

Osservatorio del Sistema scolastico cremonese:
educazione di qualità e prevenzione della dispersione

Comune di Cremona
Assessorato all'Istruzione
in collaborazione con
l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza e Cremona
Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona
Provincia di Cremona

Il sistema scolastico e formativo nel Comune di Cremona
Rapporto anno scolastico 2023/24

A cura di Pierpaolo Triani, C. Lisimberti, G.L. Battilocchi

Marzo 2024

INDICE

Prefazione

Introduzione

Nota metodologica

Prima parte: Uno sguardo complessivo sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa

1. Dinamiche demografiche cittadine
2. Dinamiche demografiche della popolazione scolastica cittadina
3. I servizi educativi per la prima infanzia
4. Le scuole dell'infanzia
5. Le scuole primarie
6. Le scuole secondarie di primo grado
7. Le scuole secondarie di secondo grado
8. Il Centro Provinciale di Istruzione per gli adulti
9. I percorsi IeFP presso i Centri di Formazione Professionale
10. Cenni sul sistema universitario cremonese

Seconda parte: Aspetti specifici

11. Il contesto multiculturale
12. Le situazioni di bisogno educativo speciale e altre condizioni specifiche
 - a) *Gli studenti con disabilità certificata*
 - b) *Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento*
 - c) *Il quadro complessivo dei piani di studio personalizzati*
 - d) *Gli studenti atleti di alto livello*
 - e) *Il fenomeno dell'istruzione parentale*
13. Alcuni fattori di rischio della dispersione scolastica e interventi di contrasto
 - a) *Gli studenti non promossi*
 - b) *Le situazioni di ritardo scolastico*
 - c) *L'evasione scolastica*
 - d) *Uno sguardo sulle azioni di contrasto alla dispersione finanziate dal PNNR*
14. Un cenno sugli esiti scolastici attraverso la lente dei dati aggregati delle prove Invalsi
15. Un quadro in continuo movimento
 - a) *La differenza di iscritti tra inizio e fine anno 2022-2023*
 - b) *Il fenomeno della richiesta di iscrizione e di trasferimento durante l'anno: una prima esplorazione*

Terza parte: L'orizzonte dell'alleanza educativa

16. Le sinergie per promuovere il successo formativo
 - a) *Le azioni, i servizi e gli interventi a sostegno del Diritto allo studio*
 - b) *Il progetto Cremona Wave: l'educatore a scuola e Scuola di seconda opportunità*
 - c) *Il servizio Informagiovani*
 - d) *L'attività di orientamento della Provincia*
 - e) *La rete cittadina dei dopo-scuola*
 - f) *SolcoCrEDU: una risposta del Terzo Settore alla povertà educativa*
 - g) *Altri attori in gioco*

Conclusioni

PREFAZIONE

“La Costituzione è e deve rimanere la nostra bussola. Senza la sua guida siamo destinati a smarrire la rotta. A perderci. Magari a finire sugli scogli”.

Così si esprimeva Mario Lodi in una riflessione a conclusione del suo saggio sulla Costituzione proposta ai bambini. E la Costituzione è la bussola, che ci ha costantemente orientato nella declinazione dei piani riguardanti il diritto allo studio che la nostra Amministrazione ha proposto in ambito comunale, dal momento che abbiamo ben chiaro che concorrere alla rimozione degli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono alla realizzazione del diritto di ogni bambina e di ogni bambino ad una formazione ed ad una istruzione di qualità è anche un nostro compito ed una nostra responsabilità.

Restare sul sentiero tracciato dalla Costituzione e non smarrire la rotta nella complessità dell'oggi non richiede solo una tensione ideale, richiede la concretezza di uno sguardo che sappia cogliere i mutamenti dei bisogni della popolazione scolastica, che sappia monitorare l'evoluzione di fenomeni che ci preoccupano, quali: la dispersione scolastica, l'aumento delle difficoltà d'apprendimento e le nuove complessità nella gestione della relazione educativa che la scuola e le famiglie segnalano. Una esigenza che la pandemia, che ha stravolto la quotidianità della vita dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie, ha reso ancor più forte ed evidente.

La costruzione di questo sguardo comporta avere dati costantemente aggiornati della realtà scolastica e formativa, dei suoi rapporti con il territorio e di poter disporre di uno strumento che ne garantisca l'affidabilità ed il rigore scientifico.

Da queste premesse prende le mosse nel 2022 il progetto dell'Osservatorio sul sistema scolastico cremonese che conta innanzitutto sulla disponibilità e sul prezioso apporto del prof. Pierpaolo Triani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha accettato di curare per il secondo anno la redazione del Rapporto e che ringrazio sentitamente e sulla collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel progetto: Ufficio Scolastico Territoriale, Provincia, istituzioni scolastiche, terzo settore.

Un progetto che ci auguriamo possa avere la continuità e lo sviluppo necessari per configurarsi come riferimento della comunità educante di orientamento e supporto alle scelte che riguardano il sistema scolastico e formativo locale.

Mi associo pertanto al ringraziamento che il prof. Triani rivolge nella sua introduzione a questo secondo Rapporto dell'Osservatorio, alla dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale dottoressa Bianco, alle dottoresse Braga e Dusi, della Provincia, ai Dirigenti scolastici ed ai responsabili delle organizzazioni del terzo settore, alle dottoresse Bardelli e Tassi del servizio politiche educative del comune di Cremona, al tirocinante Alessandro Mosa ed agli operatori del Comune di Cremona coinvolti nella raccolta dei dati.

Dott.ssa Maura Ruggeri Assessore all'Istruzione e alle Risorse umane del Comune di Cremona

INTRODUZIONE

Il sistema scolastico e formativo di un determinato territorio è una realtà molto composta e complessa che domanda supporto operativo e riflessivo perché possa rispondere al meglio delle proprie possibilità al mandato educativo che gli Organismi internazionali e la nostra Costituzione gli attribuiscono.

Come può la scuola, oggi, rispondere al diritto di ogni bambina e bambino, ragazza e ragazzo di crescere e di essere educato? Come essa può essere fattore di sviluppo, di prevenzione dei disagi, di contrasto alle povertà educativa?

Sono queste le domande a cui ogni giorno le singole istituzioni scolastiche rispondono operativamente attraverso il lavoro dei docenti, dei dirigenti, di tutto il personale della scuola, attraverso il coinvolgimento degli alunni e degli studenti e delle loro famiglie. Si tratta di una operatività che chiede di essere sostenuta anche con spazi di riflessione, di confronto, di studio che mettano a fuoco la realtà, articolata e dinamica, delle scuole e così facendo possano contribuire a delineare i punti di forza, quelli di criticità, le possibili linee di sviluppo.

È con l'intenzione di accrescere la conoscenza della realtà del mondo scolastico e di contribuire alla realizzazione di spazi di riflessione che è stato costituito, da parte dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Cremona in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona e la Provincia di Cremona e con il supporto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Osservatorio del Sistema scolastico cremonese: educazione di qualità e prevenzione della dispersione.

L'Osservatorio nei suoi primi passi ha costituito un tavolo di progetto ed ha elaborato il primo Report dedicato all'anno scolastico 22-23. A questa prima fase ne è seguita una seconda che si è caratterizzata per un consolidamento del tavolo di progetto e per un ulteriore sviluppo nella raccolta dei dati per arrivare così alla pubblicazione di questo secondo Report dedicato all'anno scolastico 2023-2024.

Nessun dato è sufficiente per leggere e comprendere la vita della scuola, che è caratterizzata da una molteplicità di processi educativi. Le scuole non sono raccontate dai dati, ma da ciò che in esse si fa ogni giorno, dalle storie formative che gli alunni e gli insegnanti quotidianamente 'scrivono'. Tuttavia, i dati ci possono aiutare ad avere un quadro delle situazioni e ad individuare alcune dinamiche interne al sistema scolastico del territorio comunale di Cremona.

La raccolta dei dati è stata accompagnata da tavoli di lavoro e di confronto con il mondo della scuola, con i settori del Comune e della Provincia di Cremona che operano in stretto rapporto con il mondo scolastico ed educativo, con il terzo settore. Questi confronti sono stati molto importanti perché hanno permesso di precisare alcune attenzioni da avere nella lettura dei dati e di raccogliere stimoli per ulteriore approfondimento, soprattutto, di carattere qualitativo che occorrerà in futuro prendere in considerazione.

Il Report è strutturato in tre parti. La prima parte presenta uno sguardo complessivo sulla offerta formativa presente nel Comune di Cremona e soprattutto sulla popolazione scolastica. Sono presi in considerazione i servizi educativi 0-3, le scuole di ogni ordine e grado (compreso il CPIA), i centri di formazione professionale. Inoltre, sono riportati anche alcuni dati inerenti al sistema universitario presente nel territorio cremonese.

Nella seconda parte vengono approfonditi, anche attraverso la comparazione con alcuni dati nazionali, alcune tematiche specifiche: il contesto multiculturale che caratterizza fortemente le scuole cremonesi; le situazioni di bisogno educativo speciale e altre condizioni specifiche (ad esempio: il fenomeno degli studenti atleti di alto livello); i principali fattori di rischio per la dispersione scolastica. Come lo scorso anno viene fatta una breve descrizione degli esiti scolastici attraverso la lente dei dati aggregati delle Prove Invalsi. Inoltre, si è scelto di avviare un'esplorazione quantitativa delle azioni di contrasto alla dispersione finanziate dal PNRR e avviate in alcuni istituti.

La terza parte è dedicata alla presentazione dell'insieme articolato di azioni strutturali e di progetti che diversi attori istituzionali e del terzo settore mettono in campo nella logica di una alleanza tra

sistema scolastico e territoriale. I diversi paragrafi di questa terza parte sono stati elaborati grazie al contributo di coloro che sono attivamente coinvolti, con ruoli diversi, in queste azioni e progetti. Come si può cogliere dunque anche il presente Report è frutto di un forte lavoro di squadra. Ringrazio sentitamente per la loro costante attenzione e collaborazione, a nome anche dei miei colleghi, la dott.ssa Ruggeri, Assessore all'Istruzione e alle Risorse umane del Comune di Cremona; la dott.ssa Bianco, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, tutti i Dirigenti scolastici, la dott.ssa Braga dell'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Cremona; la dott.ssa Dusi dell'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona; la dott.ssa Bardelli, Direttore del Settore Politiche Educative e Istruzione, e la dott.ssa Tassi del Comune di Cremona; la prof.ssa Romano dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, la dott.ssa Grossi, il dott. Lazzari del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona; il dott. Gagliardo; la dott.ssa Russo e la dott.ssa Bassi del Servizio Informagiovani del Comune di Cremona; la dott.ssa Faroni e la Feriancich dell'Ufficio Orientamento della Provincia di Cremona; il dott. Longhi, Presidente del Consorzio Sol.co Cremona; la dott.ssa Merlini, Presidente Cooperativa Sociale Impresa Sociale Cospes; il tirocinante Alessandro Mosa del Settore Politiche Educative e Istruzione, tutti coloro che all'interno del Comune di Cremona hanno dato il loro supporto per la raccolta dei dati.

Pierpaolo Triani
Professore ordinario di Pedagogia generale e sociale
Università Cattolica del Sacro Cuore

NOTA METODOLOGICA

La stesura del presente rapporto ha comportato l'utilizzo di diverse fonti locali e nazionali, che nelle tabelle e nei grafici del testo si riportano in forma abbreviata. Di seguito sono indicate le diverse diciture con il loro preciso riferimento.

Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023: indica i dati elaborati dal Servizio Politiche Educative e Istruzione del Comune di Cremona in base a quanto ricevuto dai servizi per la prima infanzia e dai diversi istituti scolastici nel mese di *dicembre* 2023 in riferimento all'anno scolastico 2022/23 e 2023/24; indica inoltre i dati elaborati dal Servizio Politiche Educative del Comune di Cremona in merito alle situazioni di evasione scolastica.

Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022: indica i dati elaborati dal Servizio Politiche Educative e Istruzione del Comune di Cremona in base a quanto ricevuto dai servizi per la prima infanzia e dai diversi istituti scolastici nel mese di *novembre* 2022 in riferimento all'anno scolastico 2021/22 e 2022/23; indica inoltre i dati elaborati dal Servizio Politiche Educative del Comune di Cremona in merito alle situazione di evasione scolastica.

Servizio Politiche Educative Comune di Cremona: indica i dati elaborati dal Servizio Politiche Educative presenti nei documenti dell'Assessorato all'Istruzione e alle Risorse Umane, Piano degli interventi Comunali per il Diritto allo Studio 2020/21; Piano degli interventi Comunali per il Diritto allo Studio 2021/22.

Doposcuola accreditati Settore Politiche Educative Comune di Cremona: indicati i dati 2023-24 forniti dai Doposcuola accreditati dal Settore Politiche Educative del Comune di Cremona e gestiti dal Terzo Settore.

Provincia di Cremona – Ufficio Statistica: indica i dati forniti dal documento Provincia di Cremona, Ufficio Statistica, Popolazione scolastica in Provincia di Cremona, Anno scolastico 2021/22.

Provincia di Cremona – Ufficio Statistica 2023: indica i dati forniti dal sito istituzionale della Provincia, e forniti dall'Ufficio Statistica, sugli iscritti al sistema universitario della città di Cremona dall'a.a 2018-19 all'a.a 2022-23.

Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2023: indica i dati degli iscritti ai Centri di Formazione Professionale, rilevati nel mese di ottobre 2023.

INVALSI: indica i dati tratti dalla sezione Open Data Territoriali presenti sul sito dell'Invalsi.

ISTAT: indica i dati tratti dal data-base pubblico messo a disposizione sul sito ISTAT <https://demo.istat.it>; indica inoltre i dati forniti da diversi studi e rapporti (la cui titolazione, quando utilizzati, è precisata all'interno del presente Report) presenti sul sito www.istat.it

Rilevazioni dati generali Miur Gennaio 2022: indica i dati presi dalle schede delle scuole secondarie di secondo grado ubicate nel Comune di Cremona, compilate nel mese di Gennaio 2022, fornite dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona all'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona.

Rilevazioni dati generali Miur Luglio 2023: indica i dati presi dalle schede delle scuole secondarie di secondo grado ubicate nel Comune di Cremona, compilate nel mese di Luglio 2023, fornite dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona all'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona.

Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona: Indica i dati forniti dalle scuole all'UST cremonese in ordine alle azioni di prevenzione della dispersione scolastica predisposte dalle scuole nell'a.s 2023-24, finanziate dal PNRR.

MI – DGSIS – Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica: Indica i dati presi dai seguenti documenti: Ministero Istruzione – Gestione Patrimonio informativo e Statistica, *La dispersione scolastica aa.ss. 2017/18 - 2018/19; aa.ss. 2018/19 - 2019/20*, maggio 2021.

MI – DGSIS – Ufficio di Statistica: Indica i dati presi dai seguenti documenti: Ministero dell'Istruzione – Ufficio Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con disabilità, aa.ss 2019/20 – 2020/21*, Luglio 2022; Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con DSA, aa.ss 2019/20 e 2020/21*, Luglio 2022.

MI - Ufficio di Statistica: indica i dati tratti dal documento Ministero dell'Istruzione – Ufficio Statistica, *Esiti degli scrutini e degli esami nella scuola secondaria di I grado. Anno scolastico 2020/21*, maggio 2022; Ministero dell'Istruzione – Ufficio Statistica, *Focus: Esiti degli scrutini del secondo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2020/21*, maggio 2022; Ministero dell'Istruzione – Ufficio Statistica, *Focus: Esiti degli Esami di stato nella scuola secondaria di II grado. Anno scolastico 2020/21*, maggio 2022.

MIM - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di Statistica: Indica i dati presi dai seguenti documenti: *Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024*, settembre 2023.

Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica: Indica i dati presi dal documento: Ufficio di Statistica, *Focus: Principali dati della scuola - avvio anno scolastico 2022/2023*, settembre 2022.

Ministero dell'Istruzione - Ufficio di Statistica: Indica i dati presi dai seguenti documenti: Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana a.s 2020/21*, luglio 2022;

Ministero dell'Istruzione e del Merito: Indica i dati tratti dai seguenti documenti: Anno scolastico 2022/2023 Esiti degli Scrutini finali delle scuole secondarie (24 luglio 2023); Anno scolastico 2022/2023 Esiti Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (24 luglio 2023).

Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio di Statistica: Indica i dati presi dal documento: Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

Altre fonti utilizzate, diverse da quelle sopra riportate sono indicate al momento nel corso del testo. Per quanto riguarda le percentuali indicate nelle tabelle, si precisa che sono sempre calcolate su base 100.

L'insieme del testo ha visto il lavoro congiunto dei tre curatori. Sono comunque attribuibili a Gian Luca Battilocchi i paragrafi 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9; 14; a Cristina Lisimberti i paragrafi 5, 6; a Pierpaolo Triani i paragrafi dal 10 al 13 e il 15. Il paragrafo 16 è il risultato del contributo di molti: il punto a) è stato elaborato dal Servizio Politiche Educative del Comune di Cremona; il punto b) dal Settore Politiche Sociali; il punto c) dal Servizio Informagiovani del Comune di Cremona; il punto d) con collaborazione con la dott.ssa Feriancich; il punto e) e il punto f) con la collaborazione del Consorzio Sol.co Cremona e della Cooperativa Sociale Impresa Sociale Cosper.

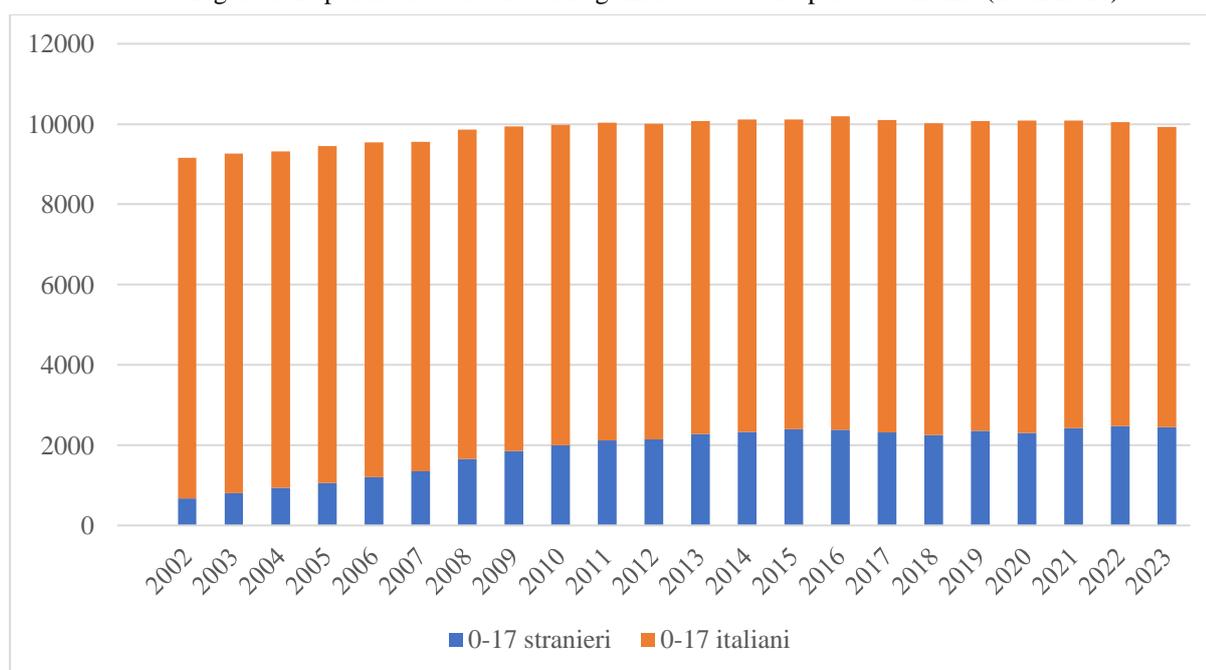
PRIMA PARTE

Uno sguardo complessivo sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa

1. DINAMICHE DEMOGRAFICHE CITTADINE

La popolazione residente nel Comune di Cremona al 1/1/2023 ammonta a 70845 abitanti, in assoluta stabilità rispetto all'anno precedente; tra questi 10995, il 15,52%, sono di cittadinanza non italiana. I minori sono complessivamente 9921, di cui 2456 (il 24,76%) di cittadinanza non italiana. Si registra quindi una diminuzione piuttosto significativa della popolazione di minore età, che dal 2010 si attestava stabilmente sopra le 10000 unità; come si può osservare in figura 1, il calo della componente di cittadinanza italiana, peraltro, non risulta più compensato dall'incremento dei minori stranieri registrato nel corso degli ultimi due decenni.

Figura 1: Popolazione residente al 1° gennaio di età 0-17 per cittadinanza (2002-2023)



Fonte: ISTAT

Se si considera più ampiamente la fascia di età 0-19 anni, come popolazione target delle politiche educative e formative, gli 11159 residenti rappresentano il 15,75% della popolazione complessiva; tra questi gli stranieri sono 2642, ovvero il 23,68% del totale.

Nel complesso la città condivide un profilo demografico caratteristico di molti centri urbani del Nord del Paese, i cui tratti tipici sono il crescente invecchiamento della popolazione e la tendenza in calo della natalità. Sempre alla data del 1/1/2023 gli anziani residenti a Cremona erano 18932, ovvero il 26,72% della popolazione, con una quota rilevante di ultrasettantacinquenni (14,6%) e un indice di vecchiaia particolarmente elevato (228,1) anche in relazione ai valori registrati per la provincia di Cremona (204,4) e per l'intera regione Lombardia (182).

Il bilancio demografico del Comune di Cremona tracciato dall'ISTAT per l'anno 2022 (tab. 1) mostra un saldo naturale negativo, in ulteriore contrazione rispetto all'anno precedente per effetto di un accresciuto numero dei decessi e di una significativa diminuzione delle nascite. Solo parzialmente, come si può altresì osservare, i movimenti migratori interni ed esteri compensano i valori negativi del saldo naturale.

Tabella 1: Bilancio demografico 2022 del Comune di Cremona

Indicatore demografico	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	34243	36598	70841
Nati vivi	243	208	451
Morti	441	494	935
Saldo naturale anagrafico	-198	-286	-484
Iscritti in anagrafe da altro Comune	910	876	1786
Cancellati dall'anagrafe per altro Comune	907	869	1776
Saldo migratorio anagrafico interno	3	7	10
Iscritti in anagrafe dall'estero	392	235	627
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	113	88	201
Saldo migratorio anagrafico estero	279	147	426
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Aggiustamento statistico	3	49	52
Saldo censuario totale	87	-83	4
Numero di famiglie al 31 dicembre			33859
Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre			2.1
Popolazione al 31 dicembre	34330	36515	70845

Fonte: ISTAT

L'accentuazione del calo della natalità rispecchia una tendenza rilevata anche su scala nazionale: nel 2022 le nascite nel nostro Paese sono scese a poco di più di 393.000 unità. Nella provincia e nel Comune di Cremona, tuttavia, il trend assume valori nettamente superiori a quelli registrati su scala nazionale ma anche nel contesto lombardo (tab. 2) toccando un -6,63% a fronte del -1,73% a livello nazionale e di un -2,08% a livello regionale.

Tabella 2: Andamento delle nascite in Italia, nelle province lombarde e nel comune di Cremona (2021 e 2022)

Territorio	2021	2022	diff. 2022-2021	
			v.a.	%
Italia	400249	393333	-6916	-1,73
Regione Lombardia	68918	67482	-1436	-2,08
Provincia di Varese	5977	5734	-243	-4,07
Provincia di Como	3924	3780	-144	-3,67
Provincia di Sondrio	1227	1194	-33	-2,69
Provincia di Milano	23160	22674	-486	-2,10
Provincia di Bergamo	7696	7475	-221	-2,87
Provincia di Brescia	8818	8701	-117	-1,33
Provincia di Pavia	3301	3377	+76	+2,30
Provincia di Cremona	2365	2225	-140	-5,92
Provincia di Mantova	2661	2607	-54	-2,03
Provincia di Lecco	2062	2103	+41	+1,99
Provincia di Lodi	1647	1601	-46	-2,79
Provincia di Monza e Brianza	6080	6011	-69	-1,13
Comune di Cremona	483	451	-32	-6,62

Fonte: ISTAT

Tale tendenza presenta notevoli ricadute nel breve e medio termine sul dimensionamento complessivo del sistema scolastico e formativo della città di Cremona che si è già avuto modo di registrare nel rapporto 2022. La contrazione del bacino degli utenti potenziali dei servizi educativi per la prima infanzia, ad esempio, non mostra segnali di arresto: i nati residenti nell'ultimo triennio scendono infatti ulteriormente passando a 1340, dopo il drastico calo da 1511 a 1368 unità cui si è assistito nell'anno scolastico 2022/23.

2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA CITTADINA

A determinare la fisionomia generale del sistema scolastico della città di Cremona concorrono una pluralità di attori pubblici e privati, variamente presenti nei diversi ordini e gradi scolastici. Complessivamente, l'offerta si articola nel modo seguente:

- 20 scuole dell'infanzia, di cui 6 statali e 14 paritarie (di cui 9 paritarie comunali);
- 16 scuole primarie, di cui 13 statali e 3 paritarie;
- 6 scuole secondarie di I grado, di cui 4 statali e 2 paritarie.

I 5 Istituti Comprensivi presenti sul territorio ricomprendono la componente delle scuole statali nei diversi ordini del primo ciclo di istruzione.

L'offerta di percorsi di istruzione secondaria di II grado si caratterizza per la presenza di 5 Istituti di Istruzione Superiore statali, 3 Licei statali e 2 Licei paritari.

Nell'anno scolastico 2023/24, gli iscritti nelle scuole del Comune di Cremona sono 14470, mostrandosi quindi in leggero aumento rispetto ai 14371 dell'anno precedente. A questi bambini e ragazzi si vanno ad affiancare i 942 iscritti alle attività formative cremonesi del Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA).

L'incremento complessivo della popolazione scolastica è interamente riconducibile alla crescita degli iscritti nelle scuole secondarie di II grado, di 199 unità, determinato a sua volta dal notevole aumento degli studenti non residenti nel Comune di Cremona (+421). Gli iscritti risultano invece in calo nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

In sintesi, per il sistema scolastico cittadino pare profilarsi una contrazione del bacino di utenza comunale; questa tendenza riguarda con intensità diversa quasi tutti gli ordini di scuola ma nella secondaria di II grado è controbilanciata dalla presenza in crescita di studenti non residenti: gli studenti delle secondarie di II grado (comprensivi degli iscritti ai corsi serali e al corso IeFP attivato in un Istituto¹) rappresentano il 55% della popolazione scolastica; di questi 5228, poco più del 65%, non risiede a Cremona.

Tabella 3: Istituti scolastici del Comune di Cremona e studenti iscritti (aa.s.s. 2022/23 - 2023/24)

	Numero di scuole	Alunni iscritti a inizio anno scolastico			
		2022/23	2023/24	Diff. 2023/24-2022/23 v.a.	Diff. 2023/24-2022/23 %
Scuole dell'infanzia	20	1516	1469	-47	-3,10
<i>di cui Paritarie Comunali</i>	9	733	709	-24	3,27
<i>di cui Statali</i>	6	428	396	-32	-7,48
<i>di cui altre Paritarie</i>	5	355	364	9	2,54
Scuole primarie	17	2937	2881	-56	-1,91
<i>di cui Statali</i>	14	2414	2.404	-10	-0,41
<i>di cui Paritarie</i>	3	523	477	-46	-8,80

¹ Nell'anno scolastico 2023/24 risultano attive una classe serale del corso di Amministrazione, finanza e marketing presso l'I.I.S. Ghisleri, una classe serale del corso di Enogastronomia presso l'I.I.S. Einaudi e una classe serale del corso di Manutenzione e assistenza tecnica presso l'I.I.S. Torriani. Inoltre, all'interno dell'I.I.S. Stradivari è attiva una classe IeFP Manifattura e artigianato. All'interno del presente Rapporto i dati delle Scuole secondarie di secondo grado sono comprensivi sempre anche di queste classi.

Scuole Secondarie di I grado	6	2163	2166	3	0,14
<i>di cui Statali</i>	4	1837	1.843	6	0,33
<i>di cui Paritarie</i>	2	326	323	-3	-0,92
Scuole Secondarie di II grado	10	7755	7954	199	2,57
<i>di cui Statali</i>	8	7406	7604	198	2,67
<i>di cui Paritarie</i>	2	349	350	1	0,29
Totale alunni degli istituti scolastici		14371	14470	99	0,68
Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)	1	945	942	-3	-0,31
Totale	54	15316	15412	96	0,62

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Il profilo della popolazione studentesca si può caratterizzare ulteriormente (tab. 4) considerando la presenza nelle scuole di alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e di cittadinanza non italiana, nati in Italia o all'estero.

Tabella 4: Alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana (di cui nati in Italia), Scuole di Cremona iscritti a.s. 2023/24

	2023/24	Alunni con disabilità		Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento		Alunni con cittadinanza non italiana		di cui nati in Italia	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Scuole dell'infanzia	1469	50	3,40			447	30,43	407	27,71
<i>di cui Paritarie Comunali</i>	709	24	3,39			271	38,22	251	35,40
<i>di cui Statali</i>	396	11	2,78			137	34,60	119	30,05
<i>di cui altre Paritarie</i>	364	15	4,12			39	10,71	37	10,16
Scuole primarie	2881	210	7,29	25	0,87	832	28,88	688	23,88
<i>di cui Statali</i>	2404	197	8,19	18	0,75	813	33,82	672	27,95
<i>di cui Paritarie</i>	477	13	2,73	7	1,47	19	3,98	16	3,35
Scuole Secondarie di I grado	2166	153	7,06	160	7,39	497	22,95	400	18,47
<i>di cui Statali</i>	1843	138	7,49	128	6,95	488	26,48	394	21,38
<i>di cui Paritarie</i>	323	15	4,64	32	9,91	9	2,79	6	1,86
Scuole Secondarie di II grado	7954	300	3,77	474	5,96	1312	16,49	825	10,37
<i>di cui Statali</i>	7604	291	3,83	446	5,86	300	17,10	817	10,74
<i>di cui Paritarie</i>	350	9	2,57	28	8,00	12	3,43	8	2,29
Totale	14470	713	4,93	659	4,55	3088	21,34	2320	16,03

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Rinviando a capitoli successivi per gli opportuni approfondimenti, poniamo fin d'ora in luce alcuni dati che fanno emergere il profilo marcatamente multiculturale del sistema scolastico della città di Cremona, che si caratterizza per l'elevata incidenza complessiva di studenti stranieri, con un valore (21,34%) più che doppio di quello registrato su scala nazionale e superiore anche a quello della regione Lombardia. Netta è altresì la prevalenza degli alunni nati in Italia, di cosiddetta seconda

generazione, che risultano pari al 75% della presenza straniera. All'interno delle scuole la presenza straniera fa registrare complessivamente una contenuta flessione (-30).

3. I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Con l'approvazione della legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, soprattutto con il successivo D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", il nostro paese ha fatto un passaggio decisivo in direzione della definizione e adozione di un sistema integrato dei servizi per la fascia 0-6 anni.

Ad oggi, tuttavia, i servizi per la fascia 0-3 anni (Asili Nido, Micro Nidi e i Nidi Famiglia) sono ancora inseriti tra gli elementi del sistema integrato di interventi e servizi sociali delineato dalla legge 328/2000. Per effetto della successiva riforma del Titolo V della Costituzione, che assegna alle regioni la facoltà legislativa esclusiva in materia di assistenza sociale, nel contesto lombardo i servizi per la fascia 0-3 sono annoverati tra le Unità di offerta sociali, e regolamentati dalla normativa regionale, a partire dalla legge 3/2008. Di seguito si fornisce (tab. 5) un quadro sinottico del sistema di offerta per la fascia 0-3 della città di Cremona nell'anno educativo 2023/24.

Tabella 5: Unità di offerta del Comune di Cremona: ricettività e iscritti a.e. 2023/24

Tipologia	Numero unità di offerta	Numero di sezioni	Ricettività base a.e. 2023/24	Ricettività potenziale massima (fino a +20%)	Isritti a.e. 2023/24
Asili Nido comunali	4	15	232	278	223
Asili Nido privati	15	26	294	352	339
Micro nidi privati	3	4	29	29	35
Totale	22	45	555	659	597

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

I Nidi Comunali per l'a.e. 2023/24 sono 4, mentre, nell'ambito della gestione privata, sono 15 complessivamente i Servizi di nido e 3 quelli di micro-nido. Gli iscritti per l'anno in corso sono 597; 223 sono inseriti nel segmento di offerta pubblica (il 37,35% degli iscritti), che considerando la quota di posti convenzionati (90) copre poco più del 50% degli iscritti.

Il tasso di occupazione dei posti disponibili (tab. 6), che complessivamente risulta particolarmente elevato, presenta nel segmento di offerta privata valori più prossimi alla ricettività potenziale massima definita dalla DGR 2929/2020, rispetto a quello dell'offerta pubblica, che definisce annualmente i posti disponibili in riferimento alla capienza gestionale.

Tabella 6: Tasso di occupazione dei posti disponibili nei servizi educativi per la prima infanzia a.e. 2023/24

	Isritti 2023/24	Tasso di occupazione in rapporto alla ricettività base	Tasso di occupazione in rapporto alla ricettività potenziale massima
Unità di offerta di gestori privati	374	115,79%	98,16%
Unità di offerta comunali	223	96,12%	80,22%
Totale	597	106,23%	89,37%

Fonte: Elaborazione su dati del Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2023

Come è noto, gli obiettivi definiti a livello comunitario nel Consiglio di Barcellona del 2002, hanno individuato come target per i servizi educativi nella fascia 0-2 un tasso di copertura del 33% e per la fascia dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico una quota di iscritti pari al 90% della popolazione di riferimento, target successivamente innalzati rispettivamente al 45% e al 96% entro il 2030 nell'ambito della ridefinizione della strategia europea per l'istruzione e la formazione operata dal Consiglio Europeo nel 2021. Nel 2022, nel nostro paese, nell'ambito del V Piano Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e nel Piano Nazionale per l'Attuazione della Garanzia Infanzia, si è poi delineato come ulteriore obiettivo il raggiungimento entro il 2030 del 50% di copertura con nuovi nidi d'infanzia e sezioni primavera.

Il tasso di copertura per il Comune di Cremona, determinato mettendo in rapporto la ricettività base e l'utenza potenziale del territorio comunale, che consta per l'anno educativo di 1340 bambini di età compresa tra 0 e 2 anni, si attesta al 41,42%, facendo segnare un ulteriore avanzamento rispetto al target fissato a livello comunitario: si consideri peraltro che l'Italia, ancora nel 2021, si attestava al 28% e anche la Lombardia faceva registrare un valore (31,3%) significativamente inferiore.

L'aumento del valore dell'indicatore (di quasi 2 punti percentuali) rispetto al precedente anno educativo (40,64%) si deve interamente alla pur moderata riduzione degli utenti potenziali. Si tratta peraltro di una dinamica coerente con quanto si è verificato a livello nazionale nel corso dell'ultimo decennio, quando il miglioramento registrato dei tassi di copertura risulta dovuto quasi interamente alla contrazione della domanda potenziale piuttosto che allo sviluppo quantitativo dell'offerta.

Di seguito (tab. 7) si trova il dettaglio delle unità di offerta sociali del territorio comunale, corredato delle informazioni sul numero di sezioni e di iscritti, specificando le quote di bambini con disabilità e di cittadinanza non italiana.

Tabella 7: Unità di offerta di Servizi educativi per la prima infanzia sul territorio del Comune di Cremona, a.e. 2023/24

NIDI COMUNALI

Gestore	Denominazione	Sezioni	Iscritti	Iscritti con disabilità	Iscritti con cittadinanza non italiana
Comune di Cremona	Navaroli	4	60	0	14
Comune di Cremona	Lancetti	4	60	0	13
Comune di Cremona	S. Francesco	2	42	0	19
Comune di Cremona	Sacchi	4	61	0	23
	Totale	14	223	0	69

NIDI PRIVATI

Gestore	Denominazione	Sezioni	Iscritti	Iscritti con disabilità	Iscritti con cittadinanza non italiana
Il Cortile Soc. Coop. Onlus	L'arcobaleno	3	48	1	2
	Piccole tracce	3	51	0	0
	Il girasole	3	20	0	4
	Elsa e Vico Gosi	3	24	0	1
COSPER s.c.s. Impresa Sociale	Il giardino delle coccole	3	24	0	0
	Do.mi.sol	3	21	0	1
Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù	Sacro Cuore	2	37	0	4
Bosco Incantato S.N.C. di Dati Sara	Bosco incantato	2	25	0	0
Azienda Agricola Maghenzani di Balestra Gianna	Agrinido piccoli frutti	2	27	0	0
Le Coccinelle di Seghizzi Jessica Ilaria & C. S.A.S.	Le coccinelle	2	32	0	0
Il Ponte Centro di Solidarietà	Gli aristogatti	2	30	0	0
	Totale	28	339	1	12

MICRO NIDI PRIVATI

Gestore	Denominazione	Sezioni	Iscritti	Iscritti con disabilità	Iscritti con cittadinanza non italiana
Ass.ne familiare Baby Angel	Baby angel	1	12	0	0
Ass.ne di Solidarietà Familiare Abibò di Lena Angela	Abibò	2	13	0	0
La Cicogna il tuo micronido di Bottarelli Greta e Pianta Michela & C. S.A.S.	La cicogna	1	10	0	0
	Totale	4	35	0	0

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023:

*

4. LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Nell'ambito di un sistema integrato, le scuole dell'infanzia svolgono una funzione essenziale di raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria. Una considerevole mole di studi ha messo in luce gli effetti positivi della partecipazione scolastica nei primi anni di vita sui processi di apprendimento nelle successive fasi del percorso formativo. In questa prospettiva trova significato e motivazione l'innalzamento dell'obiettivo europeo relativo al tasso di partecipazione all'istruzione pre-primaria, definito con la Raccomandazione della Commissione Europea del settembre 2022 che indica come traguardo il raggiungimento entro il 2030 di una frequenza di almeno il 96% dei bambini nella fascia di età dai 3 anni all'inizio dell'istruzione primaria obbligatoria.

Nella città di Cremona, il sistema di offerta delle scuole dell'infanzia si articola in:

- 6 scuole statali facenti parte di istituti comprensivi (per complessive 18 sezioni);
- 9 scuole paritarie comunali (per complessive 29 sezioni);
- altre scuole paritarie (5 scuole per complessive 16 sezioni).

Il totale degli iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 è di 1469 bambini, distribuiti come rappresentato in tabella 8.1 e 8.2. Si registra quindi un calo di 47 unità rispetto all'anno scolastico precedente, sostanzialmente sovrapponibile a quello dell'utenza potenziale massima, costituita dai residenti in età compresa fra 3 e 5 anni, che passa da 1605 a 1559 bambini.

La frequenza delle scuole dell'infanzia del territorio comunale si attesta al 94,23%, una percentuale superiore al valore nazionale stimabile in base ai dati Eurostat per l'anno 2020/21 (91,7%) ma inferiore al valore target (96%) del nuovo indicatore comunitario.

In rapporto ai dati forniti dal Ministero a livello nazionale, nell'anno 2020/21, la quota di iscritti nelle scuole dell'infanzia di titolarità pubblica del Comune di Cremona risulta leggermente più consistente (75,2% a fronte di un 72,9%). Elevate anche la quota di alunni con certificazione di disabilità e, soprattutto, quella degli alunni di cittadinanza non italiana, di poco sopra il 30%.

Tabella 8.1: Alunni iscritti nelle Scuole dell'infanzia a.s. 2023/24, Cremona

Presenza di alunni con disabilità e con cittadinanza non italiana nelle scuole statali, comunali e paritarie private

	Scuole	Sezioni	Iscritti		Iscritti con disabilità		Iscritti con cittadinanza non italiana	
			v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Scuole statali	6	18	396	100	11	2,78	137	34,60
Scuole Paritarie Comunali	9	29	709	100	24	3,39	271	38,22
Scuole altre Paritarie	5	14	364	100	15	4,12	39	10,71
Totale	20	61	1469	100	50	3,40	447	30,43

Fonte: Elaborazione su dati del Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2023

Tabella 8.2: Alunni iscritti nelle Scuole dell'infanzia a.s. 2023/24

Distribuzione degli alunni, degli alunni con disabilità e con cittadinanza non italiana nelle scuole statali, comunali e paritarie private

	Scuole	Sezioni	Iscritti		Iscritti con disabilità		Iscritti con cittadinanza non italiana	
			v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Statali	6	18	396	26,96	11	22,00	137	30,65
Paritarie Comunali	9	29	709	48,26	24	48,00	271	60,63
Altre Paritarie	5	14	364	24,78	15	30,00	39	8,72
Totale	20	61	1469	100	50	100,00	447	100,00

Fonte: Elaborazione su dati del Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2023

Le tabelle fanno emergere la distribuzione disomogenea degli alunni stranieri tra i segmenti di offerta pubblica e privata: il 90% degli iscritti con cittadinanza non italiana frequenta scuole comunali o statali, dove l'incidenza sul totale della popolazione scolastica tocca rispettivamente il 38,22% e il 34,6%, a fronte del 10,71% nelle paritarie private. Nelle tabelle seguenti si può invece osservare la distribuzione degli iscritti (con disabilità e di cittadinanza non italiana) nelle singole scuole delle diverse tipologie.

Tabella 9: Alunni iscritti nelle Scuole dell'infanzia comunali a.s. 2023/24

SCUOLE INFANZIA PARITARIE COMUNALI	Sezioni	Iscritti	di cui con disabilità		di cui con cittadinanza non italiana	
			v.a.	%	v.a.	%
Lacchini	3	73	4	5,48	37	50,68
Castello	4	99	1	1,01	26	26,26
Agazzi	3	75	1	1,33	18	24,00
Martiri della libertà	3	66	6	9,09	32	48,48
Aporti	3	71	7	9,86	35	49,30
S. Giorgio	3	74	3	4,05	23	31,08
Zucchi	3	77	1	1,30	28	36,36
Gallina	3	74	1	1,35	27	36,49
Martini	4	100	0	0,00	45	45,00
Totali	30	709	24	3,39	271	38,22

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 10: Alunni iscritti nelle Scuole dell'infanzia statali a.s. 2023/24

SCUOLE INFANZIA STATALI	Istituto Comprensivo	Sezioni	Iscritti	di cui con disabilità		di cui con cittadinanza non italiana	
				v.a.	%	v.a.	%
S. Ambrogio	1	3	71	2	2,82	35	49,30
Boschetto	1	2	48	0	0,00%	2	4,17
S. Felice	3	2	38	1	2,63	10	26,32
Villetta	4	5	114	6	5,26	52	45,61
S. Caterina	4	4	98	2	2,04	32	32,65
Cavatigozzi	5	2	27	0	0,00	6	22,22
Totali		18	396	11	2,78	137	34,60

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 11: Alunni iscritti nelle Scuole dell'infanzia altre paritarie a.s. 2023/24

SCUOLE INFANZIA ALTRE PARITARIE	Sezioni	Iscritti	di cui con disabilità		di cui con cittadinanza non italiana	
S. Abbondio	2	47	1	2,13	2	4,26
Maria immacolata	2	47	1	2,13	3	6,38
S. Angelo	3	62	3	4,84	5	8,06
Sacra famiglia	2	87	3	3,45	3	3,45
Figlie del Sacro Cuore di Gesù	5	121	7	5,79	26	21,49
Totali	14	364	15	4,12	39	10,71

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

5. LE SCUOLE PRIMARIE

a) Il quadro complessivo

Nel Comune di Cremona sono presenti 13 scuole primarie statali, collocate all'interno di cinque Istituti Comprensivi, e 3 scuole paritarie, per un totale di 16 plessi (tab. 12).

Tabella 12: Scuole primarie statali e paritarie e corrispondente numero di iscritti, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		Iscritti plesso	Iscritti istituto
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	235	783
	S. Ambrogio	108	
	Boschetto	103	
	Miglioli	95	
	Capra Plasio	242	
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	225	438
	Monteverdi	213	
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	197	197
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	266	524
	B.M. Visconti	258	
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	206	462
	Manzoni	208	
	Cavatigozzi	48	
Totale statali		2404	
Scuola primaria paritaria "Beata Vergine"		164	164
Scuola primaria paritaria "Sacra Famiglia"		211	211
Scuola primaria paritaria "M. Canossa"		102	102
Totale paritarie		477	
Totale generale		2881	

Considerando i dati relativi alle iscrizioni reali a inizio a.s. 2023/24, la popolazione complessiva degli iscritti alle scuole primarie del Comune di Cremona ammonta a 2881 unità, in leggero calo rispetto all'anno precedente nel quale gli iscritti erano 2937 (-56).

Di questi, 2404, pari all'83,44%, frequentano una scuola statale e 477, pari al 16,56%, una scuola paritaria.

Il divario tra statale e paritaria è leggermente aumentato rispetto all'a.s. precedente quando gli iscritti erano, rispettivamente, l'82,19% e il 17,81%.

I singoli plessi scolastici accolgono un numero variabile di alunni compreso fra i 48 del Cavatigozzi e i 266 del Don Mazzolari.

Per quanto concerne gli Istituti, i Comprensivi statali accolgono quasi sempre un numero maggiore di studenti rispetto alle paritarie; queste ultime, infatti, hanno sempre un unico plesso di riferimento mentre i Comprensivi ne raggruppano 5 (Cremona 1), 3 (Cremona5) o 2 (Cremona 2 e 4). Solo Cremona 3 ha un solo plesso di primaria.

b) Trend negli anni

Tabella 13: Andamento iscritti scuole primarie statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2021/22 - 2022/23 – 2023/24

		2023/24	2022/23	2021/22
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	235 (+1)	234 (+4)	230
	S. Ambrogio	108 (+1)	107 (-7)	114
	Boschetto	103 (-2)	105 (+4)	101
	Miglioli	95 (+5)	90 (-3)	93
	Capra Plasio	242 (-5)	247 (-3)	244
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	225 (-10)	236 (+5)	231
	Monteverdi	213 (-6)	219 (+4)	215
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	197 (+1)	196 (-4)	200
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	266 (+3)	263 (-6)	269
	B.M. Visconti	258 (+6)	252 (-3)	255
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	206 (-6)	212 (-3)	215
	Manzoni	208 (-1)	209 (+16)	193
	Cavatigozzi	48 (+4)	44 (-18)	62
Totale statali		2404 (-10)	2414	2422
Scuola primaria paritaria "Beata Vergine"		164 (-18)	182 (-2)	184
Scuola primaria paritaria "Sacra Famiglia"		211 (-1)	212 (-15)	227
Scuola primaria paritaria "M. Canossa"		102 (-27)	129 (-28)	157
Totale paritarie		477 (-46)	523 (-45)	568
Totale generale		2881 (-56)	2937 (-53)	2990

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 e 2023

Dal confronto con gli anni precedenti (2021/22 e 2022/23) emerge una progressiva riduzione del numero complessivo di iscritti (tab.13). Nel complesso nel 2023/24 risultano iscritti alle scuole primarie di Cremona 56 studenti in meno rispetto al 2022/23, pari a circa l'1,94% della popolazione scolastica per questa fascia d'età, in linea con la contrazione già rilevata nell'anno precedente rispetto

al 2021/22 (-53 studenti, 1,80%). Come già rilevato con riferimento all'anno precedente, l'andamento delle iscrizioni è però molto diverso per scuole statali e paritarie: la perdita di studenti nelle scuole paritarie è infatti piuttosto significativa (-46). Il calo di iscrizioni più rilevante si conferma per la M. Canossa che quest'anno perde 27 studenti dopo i 28 già persi lo scorso anno. Per la Sacra Famiglia e la Beata Vergine vi è stata un'inversione rispetto a quanto rilevato lo scorso anno: la prima perde quest'anno 18 studenti mentre la seconda solo 1.

Nel numero complessivo di iscritti alle scuole statali si osserva invece solo una leggera contrazione (-10), senza scostamenti particolarmente significativi nei vari plessi che mantengono un numero pressoché costante di iscritti.

Anche nell'anno scolastico 2023/24 un numero maggiore di famiglie ha dunque scelto di iscrivere i propri figli alla scuola statale rispetto a quella paritaria, confermando quanto già posto in luce nel precedente a.s..

Tabella 14: Numero di iscritti per classe e per plesso e numero classi scuole primarie statali e paritarie,
Comune di Cremona a.s. 2023/24

		I	II	III	IV	V	Classi
Cremona 1	Trento Trieste	46	47	49	45	48	10
	S. Ambrogio	22	20	17	24	25	5
	Boschetto	20	24	19	17	23	5
	Miglioli	19	18	15	23	20	5
	Capra Plasio	40	50	52	50	50	10
Cremona 2	Bissolati	36	50	47	45	47	10
	Monteverdi	39	49	37	43	45	10
Cremona 3	Realdo Colombo	35	38	35	48	41	10
Cremona 4	Don Mazzolari	48	49	49	69	51	11
	B.M. Visconti	50	46	60	40	62	12
Cremona 5	Stradivari	33	37	43	47	46	10
	Manzoni	41	42	37	42	46	10
	Cavatigozzi	22	0	15	11	0	3
Totale statali		451	470	475	504	504	111
Scuola primaria paritaria "Beata Vergine"		22	33	40	37	32	9
Scuola primaria paritaria "Sacra Famiglia"		49	32	34	46	50	10
Scuola primaria paritaria "M. Canossa"		13	16	26	15	32	6
Totale paritarie		84	81	100	98	114	25
Totale generale		535	551	575	602	618	136

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La percentuale di alunni iscritti per ogni classe nei diversi plessi (tab.14) permette di ricostruirne l'andamento complessivo dell'ultimo quinquennio. Mentre nella maggior parte dei plessi il numero di alunni accolti è sostanzialmente stabile, in altri si osserva un andamento più altalenante per alcune classi.

Il numero totale di classi di scuola primaria statale è identico a quello dello scorso anno mentre nelle paritarie ne sono state attivate due in meno (Beata Vergine e M. Canossa). In totale vi sono quindi 136 classi di scuola primaria.

Presso la maggior parte dei plessi in questo anno scolastico sono attivate 2 sezioni (10 classi). In un numero limitato di scuole è attivata una sola sezione (S. Ambrogio; Boschetto; Miglioli), della quale sono presenti tutte le classi, mentre nel plesso Cavatigozzi sono state attivate solo 3 classi. In altre sono state attivate sezioni aggiuntive solo per alcune classi (Don Mazzolari, Visconti, Canossa, Beata Vergine).

L'analisi del numero di iscritti alla classe prima permette di porre in luce alcuni incrementi/decrementi di iscritti (tab. 15). Per quanto concerne le scuole statali, alcuni plessi hanno 10 o più studenti in meno in classe prima rispetto allo scorso anno: Bissolati (-14), Capra Plasio (-10), Monteverdi (-10), mentre nel plesso Cavatigozzi, a differenza dello scorso anno nel quale non era stata attivata la classe prima, ne ha una di 22 alunni. Restano, come evidenziato già con riferimento al precedente anno scolastico, alcune classi con un numero molto basso di alunni (III e IV Cavatigozzi; III Miglioli).

Nelle paritarie, la Beata Vergine ha una prima di 22 alunni (-11) mentre la Canossa da 13 alunni (-3)². Presso la Sacra Famiglia si osserva invece una netta ripresa delle iscrizioni (+17) che ha portato alla costituzione di due prime più numerose.

Tabella 15: Numero iscritti in classe prima per plesso scuole primarie statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

		2022/23	2023/24
Cremona 1	Trento Trieste	47	46
	S. Ambrogio	20	22
	Boschetto	24	20
	Miglioli	16	19
	Capra Plasio	50	40
Cremona 2	Bissolati	47	36
	Monteverdi	46	39
Cremona 3	Realdo Colombo	39	35
Cremona 4	Don Mazzolari	47	48
	B.M. Visconti	47	50
Cremona 5	Stradivari	37	33
	Manzoni	42	41
	Cavatigozzi	0	22
Totale statali		462	451
Scuola primaria paritaria "Beata Vergine"		33	22
Scuola primaria paritaria "Sacra Famiglia"		34	49
Scuola primaria paritaria "M. Canossa"		15	13
Totale paritarie		82	84
Totale generale		544	535

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 e 2023

² A differenza di quanto indicato nel report precedente, il numero di classi attivato nel 2022/23 presso la scuola Canossa era pari a 7.

c) *Alunni con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA*

Tabella 16: Alunni con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA scuole primarie statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		tot. plesso	di cui con cittadinanza non italiana	% con cittadinanza non italiana	di cui con disabilità	% con disabilità	di cui DSA	% DSA (III; IV; V)*
Comprensivo Cremona 1	Trento Triste	235	45	19,15 %	11	4,68%	2	1,41%
	S. Ambrogio	108	46	42,59%	6	5,56 %	1	1,52%
	Boschetto	103	6	5,83%	4	3,89%	0	0,00%
	Miglioli	95	61	64,21%	13	13,68%	0	0,00%
	Capra Plasio	242	50	20,66%	11	4,55%	2	1,32%
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	225	84	37,33%	13	5,78%	0	0,00%
	Monteverdi	213	77	36,15 %	15	7,04%	3	2,40%
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	197	91	46,19%	18	9,14%	2	1,64%
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	266	54	20,30 %	21	7,89%	3	1,78%
	B.M. Visconti	258	110	42,64%	35	13,57%	4	2,47%
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	206	87	42,23%	25	12,14%	0	0,00%
	Manzoni	208	92	44,23%	21	10,10%	1	0,80%
	Cavatigozzi	48	10	20,83%	4	8,33%	0	0,00%
		2.404	813	33,82%	197	8,19%	18	1,21%
Scuola primaria paritaria "Beata Vergine"		164	2	1,22%	2	1,22%	2	1,84 %
Scuola primaria paritaria "Sacra Famiglia"		211	11	5,21%	6	2,84%	5	3,85%
Scuola primaria paritaria "M. Canossa"		102	6	5,88%	5	4,90%	0	0,00%
Totale paritarie		477	19	3,98%	13	2,73%	7	2,24%
Totale generale		2.881	832	28,88%	210	7,29%	25	1,39%

* la percentuale è stata calcolata sul totale di alunni di III; IV e V (n=1975).

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Alunni con cittadinanza non italiana. Il numero medio di alunni con cittadinanza non italiana iscritti alle scuole primarie (28,88%) (era 29,55% nell'a.s. 2022/23) risulta nettamente superiore sia alla media regionale (19,0%) sia a quella provinciale (22,4%)³, per un totale di 832 bambini. Rispetto all'anno precedente si osserva una leggera riduzione del numero complessivo di alunni stranieri (-36), in coerenza con quanto già rilevato a livello generale (-56). In base ai presenti dati sembra che la

³ Cfr. Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

riduzione del numero complessivo di iscritti alla scuola primaria sia dovuto principalmente alla riduzione degli alunni con cittadinanza non italiana.

All'interno delle singole scuole, tuttavia, la situazione è estremamente diversificata (tab.16).

Innanzitutto, la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana iscritta alle scuole paritarie (3,98%) (era 3,25%) è molto inferiore rispetto a quella delle scuole statali (33,82%) (era 35,25%), in linea con quanto rilevato a livello regionale e provinciale⁴.

Anche all'interno delle scuole statali si osservano poi oscillazioni ampie. La situazione in molte scuole è simile a quella già rilevata lo scorso anno: nella scuola Miglioli il numero di bambini con cittadinanza non italiana è nettamente superiore a quello dei bambini italiani (64,21%); in altre scuole la percentuale è compresa tra il 40% e il 50%: Realdo Colombo 46,19% (era 47,96%), Manzoni 44,23% (era 44,50%), B. M. Visconti 42,64% (era 42,46%), S. Ambrogio 42,59% (era 40,19%), Stradivari 42,23% (era 41,51%).

Nelle due primarie dell'IC Cremona 2 la percentuale di alunni stranieri è superiore al 35%: Bissolati 37,33% e Monteverdi 36,15%.

Nelle restanti scuole la percentuale è decisamente più bassa: in tre scuole si attesta attorno al 20% con leggere oscillazioni rispetto allo scorso anno: Cavatigozzi (20,83%) (era 22,73%), Capra Plasio (20,66%) (era 21,46%), Don Mazzolari (20,30%) (era 17,49%), Trento e Trieste (19,15%) (era 14,53%), mentre nel plesso Boschetto la presenza di alunni stranieri si conferma molto limitata (5,83%, come lo scorso anno) e più vicina a quella delle paritarie che delle altre statali.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono, nella maggior parte dei casi, nati in Italia (tab.17). In quasi tutti i plessi tale percentuale supera il 70%, avvicinandosi o superando in alcuni casi anche il 90% (Monteverdi 85,71%; Don Mazzolari 88,89%; Miglioli 90,16%; Trento e Trieste 91,11%; Visconti 94,55%; Cavatigozzi 100%). I plessi dove tale percentuale è più bassa sono quelli nei quali è presente un numero estremamente contenuto di studenti (Boschetto e Beata Vergine 50,00%).

Questi dati sono molto rilevanti poiché permettono di cogliere con maggiore dettaglio le caratteristiche degli alunni presenti nelle diverse scuole del territorio. Nel complesso l'84,18% degli alunni con cittadinanza non italiana sono nati in Italia; le percentuali sono superiori rispetto a quelle rilevate nell'a.s. 2021/22 a livello nazionale 73,6% e regionale 74,2%⁵.

Tabella 17: Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia scuole secondarie di I grado statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		tot. plesso	di cui con cittadinanza non italiana	% con cittadinanza non italiana	di cui nati in Italia	% nati in Italia su totale stranieri
		v.a.	v.a.	%	v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	Trento Triste	235	45	19,15 %	41	91,11%
	S. Ambrogio	108	46	42,59%	34	73,91%
	Boschetto	103	6	5,83%	3	50,00%
	Miglioli	95	61	64,21%	55	90,16%
	Capra Plasio	242	50	20,66%	41	82,00%

⁴ Cfr. Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

⁵ Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

Comprensivo Cremona 2	Bissolati	225	84	37,33%	65	77,38%
	Monteverdi	213	77	36,15 %	66	85,71%
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	197	91	46,19%	69	75,82%
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	266	54	20,30 %	48	88,89%
	B.M. Visconti	258	110	42,64%	104	94,55%
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	206	87	42,23%	63	72,41%
	Manzoni	208	92	44,23%	77	83,70%
	Cavatigozzi	48	10	20,83%	10	100,00%
		2.404	803	33,40%	676	84,18%
Scuola primaria paritaria “Beata Vergine”		164	2	1,22%	1	50,00%
Scuola primaria paritaria “Sacra Famiglia”		211	11	5,21%	9	81,82%
Scuola primaria paritaria “M. Canossa”		102	6	5,88%	6	100,00%
Totale paritarie		477	19	3,98%	16	84,21%
Totale generale		2.881	822	28,53%	692	84,18%

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Il confronto tra il numero di alunni iscritti con cittadinanza non italiana presso i 5 IC comunali e il numero di bambini residenti nei rispettivi bacini d’utenza offre ulteriori elementi informativi (tab. 18). Data la non perfetta corrispondenza tra fasce d’età considerate dall’anagrafe nella partizione della popolazione per zona (6-9 anni; 10-14 anni) e l’età corrispondete ai vari segmenti scolastici (6-10; 11-13), non è tuttavia possibile fare un raffronto preciso.

La percentuale di popolazione 6-9 straniera residente per il bacino d’utenza di ciascun plesso risulta in genere abbastanza allineata rispetto alla percentuale di alunni stranieri iscritti alla scuola di riferimento. La bassissima presenza di alunni stranieri del plesso Boschetto è coerente con il numero di residenti con cittadinanza non italiana che risulta decisamente contenuto (0,67%). Presso il plesso Realdo Colombo, invece, la percentuale alunni con cittadinanza non italiana accolta (10,94%) è superiore rispetto a quella dei residenti stranieri 6-9 anni (7,74%). Un numero maggiore di famiglie straniere sembrerebbe dunque orientarsi verso questa sede. Per gli altri plessi le oscillazioni sono inferiori e dunque più difficilmente interpretabili.

Tabella 18: Alunni primaria con cittadinanza non italiana residenti e iscritti per bacino d’utenza IC, Comune di Cremona, a.s. 2022/23

		Ripartizione alunni primaria con cittadinanza non italiana*		Ripartizione residenti stranieri 6-9 anni	
		v.a	%	v.a	%
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	45	5,41%	27	4,55%
	S. Ambrogio	46	5,53%	46	7,74%
	Boschetto	6	0,72%	4	0,67%
	Miglioli	61	7,33%	38	6,40%
	Capra Plasio	50	6,01%	39	6,57%
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	84	10,10%	61	10,27%

	Monteverdi	77	9,25%	58	9,76%
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	91	10,94%	46	7,74%
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	54	6,49%	49	8,25%
	B.M. Visconti	110	13,22%	84	14,14%
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	87	10,46%	61	10,27%
	Manzoni	92	11,06%	64	10,77%
	Cavatigozzi	10	1,20%	17	2,86%
Totale statali		813	97,72%	594	100,00%
Totale paritarie		19	2,28%	-	-
Totale generale		832	100,00%	594	100,0%

Fonti: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Alunni con disabilità. Il numero medio di alunni con disabilità certificata iscritti alle scuole primarie (tab.16) risulta superiore rispetto alla media regionale (5,88%)⁶ ed è di poco superiore al 7% per un totale di 210 bambini (7,29%). Anche in questo caso la presenza è più rilevante nelle statali (8,19%) che nelle paritarie (2,73%). La distribuzione è simile a quella rilevata lo scorso anno.

All'interno delle singole scuole la situazione è abbastanza diversificata; in alcune statali la percentuale è superiore al 10%: Miglioli (13,68%), B.M. Visconti (13,57%), Stradivari (12,14%), Manzoni (10,10%); in altre si attesta tra il 9% e il 7% Realdo Colombo (9,14%), Cavatigozzi (8,33%), Don Mazzolari (7,89%), Monteverdi (7,04%). Nei restanti plessi e nelle paritarie la percentuale è più contenuta: S. Ambrogio (5,56%), Bissolati (5,78%), Trento e Trieste (4,68%), Capra Plasio (4,55%), Boschetto (3,89%).

Alunni certificati DSA. Il numero medio di alunni con certificazione DSA nelle classi III; IV e V primaria (1,39%) (tab.16) è piuttosto basso ed inferiore sia a quello rilevato lo scorso anno (era 2,19%) sia all'ultimo dato nazionale a disposizione (3,01% nel 2020/21)⁷. Dato che molte scuole indicano a 0 il valore di alunni DSA nonostante l'anno precedente ne avessero indicato la presenza, non è da escludere che tale cifra risulti sottostimata.

Come già osservato lo scorso anno, la percentuale di studenti con DSA è superiore nelle scuole paritarie (2,24%) nelle quali risulta in ogni caso inferiore al dato nazionale (3,25%). Anche nelle scuole statali la percentuale (1,21%) è più bassa rispetto al dato medio nazionale (2,97%).

Nei singoli plessi, tuttavia, la distribuzione è molto disomogenea. Oltre ad alcune scuole presso le quali non sono stati segnalati studenti con DSA (Canossa, Boschetto, Miglioli, Bissolati, Stradivari, Cavatigozzi), la percentuale è in genere molto bassa e corrisponde da un minimo di 1 a un massimo di 5 casi per plesso. Sebbene il numero di studenti con DSA sia sempre circoscritto, la percentuale risulta più alta alla Monteverdi (4,84%) e alla Sacra Famiglia (3,85%).

È possibile ipotizzare che l'origine di questa eterogenea distribuzione all'interno dei plessi sia riconducibile ad una molteplicità di fattori: la certificazione potrebbe essere più o meno incentivata dal contesto scolastico, diversamente riconosciuta e accettata dalle famiglie o richiedere tempi più o meno lunghi di presa in carico da parte dei servizi preposti. Da non escludere, come già accennato, una possibile lacunosità dei dati raccolti dalle scuole a inizio anno scolastico.

⁶ Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *I principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024*, settembre 2023.

⁷ Cfr. Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con DSA aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021*, luglio 2022.

6. LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

a) Il quadro complessivo

Nel Comune di Cremona sono presenti 4 scuole secondarie di I grado, collocate all'interno di altrettanti Istituti Comprensivi, e 2 scuole paritarie, per un totale di 6 plessi.

Tabella 19: Scuole secondarie di primo grado statali e paritarie e corrispondente numero di iscritti, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

Scuola		Iscritti	
		v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	440	20,31%
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	557	25,72%
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	371	17,13%
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	475	21,93%
Totale statali		1843	85,09%
Scuola sec. I grado paritaria "Beata Vergine"		152	7,02%
Scuola sec. I grado paritaria "Sacra Famiglia"		171	7,89%
Totale paritarie		323	14,91%
Totale generale		2166	100,0%

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Considerando i dati relativi alle iscrizioni reali a inizio a.s. 2023/24, la popolazione complessiva degli iscritti alle scuole secondarie di I grado del Comune di Cremona ammonta a 2166 unità. Di questi, 1843, pari all'85,09%, frequentano una scuola statale e 323, pari al 14,91%, una scuola paritaria (tab.19).

Le singole scuole hanno ampiezze variabili; le paritarie accolgono tra i 152 (Beata Vergine) e i 171 (Sacra Famiglia) studenti, mentre le statali ne accolgono un numero più ampio compreso fra i 371 della Vida e i 557 della Virgilio.

b) Trend negli anni

Tabella 20: Andamento iscritti scuole secondarie I grado, Comune di Cremona, a.s.2021/22, 2022/23, 2023/24

Scuola		2023/24	2022/23	2021/22
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	440 (+54)	386 (-9)	395
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	557 (-36)	593 (-13)	606
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	371 (+11)	360 (-28)	388
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	475 (-23)	498 (+7)	491
Totale statali		1843 (+6)	1837 (-43)	1880
Scuola sec. I grado paritaria "Beata Vergine"		152 (-11)	163 (-14)	177
Scuola sec. I grado paritaria "Sacra Famiglia"		171 (+8)	163 (0)	163
Totale paritarie		323 (-3)	326 (-14)	340
Totale generale		2166 (+3)	2163 (-57)	2220

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 e 2023

Dal confronto con l'anno precedente emerge una sostanziale stabilità del numero di iscritti sia in termini complessivi (+3), sia scorporando statali (+6) e paritarie (-3) (tab.20).

L'andamento delle iscrizioni è però piuttosto eterogeneo nelle diverse scuole. Perdono studenti soprattutto la Virgilio (-36), già in calo lo scorso anno, e la Frank (-23) mentre ne acquista soprattutto la Campi (+54). Più contenute le oscillazioni nell'altra sede statale, la Vida (+11), e nelle paritarie, Sacra Famiglia (+8) e Beata Vergine (-11). In quest'ultima la riduzione di iscrizioni sembra proseguire come lo scorso anno.

c) Alunni per classe

Tabella 21: Iscritti per plesso e numero classi scuole secondarie di I grado statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

Scuola		I	II	III	Classi
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	147	134	159	19
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	182	186	189	24
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	123	120	128	17
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	175	157	143	20
Totale statali		627	597	619	80
Scuola sec. I grado paritaria "Beata Vergine"		44	49	59	8
Scuola sec. I grado paritaria "Sacra Famiglia"		59	58	54	6
Totale paritarie		103	107	113	14
Totale generale		730	704	732	94

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Il numero di alunni iscritti per ogni classe nei diversi plessi permette di ricostruirne l'andamento complessivo dell'ultimo triennio (tab.21). Mentre per alcuni plessi il numero di alunni accolti è sostanzialmente stabile o ha solo lievi oscillazioni che non hanno determinato l'incremento o la riduzione del numero di sezioni attivate (Virgilio; Sacra Famiglia) in altre scuole vi sono alcune oscillazioni tra le diverse annate: la Beata Vergine quest'anno ha attivato una prima in meno, la Vida una seconda in meno, la Frank una terza in meno mentre la Campi ha una sezione di terza in più. A margine merita ricordare che l'attivazione di un numero stabile di sezioni permette una migliore gestione delle risorse umane e, di conseguenza, dell'offerta formativa.

Il numero complessivo di classi (94) è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (+1).

d) Alunni con cittadinanza non italiana, disabili e DSA

Tabella 22: Alunni con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA scuole secondarie di I grado statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		totale plesso	di cui con cittadinanza non italiana	% con cittadinanza non italiana	di cui con disabilità	% con disabilità	di cui DSA	% DSA
		v.a.	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	440	120	27,27	33	7,50	28	6,36
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	557	142	25,49	44	7,90	36	6,46
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	371	145	39,08	28	7,55	32	8,63
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	475	81	17,05	33	6,95	32	6,74

Totale statali	1843	488	26,48	138	7,49	128	6,95
Scuola sec. I grado paritaria “Beata Vergine”	152	5	3,29	3	1,97	15	9,87
Scuola sec I grado paritaria “Sacra Famiglia”	171	4	2,34	12	7,02	17	9,94
Totale paritarie	323	9	2,79	15	4,64	32	9,91
Totale generale	2166	497	22,95	153	7,06	160	7,39

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Alunni con cittadinanza non italiana. Il numero medio di alunni con cittadinanza non italiana iscritti alle scuole secondarie di primo grado (22,95%) risulta superiore alla media regionale (17,0%) e leggermente superiore a quella provinciale (21,3%)⁸ per un totale di 497 ragazzi con un lieve incremento (+16) rispetto allo scorso anno. In base ai dati osservati nelle scuole primarie, per i prossimi anni potrebbe essere ragionevole attendersi una lieve riduzione del numero complessivo di alunni con cittadinanza non italiana anche presso le scuole secondarie di primo grado.

All’interno delle singole scuole, tuttavia, la situazione si conferma piuttosto diversificata (tab.22). La differenza è netta, in primo luogo, tra statali (26,48%) e paritarie (2,79%), le quali accolgono, nel complesso, solo 9 studenti stranieri. Anche all’interno delle statali la ripartizione è disomogenea: alla Vida la presenza di alunni stranieri è molto alta (39,08%) seppure lievemente inferiore rispetto allo scorso anno, mentre più contenuta alla Frank (17,05%), presso la quale si è osservata una riduzione di tale percentuale rispetto allo scorso anno; nelle altre due scuole statali la percentuale è molto vicina alla media: Virgilio (25,49%) e Campi (27,27%); in queste due scuole le percentuali risultano più alte rispetto allo scorso anno.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono, nella maggior parte dei casi, nati in Italia (tab.23). In tutte le scuole tale percentuale supera il 70% e raggiunge il 90,00% alla Frank. Nel complesso l’80,48% degli alunni con cittadinanza non italiana sono nati in Italia; le percentuali sono superiori rispetto a quelle rilevate nell’a.s. 2021/22 a livello nazionale (66,9%) e regionale (68,2%).⁹

Tabella 23: Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia scuole secondarie di I grado statali e paritarie, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		totale plesso	di cui con cittadinanza non italiana	% con cittadinanza non italiana	di cui nati in Italia	% nati in Italia su totale stranieri
		v.a.	v.a.	%	v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	440	120	27,27	89	74,17
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	557	142	25,49	122	85,92
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	371	145	39,08	110	75,86
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	475	81	17,05	73	90,12
Totale statali		1843	488	26,48	394	80,74
Scuola sec. I grado paritaria “Beata Vergine”		152	5	3,29	4	80,00
Scuola sec I grado paritaria “Sacra Famiglia”		171	4	2,34	2	50,00
Totale paritarie		323	9	2,79	6	66,67
Totale generale		2166	497	22,95	400	80,48

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

⁸ Cfr. Ministero dell’Istruzione – Ufficio di Statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2020/21*, luglio 2022.

⁹ Ministero dell’istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

Anche in questo caso il confronto tra il numero di alunni iscritti con cittadinanza non italiana presso i 5 IC comunali e il numero di ragazzi (10-14 anni) residenti nel bacino d'utenza dell'IC offre alcune ulteriori suggestioni (tab.24). Il confronto dei dati relativi alla secondaria di primo grado deve essere inteso con ancora maggiore prudenza dato che i bacini d'utenza considerati (quelli delle scuole primarie) non corrispondono esattamente a quelli delle secondarie di primo grado, dato che nell'IC Cremona 5 non è presente una scuola secondaria di primo grado nel territorio comunale di Cremona.

Le percentuali di residenti stranieri 10-14 anni e di alunni con cittadinanza non italiana iscritti alla scuola risultano abbastanza allineate presso la Frank e la Campi mentre la Virgilio sembrerebbe accogliere una percentuale di alunni stranieri (28,57%) superiore rispetto a quella del proprio bacino d'utenza (21,92%).

In base agli elementi informativi a disposizione, inoltre, sembrerebbe che i ragazzi stranieri residenti nel bacino d'utenza dell'IC Cremona 5 (21,46%) si iscrivano alla scuola Vida presso la quale si osserva una percentuale di alunni stranieri molto più alta (29,19%) rispetto a quella della popolazione residente (9,44%).

Tabella 24: Alunni secondaria I grado con cittadinanza non italiana residenti e iscritti per bacino d'utenza IC, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		Alunni secondaria con cittadinanza non italiana		Residenti stranieri 10-14 anni	
		v.a.	%	v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	120	24,14	186	28,31
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	142	28,57	144	21,92
Comprensivo Cremona 3	M. G. Vida	145	29,19	62	9,44
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	81	16,30	124	18,87
Comprensivo Cremona 5	-	0	0	141	21,46
Totale statali		488	98,19	657	100,00
Totale paritarie		9	1,81	-	-
Totale generale		497	100,00	-	-

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Alunni con disabilità certificata. Il numero medio di alunni con disabilità certificata iscritti alle scuole secondarie di primo grado (7,02%) risulta leggermente superiore rispetto alla media regionale (6,74%)¹⁰ per un totale di 153 ragazzi. Il dato è leggermente superiore rispetto a quello rilevato lo scorso anno (+14). Anche in questo caso la presenza è più rilevante nelle statali (7,44%) che nelle paritarie (4,64%). Da notare, tuttavia, che la Sacra Famiglia accoglie quest'anno una percentuale di studenti con disabilità (7,02%) in linea con il dato medio generale mentre alla Beata Vergine la percentuale è molto contenuta (1,97%).

La ripartizione all'interno delle singole scuole statali è invece sostanzialmente omogenea (tab.22).

Alunni certificati DSA. Il numero medio di alunni con certificazione DSA (7,35%) (tab.22) risulta essere lievemente più basso rispetto a quello rilevato lo scorso anno (-29) ma sempre superiore

¹⁰ Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *I principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024*, settembre 2023.

rispetto all'ultimo dato nazionale disponibile del 2020/21 (6,29%)¹¹. La percentuale, come già rilevato lo scorso anno, è superiore nelle scuole paritarie dove, in coerenza con quanto rilevato anche a livello nazionale (9,66%), raggiunge il 9,91%. Anche nelle statali (6,90%) il dato risulta leggermente superiore alla media nazionale (6,12%).

La percentuale è di poco superiore al 6% nella Frank, nella Campi e nella Virgilio mentre è più alta nella Vida (8,63%). Nelle due paritarie è quasi identica e sfiora il 10%.

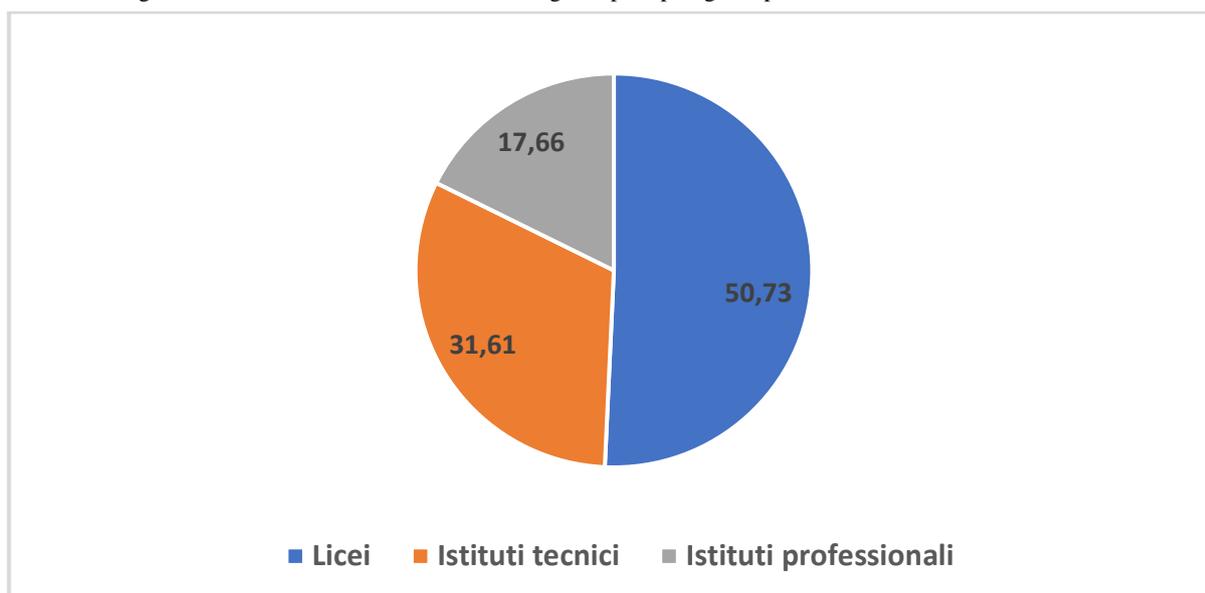
L'eterogeneità rilevata nelle scuole primarie non si osserva nelle secondarie di primo grado. È possibile ipotizzare che, con l'ingresso nella scuola secondaria, i vari percorsi di certificazione si siano in buona parte conclusi portando ad una ripartizione più omogenea del fenomeno all'interno degli istituti.

¹¹ Cfr. Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con DSA aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021*, luglio 2022.

7. LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Nell'anno scolastico 2023/24 gli iscritti nelle scuole secondarie di II grado risultano in leggero aumento: 7954 a fronte dei 7755 dell'anno scolastico precedente, il 2,6% in termini percentuali. Come già si è detto, la conferma del trend di crescita si deve essenzialmente all'incremento dei non residenti, che rappresentano il 65% degli iscritti a fronte del 62% dell'anno precedente. Tale componente della popolazione scolastica risulta peraltro distribuita in modo non omogeneo: mentre in alcuni Licei, eccezion fatta per lo Stradivari con i percorsi di Liceo Artistico e Musicale, si registrano quote relativamente più contenute di studenti non residenti, come nei casi dell'Anguissola (44,99%) e del Beata Vergine (13,95%), alcuni istituti di istruzione secondaria, come lo Stanga (91,19%) ma anche alcuni percorsi liceali come il Liceo Musicale (76,4%) e Artistico (72,14%) Stradivari o il Liceo Sportivo al Torriani (71,10%) presentano valori ulteriormente elevati rispetto all'incidenza complessiva.

Figura 2: Iscritti alle Scuole secondarie di II grado per tipologia di percorso, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

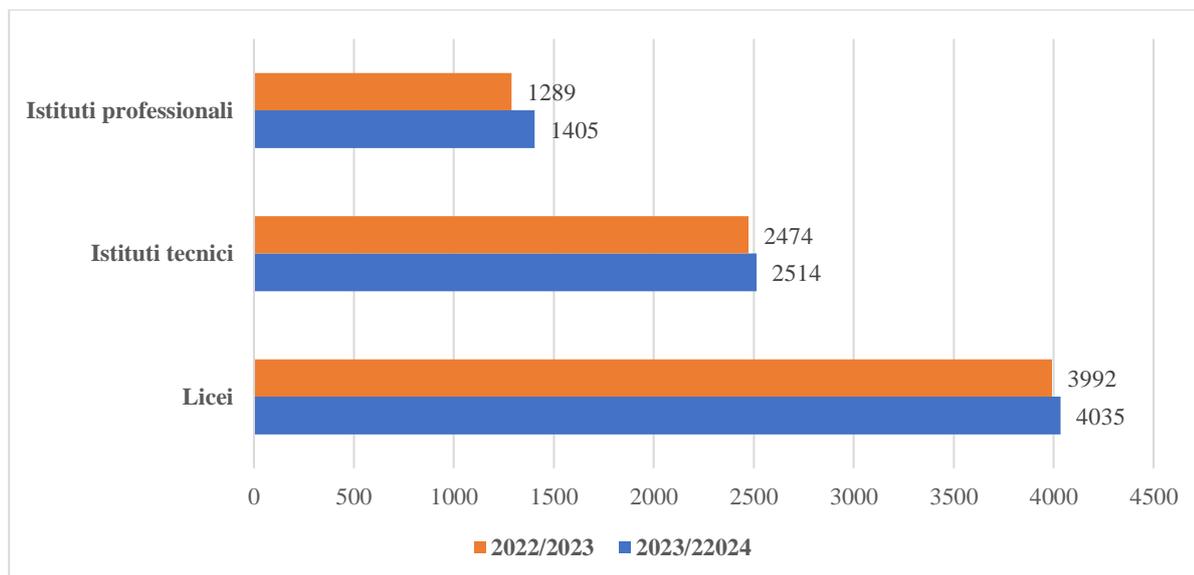


Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

In figura 2 si presenta la distribuzione degli iscritti nelle diverse filiere dell'istruzione secondaria di II grado negli istituti del Comune di Cremona.

Come si può vedere dalla tabella 25, le scelte degli studenti delle scuole cremonesi risultano sostanzialmente in linea con quelle del contesto regionale, con un'incidenza leggermente più consistente degli iscritti agli istituti professionali; anche nel confronto con i valori rilevati a livello nazionale si registrano contenuti scostamenti, nei termini di una redistribuzione di studenti tra la filiera tecnico-professionale e l'offerta liceale, a vantaggio della prima. Il confronto con l'anno scolastico 2022/23 fa emergere (fig. 3) anche in valori assoluti l'incremento degli studenti degli istituti tecnici (+40) e in particolare degli istituti professionali (+116): in quest'ultimo caso la crescita degli iscritti riguarda la quasi totalità dei percorsi, con punte per l'indirizzo di Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (+28,79%) presso l'Einaudi, l'indirizzo Agricoltura e ambiente dell'Istituto Stanga (+20,79%) e il percorso Arredo presso lo Stradivari (+34,04%).

Figura 3: Iscritti alle scuole secondarie di II grado per tipologia di percorso – confronto,



Fonti: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 e 2023

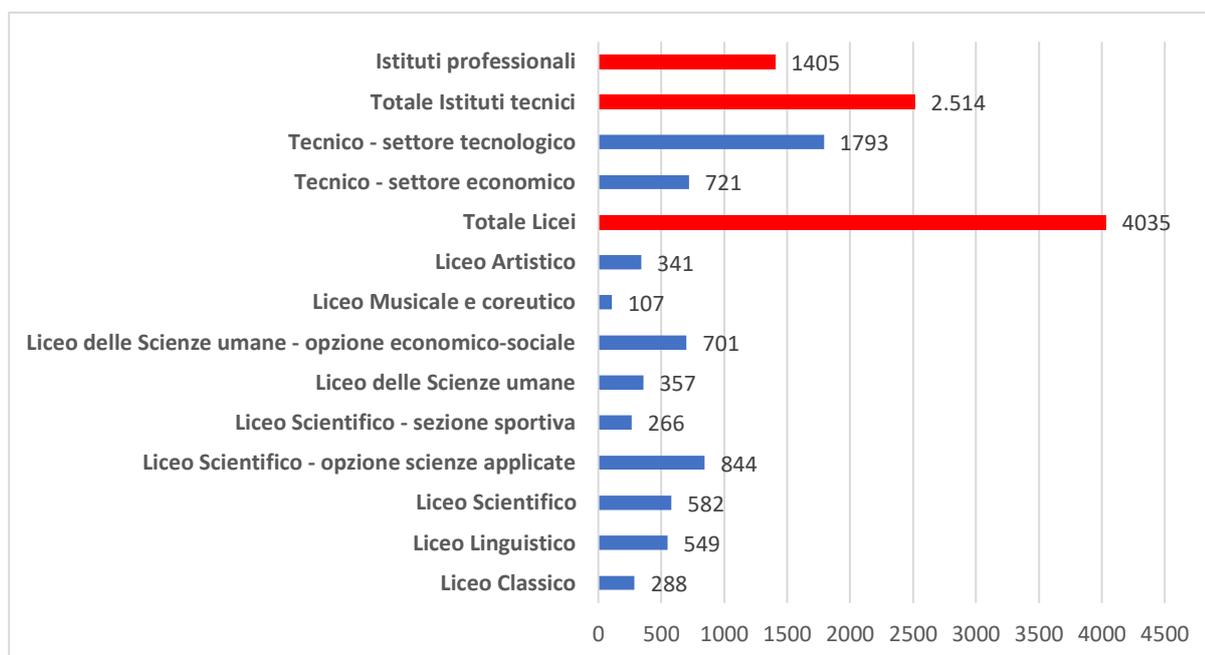
Tabella 25: Iscritti alle Scuole secondarie di II grado per tipologia di percorso, in Italia, Lombardia e nel Comune di Cremona a.s. 2023/24

	Comune di Cremona * Scuole statali e paritarie		Comune di Cremona * Scuole statali		Lombardia ** Scuole statali		Italia ** Scuole statali	
	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a.	%
Licei	4035	50,73	3685	48,46	186972	47,62	1351309	51,34
Istituti tecnici	2514	31,61	2514	33,06	141806	36,12	835164	31,73
Istituti professionali	1405	17,66	1405	18,48	63865	16,27	445406	16,92
Totale	7954	100,00	7604,00	100,00	392643	100,00	2631879	100,00

Fonti: * Elaborazione su dati del Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2023 ** MIM - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di Statistica

Nella figura 4 le scelte degli studenti delle scuole secondarie del Comune di Cremona sono ulteriormente analizzate in relazione ai settori di studio in cui si articolano i diversi percorsi, liceale, tecnico e professionale.

Figura 4: Iscritti alle scuole secondarie di II grado del Comune di Cremona per tipologia di percorso e settore, a.s. 2023/24



Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La tabella seguente (tab.26) consente invece di osservare la diversa incidenza di alcuni settori della popolazione studentesca cremonese nelle diverse filiere dell'istruzione secondaria di II grado. Rinviando a successivi approfondimenti nella seconda parte del Rapporto, ci possiamo limitare qui a rilevare lo squilibrio tra percorsi liceali, tecnici e professionali, con percentuali ben più elevate di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana all'interno degli istituti professionali.

Tabella 26: Iscritti alle scuole secondarie di II grado con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana nei diversi percorsi di studio, a.s. 2023/24

	Iscritti		Iscritti con disabilità		Iscritti con disturbi specifici dell'apprendimento		Iscritti con cittadinanza non italiana	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Licei	4035	50,73	79	1,96	180	4,46	401	9,94
Istituti tecnici	2514	31,61	76	3,02	160	6,36	495	19,69
Istituti professionali	1405	17,66	145	10,32	134	9,54	416	29,61
Totale	7954	100	300	3,77	474	5,96	1312	16,49

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La presenza di studenti con certificazione di disabilità e di studenti con cittadinanza non italiana, inoltre, risulta essere maggiormente concentrata in alcuni specifici istituti (tab.27; tab.28). Si conferma in particolare la tendenza che vede le quote più elevate di iscritti con disabilità presso l'I.I.S. Einaudi e l'I.S.S. Stradivari, nettamente superiori al 10%; parallelamente, presso i medesimi istituti, si registrano le percentuali più alte di alunni con cittadinanza non italiana. In modo analogo, la distribuzione all'interno delle diverse scuole di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento presenta un'elevata variabilità.

Tabella 27: Istituti secondari di secondo grado statali e corrispondente numero di iscritti, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		Iscritti	Iscritti con disabilità		Iscritti con disturbi specifici dell'apprendimento		Iscritti con cittadinanza non italiana	
			v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
LICEO D. MANIN	Liceo classico	221	0	0,00	2	0,90	8	3,62
	Liceo Linguistico	506	4	0,79	11	2,17	57	11,26
	Totale	727	4	0,55	13	1,79	65	8,94
LICEO delle SCIENZE UMANE S. ANGISSOLA	Liceo Scienze Umane	357	5	1,40	34	9,52	27	7,56
	Liceo scienze umane – opzione economico Sociale	220	5	2,27	16	7,27	30	13,64
	Liceo scienze umane – op. economico sociale, curvatura biomedica	315	8	2,54	23	7,30	64	20,32
	Liceo scienze umane –op. economico sociale, curvatura comunicazione	166	7	4,22	14	8,43	9	5,42
	Totale	1058	25	2,36	87	8,22	130	12,29
LICEO G. ASELLI	Liceo scientifico	480	1	0,21	4	0,83	30	6,25
	Liceo scientifico – opzione scienze applicate	544	3	0,55	7	1,29	74	13,60
	Totale	1024	4	0,39	11	1,07	104	10,16
I.I.S. L. EINAUDI	Istituto tecnico – indirizzo turismo	102	5	4,90	5	4,90	27	26,47
	Istituto tecnico - indirizzo grafica e comunicazione	225	22	9,78	22	9,78	31	13,78
	Istituto professionale – indirizzo servizi commerciali	95	9	9,47	6	6,32	31	32,63
	Istituto professionale – Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale	241	34	14,11	33	13,69	64	26,56
	Istituto professionale – indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera	263	46	17,49	26	9,89	50	19,01
	Istituto professionale – indirizzo enogastronomia e ospitalità	23	0	0,00	0	0,00	10	43,48

	alberghiera (serale)							
	Totale	926	116	12,53	92	9,94	213	21,92
I.I.S. A. STRADIVARI	Liceo Musicale	107	10	9,35	3	2,80	13	12,15
	Istituto professionale- percorso liuteria; scuola Internazionale di liuteria	114	1	0,88	3	2,63	83	72,81
	Istituto professionale percorso arredo	63	8	12,70	3	4,76	11	17,46
	Istituto professionale percorso moda	165	16	9,70	17	10,30	29	17,58
	Liceo artistico	341	25	7,33	28	8,21	48	14,08
	Totale	790	60	7,59	54	6,84	184	23,29
I.I.S. STANGA	Istituto tecnico – indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	353	3	0,85	50	14,16	11	3,12
	Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente	122	15	12,30	24	19,67	0	0,00
	Totale	475	18	3,79	74	15,58	11	2,32
I.I.S. GHISLERI BELTRAMI	Istituto tecnico G.B. – indirizzo amministrazione, finanza e marketing	379	12	3,17	13	3,43	89	23,48
	Istituto tecnico G.B. – indirizzo amministrazione, finanza e marketing (serale)	13	0	0,00	0	0,00	7	53,85
	Istituto tecnico G.B. – indirizzo amministrazione, finanza e marketing, percorso relazioni internazionali per il marketing	111	2	1,80	1	0,90	27	24,32
	Istituto tecnico G.B. – indirizzo amministrazione, finanza e marketing, opzione sistemi informativi aziendali	116	3	2,59	4	3,45	23	19,83
	Istituto tecnico costruzione ambiente e territorio	106	2	1,89	7	6,60	32	30,19

	Totale	712	19	2,67	25	3,51	178	25,00
I.I.S. J. TORRIANI	Istituto professionale – indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica, apparati e servizi meccanici, elettrici e elettronici e Industria e Artigianato per il Made in Italy	284	16	5,63	21	7,39	124	43,66
	Istituto professionale (serale)	35	0	0,00	1	2,86	14	40,00
	Istituto tecnico - Biotecnologie sanitarie, Chimica articolazione materiali	202	2	0,99	9	4,46	37	18,32
	Istituto tecnico - Automazione ed elettrotecnica	151	0	0,00	13	8,61	24	15,89
	Istituto tecnico – Informatica	476	12	2,52	19	3,99	126	26,47
	Istituto tecnico - Meccanica, mecatronica ed energia	280	13	4,64	17	6,07	61	21,79
	Liceo scientifico – opzione scienze applicate	300	2	0,67	8	2,67	26	8,67
	Liceo scientifico - indirizzo sportivo	128	0	0,00	2	1,56	3	2,34
	Totale	1.821	51	2,80	89	4,89	415	22,79

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 28: Istituti secondari di secondo grado paritari e corrispondente numero di iscritti; Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		Iscritti			Iscritti con disturbi specifici dell'apprendimento		Iscritti con cittadinanza non italiana	
		v.a.	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
LICEO VIDA	Liceo classico	67	6	8,96	7	10,45	0	0,00
	Liceo Scientifico	102	1	0,98	3	2,94	2	1,96
	Liceo scientifico - indirizzo sportivo	138	0	0,00	18	13,04	4	2,90
	Totale	307	7	2,28	28	9,12	6	1,95
	LICEO BEATA VERGINE	Liceo Linguistico	43	2	4,65	0	0,00	6

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

8. IL CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)

In base al Decreto istitutivo del Presidente della Repubblica (n° 263 del 2012) i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti presentano uno status di autonomie scolastiche, dotate di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo. Nell'assolvere compiti di organizzazione di percorsi di Istruzione degli adulti e di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, i CPIA di fatto offrono un importante supporto allo studente in arrivo dall'estero che intende iscriversi ad una scuola secondaria di secondo grado, organizzando percorsi di accompagnamento/orientamento.

L'offerta del CPIA "Pier Paolo Pasolini" di Cremona si sviluppa nelle tre sedi di Cremona, Crema e Casalmaggiore, e si articola nella realizzazione di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri (corsi AALI) e di percorsi del cosiddetto primo livello (suddivisi in primo e secondo periodo)¹²:

- corsi finalizzati al conseguimento del titolo di scuola secondaria di primo grado per persone che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- corsi per il riconoscimento delle competenze del primo biennio della scuola secondaria, in vista di un possibile proseguimento del percorso di studi in uno dei corsi serali offerti dagli istituti di istruzione superiore (Einaudi, Ghisleri-Beltrami e Torriani).

Il CPIA svolge inoltre la sua attività presso la Casa Circondariale di Cremona, dove, oltre a garantire l'offerta di alfabetizzazione e di primo livello, organizza anche percorsi di garanzia delle competenze, corsi di formazione professionale e attività laboratoriali.

Il CPIA di Cremona, nel sistema formativo territoriale, rappresenta una risorsa molto importante: per la prevenzione della dispersione scolastica; per lo sviluppo delle competenze basilari e la formazione permanente in età adulta; per l'integrazione e l'inclusione delle persone provenienti da altri paesi. Esso opera perciò in una logica di rete con gli altri attori del sistema.

Nell'anno scolastico 2022/23 (fig. 5), l'attività di alfabetizzazione si è sviluppata sia presso la sede della città di Cremona sia all'interno della casa circondariale, rivolgendosi rispettivamente a 451 e a 68 adulti di cittadinanza non italiana.

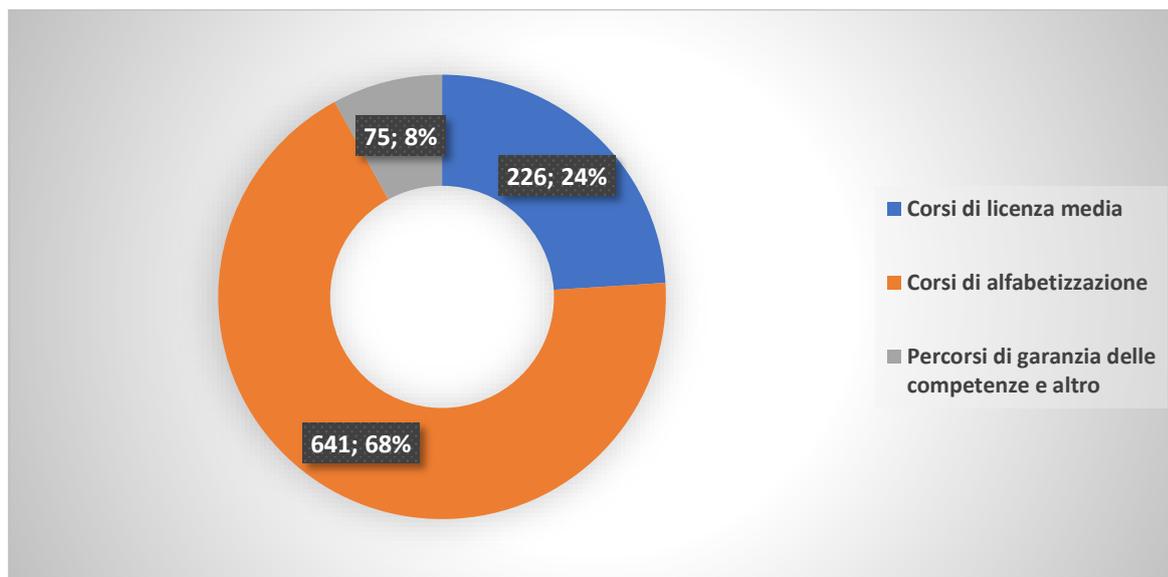
Questo filone di attività ha visto come destinatari, nell'ambito di un progetto FAMI, anche 122 minori stranieri non accompagnati. Complessivamente sono stati erogati 51 corsi differenziati per livelli di competenza, secondo il Quadro Europeo per le Competenze Linguistiche (QCER).

Sono stati invece 226 gli iscritti ai 9 corsi per il conseguimento di titoli di scuola secondaria di I grado e per il riconoscimento del primo biennio della scuola secondaria di II grado.

All'interno della Casa Circondariale si è invece interamente sviluppato il terzo filone di offerta formativa riconducibile ai Percorsi di garanzia delle competenze e a specifiche attività a carattere laboratoriale.

¹² Diverse delle informazioni sul CPIA di Cremona sono state raccolte da un incontro con la dirigente, la dott.ssa Fiorentini, che ringraziamo sinceramente.

Figura 5: Iscritti ai corsi realizzati dal CPIA (Sede di Cremona e Casa Circondariale) a.s. 2023/24



Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

L'utenza dei corsi presso la sede si è caratterizzata per una prevalenza femminile e nella fascia di età dai 18 ai 30 anni, mentre gli iscritti ai corsi presso la Casa circondariale sono in prevalenza maschi e in età più avanzata, sopra i 40 anni.

Per cogliere in modo più dettagliato la distinzione degli iscritti in base al genere e alle fasce di età è utile, come esempio, considerare la tabella 29.

Tabella 29: Numero frequentati corsi Apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana, per sesso ed età, CPIA sede di Cremona, a.s. 2022/23

	N. Corsi	Totale studenti	Femmine	Maschi	18/30 anni	31/40 anni	Sopra i 40 anni
Pre A1	1	19	3	16	7	6	6
A1	15	166	74	92	82	47	37
A2	14	220	148	72	92	89	39
B1	3	46	32	14	10	21	15
Totale	33	451	257	194	191	163	97

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nei corsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana attivati presso il CPIA di Cremona nel 2022/23 (eccetto i corsi finanziati dal fondo F.A.M.I), la percentuale delle femmine è risultata prevalente (57%). Per quanto riguarda le fasce di età i corsisti tra i 18 e i 30 anni sono stati il 42,35%, quelli tra i 31 e 40 anni il 36,15%, e gli ultraquarantenni il 21, 5%.

9. I PERCORSI IeFP PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Al termine del primo ciclo di istruzione si può assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia nei percorsi di istruzione quinquennale, sia nei percorsi di istruzione e formazione professionale triennali o quadriennali (IeFP).

L'offerta di percorsi di IeFP è assicurata sul territorio regionale lombardo dalle istituzioni formative accreditate e dalle istituzioni scolastiche superiori statali e paritarie (e anche dalle imprese nel caso dei percorsi formativi rivolti ai loro apprendisti).

I percorsi di qualifica della IeFP hanno la durata di 3 anni a conclusione dei quali gli studenti sostengono un esame finalizzato ad acquisire l'attestato di qualifica professionale di terzo livello EQF (*European Qualification Frameworks*). Tale titolo consente di accedere ad un quarto anno (non obbligatorio) che offre la possibilità di migliorare la preparazione professionale e di conseguire il "diploma professionale" di quarto livello EQF¹¹.

“Gli adolescenti con disabilità certificata possono frequentare tutti i percorsi di IeFP programmati presso le istituzioni scolastiche o presso i Centri di formazione professionale (CFP) che, grazie anche a forme di sostegno riconosciute dal Ministero dell’Istruzione o dalla Regione Lombardia, assicurano il necessario supporto.

Nei casi di disabilità particolare, tale da rendere opportuno l’inserimento in percorsi “specifici”, è prevista la possibilità (al massimo fino a 18 anni) di frequentare percorsi personalizzati, validi, a tutti gli effetti, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione previsti dalla vigente normativa”¹².

Nel Comune di Cremona nell’anno formativo 2023/24 presso le scuole secondarie di secondo grado risulta attivo un solo percorso IeFP presso l’I.I.S. Stradivari (tab. 30). Si tratta un percorso di qualifica per “Operatore dell’abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa” cui sono iscritti 19 studenti.

Tabella 30: Percorsi triennali di IeFP presso le scuole secondari di II grado di Cremona 2023/24

Istituto scolastico	Percorso	Indirizzo	1 anno	2 anno	3 anno	Totale
I.I.S. “Stradivari”	Qualifica: Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa			19	19

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

L’offerta di percorsi IeFP nel territorio del Comune di Cremona è per il resto interamente assicurata da cinque Centri di Formazione Professionale (CFP): secondo i dati rilevati dall’amministrazione provinciale al 30 ottobre 2023, 618 corsisti sono coinvolti nei percorsi di qualifica professionale (tab. 31) e 86 nel quarto anno di diploma professionale (tab. 32) per un totale di 704 studenti.

Tabella 31: Quadro complessivo percorsi triennali di qualifica formazione professionale presso i CFP, Comune di Cremona

	Iscritti	Studenti certificati		Studenti con cittadinanza non italiana	
		v.a.	v.a.	%	v.a.
CR. FORMA	187	18	9,63	65	34,76
ENAIP	197	12	6,09	36	18,27
IAL	180	42	23,33	74	41,11
SCUOLA EDILE	28	0	0,00	17	60,71
CFP SANT’ANTONIO ABATE	26	5	19,23	0	0,00
Totali	618	77	12,46	192	31,07

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2023

Tabella 32: Quadro complessivo dei percorsi della quarta annualità per l’acquisizione del diploma di formazione professionale presso i CFP del Comune di Cremona

	Iscritti	Studenti certificati		Studenti con cittadinanza non italiana	
		v.a.	v.a.	%	v.a.

CR. FORMA	25	4	16,00	5	20,00
ENAIIP	42	5	11,90	7	16,67
IAL	19	2	10,53	3	15,79
Totali	86	11	12,79	15	17,44

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche

Particolarmente numerosa è la presenza di studenti con certificazione di disabilità, che si attesta a poco più del 12% sia nei percorsi triennali sia in quelli della quarta annualità; elevata è altresì la quota degli iscritti di cittadinanza non italiana nei percorsi di qualifica, superando il 30% del totale dei corsisti.

La contrazione degli iscritti al percorso attivo presso l'I.I.S. Stradivari spiega interamente il contenuto calo del numero complessivo degli iscritti ai corsi IeFP rispetto all'anno formativo 2022/23. Per il resto, il quadro dell'offerta e l'entità della popolazione studentesca si caratterizzano, come si può notare in tabella 33, per una sostanziale stabilità.

Tabella 33: Confronto dell'offerta complessiva di percorsi IeFP del Comune di Cremona (2022/23 – 2023/24)

	Anno formativo		diff. 23/24-22/23
	2022/23	2023/24	
Totale Iscritti ai percorsi IeFP	739	723	-15
Totale Corsi triennali	623	618	-5
Percorso di qualifica c/o I.I.S. Stradivari	35	19	-15
Percorsi di qualifica Centri di Formazione professionale	623	618	-5
I annualità	220	228	8
<i>di cui disabili certificati</i>	28	24	-4
<i>di cui con cittadinanza non italiana</i>	89	86	-3
II annualità	218	203	-15
<i>di cui disabili certificati</i>	31	28	-3
<i>di cui con cittadinanza non italiana</i>	72	51	-21
III annualità	185	187	2
<i>di cui disabili certificati</i>	24	25	1
<i>di cui con cittadinanza non italiana</i>	51	55	4
Percorsi per il diploma IV annualità	81	86	5
<i>di cui disabili certificati</i>	5	11	6
<i>di cui con cittadinanza non italiana</i>	18	15	-3

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2022 e 2023

Nelle tabelle che seguono (tab. 34; 35; 36; 37) sono riportati i dati relativi agli iscritti ai percorsi di qualifica e diploma attivi nell'anno formativo 2023/24, distinti per annualità e Centro di Formazione professionale. Ad un primo sguardo d'insieme occorre registrare la notevole eterogeneità dei percorsi, che rende almeno parzialmente conto della variabilità nella numerosità dei corsisti e nelle quote di studenti con disabilità e con cittadinanza non italiana.

Tab. 34: Percorsi e numero di studenti IeFP presso CFP, Comune di Cremona, Prima annualità 2023/24

	Qualifica	Indirizzo	Totale	Studenti certificati	Studenti con cit. non italiana

CR. FORMA	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	13	1	6
	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	14	1	5
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	19	3	6
	Operatore termoidraulico		17	0	7
	Totale CR. FORMA		63	5	24
	<i>Percentuali CR. FORMA</i>		100%	7,94%	38,09%
ENAIP	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	15	0	3
	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	25	0	9
	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	24	3	4
	Totale ENAIP		64	3	16
	<i>Percentuali ENAIP</i>		100%	4,69%	25,00%
IAL	Operatore grafico	Intermediale	23	2	4
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	42	5	26
	Operatore della ristorazione (personalizzato)	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande (personalizzato)	6	6	0
	Totale IAL		71	13	30
	<i>Percentuali IAL</i>		100%	18,31%	42,25%
SCUOLA EDILE	Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	21	0	16
	Totale SCUOLA EDILE		21	0	16
	<i>Percentuali SCUOLA EDILE</i>		100%	0%	76,19%
CFP SANT'ANTONIO ABATE	Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	9	3	0
	Totale CFP SANT'ANTONIO ABATE		9	3	0
	<i>Percentuali CFP SANT'ANTONIO ABATE</i>		100%	33,33%	0%
Totale prima annualità			228	24	86
			100%	10,53%	37,72%

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2023

Tabella 35: Percorsi e numero di studenti IeFP presso CFP, Comune di Cremona, Seconda annualità 2023/24

	Qualifica	Indirizzo	Totale	Studenti certificati	Studenti con cit. non italiana
CR. FORMA	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	12	2	3
	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	10	0	7

	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	24	3	6
	Operatore termoidraulico		15	2	4
	Totali CR. FORMA		61	7	20
	<i>Percentuali CR. FORMA</i>		100%	11,48%	32,79%
ENAIP	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	19	1	2
	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	26	0	5
	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	27	3	4
	Totali ENAIP		72	4	11
	<i>Percentuali ENAIP</i>		100%	5,56%	15,28%
IAL	Operatore grafico	Ipermediale	29	4	6
	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	22	4	11
	Operatore della ristorazione (personalizzato)	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande (personalizzato)	7	7	2
	Totali IAL		58	15	19
	<i>Percentuali IAL</i>		100%	25,86%	32,76%
SCUOLA EDILE	Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	6	0	1
	Totali SCUOLA EDILE		6	0	1
	<i>Percentuali SCUOLA EDILE</i>		100%	0%	16,67%
CFP SANT'ANTONIO ABATE	Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	6	2	0
	Totali CFP SANT'ANTONIO ABATE		6	2	0
	<i>Percentuali CFP SANT'ANTONIO ABATE</i>		100%	33,33%	0%
Totali seconda annualità			203	28	51
			100%	13,79%	25,12%

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche

Tabella 36: Percorsi e numero di studenti IeFP presso CFP, Comune di Cremona, Terza annualità 2023/24

			Qualifica	Indirizzo	Totale	Studenti certificati	Studenti con cit. non italiana
CR. FORMA			Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	15	2	3
			Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	15	0	7
			Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	24	4	8

			Operatore termoidraulico		9	0	3
			Totali CR. FORMA		63	6	21
			<i>Percentuali CR. FORMA</i>		100%	9,52%	33,33%
ENAIP			Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	15	4	4
			Operatore benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	21	0	2
			Operatore benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	25	1	3
			Operatore informatico		0	0	0
			Totali ENAIP		61	5	9
			<i>Percentuali ENAIP</i>		100%	8,20%	14,75%
IAL			Operatore grafico	Ipermediale	20	2	7
			Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	21	2	14
			Operatore della ristorazione (personalizzato)	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande (personalizzato)	10	10	4
			Totali IAL		51	14	25
			<i>Percentuali IAL</i>		100%	27,45%	49,02%
SCUOLA EDILE			Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	1	0	0
			Totali SCUOLA EDILE		1	0	0
			<i>Percentuali SCUOLA EDILE</i>		100%	0%	0%
CFP SANT'ANTONIO ABATE			Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	11	0	0
			Totali CFP SANT'ANTONIO ABATE		11	0	0
			<i>Percentuali CFP SANT'ANTONIO ABATE</i>		100%	0%	0%
			Totali terza annualità		187	25	55
					100%	13,37%	29,41%

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2023

Tabella 37: Percorsi e numero di studenti IeFP presso CFP, Comune di Cremona, Quarta annualità 2023/24

	Qualifica	Indirizzo	Totale	Studenti certificati	Studenti con cit. non italiana
CR. FORMA	Tecnico di cucina		6	0	1
	Tecnico dei servizi di sala e bar		7	0	1
	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	6	2	3

	Tecnico di impianti termici	Impianti civili/industriali	6	2	0
	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	0	0	0
	Totale CR. FORMA		25	4	5
	<i>Percentuali CR. FORMA</i>		100%	16,00%	20,00%
ENAIP	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	10	4	0
	Tecnico dell'acconciatura		15	0	3
	Tecnico dei trattamenti estetici		17	1	4
	Totale ENAIP		42	5	7
	<i>Percentuali ENAIP</i>		100%	11,90%	16,67%
IAL	Tecnico Grafico	Multimedia	12	1	2
	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	7	1	1
	Totale IAL		19	2	3
	<i>Percentuali IAL</i>		100%	10,53%	15,79%
Totale quarta annualità			86	11	15
			100%	12,79%	17,44%

Fonte: Provincia di Cremona – Dati e ricerche 2023

10. IL SISTEMA UNIVERISTARIO CREMONESE

Nella provincia di Cremona, principalmente nella città capoluogo, sono attivi anche diversi percorsi universitari che sono ogni anno oggetto di uno specifico report elaborato dall'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona (e reso disponibile sul sito istituzionale) a cui si rimanda per un'attenta lettura. Come si legge nel documento "Studenti iscritti e laureati nella provincia di Cremona 2022/23"¹³, realizzato da M. Dusi: nell'anno accademico 2022/23 le Università e gli Istituti AFAM presenti in provincia di Cremona sono sei: Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Milano e Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi"¹⁴.

"Gli studenti iscritti nelle università della provincia di Cremona nell'a.a. 2022/23 sono complessivamente 2.373 di cui 2.294 iscritti nelle università di Cremona e 79 nell'università di Crema.

Rispetto all'anno prima gli iscritti sono aumentati di 50 unità.

L'università più frequentata è il Politecnico di Milano con 740 iscritti (31%), seguito dall'Università Cattolica del Sacro Cuore con 621 iscritti (26%), dall'Università degli studi di Pavia con 558 (24%), dall'Università degli studi di Brescia con 276 (12%), dall'Istituto Superiore di Studi Musicali con 99 (4%) e dall'Università degli studi di Milano con 79 (3%)¹⁵.

Il Report provinciale ci permette anche di cogliere come tra il 2018/19 e il 2022/23 vi sia stata una chiara crescita degli iscritti ai corsi universitari presenti nel territorio cremonese, che però ha registrato nell'ultimo anno censito un rallentamento.

Tabella 38: Andamento degli iscritti nelle sedi universitarie, Provincia di Cremona, dall'a.a.2018/19 all'a.a.2022/23

UNIVERSITA'	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	Var. ultimo anno	Var. %
Politecnico di Milano	365	523	631	715	740	25	3,50%
Università Cattolica del Sacro Cuore	378	393	461	603	621	18	2,99%
Università degli studi di Pavia	471	477	537	561	558	-3	-0,53%
Università degli studi di Brescia	297	281	284	278	276	-2	-0,72%
ISSM Monteverdi di Cremona	84	68	74	94	99	5	5,32%
Università degli studi di Milano	81	73	67	72	79	7	9,72%
Totale	1.676	1.815	2.054	2.323	2.373	50	2,15%

Fonte: Provincia di Cremona – Ufficio Statistica 2023

¹³ La pubblicazione è disponibile sul sito della Provincia di Cremona alla pagina:

<http://www.provincia.cremona.it/statistica/?view=Pubbli>

¹⁴ Cfr. Ufficio Statistica Provincia di Cremona, Studenti iscritti e laureati nella provincia di Cremona 2022/23, p. 4.

¹⁵ Ibi, p. 5.

SECONDA PARTE

Aspetti specifici

Come nel Report precedente, anche quest'anno, dopo aver presentato il quadro complessivo dei servizi per la prima infanzia e del sistema di istruzione e formazione della città di Cremona, si è scelto di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti specifici che si ritengono rilevanti per la promozione del successo formativo e per la prevenzione della dispersione scolastica.

Verranno prese in considerazione le seguenti tematiche: il contesto multiculturale della scuola cremonese; gli studenti che sono in situazione di bisogno educativo speciale e in altre condizioni specifiche (le studentesse e gli studenti atleti di alto livello e il fenomeno dell'istruzione parentale); alcuni fattori di rischio della dispersione scolastica (la non promozione; il ritardo scolastico, l'evasione scolastica). All'interno di quest'ultima tematica è presentato un primo quadro delle azioni di contrasto alla dispersione finanziate dal PNRR, previste e attualmente in corso in diversi istituti scolastici.

Inoltre, oltre a considerare il rapporto numerico tra gli iscritti ad inizio e a fine anno, si è ritenuto importante iniziare a prendere in considerazione il fenomeno della richiesta di iscrizione nel corso dell'anno scolastico.

Un ampio spazio, infine, è dedicato alla presentazione delle principali azioni messe in atto da diversi attori istituzionali e del terzo settore per la promozione del successo formativo e che costituiscono risorse importanti per dare concretezza al principio dell'alleanza e della sinergia educativa.

11. IL CONTESTO MULTICULTURALE

11.1 Il quadro complessivo

Nell'agosto 2023 Il Ministero dell'istruzione e del merito ha pubblicato l'ultimo report sugli Alunni con cittadinanza non italiana dedicato all'anno scolastico 2021/22¹⁶. Si tratta, come molti ricorderanno, di un anno segnato ancora dalla presenza di alcune norme per il contrasto della pandemia, anche se non nei termini stringenti di quello precedente.

Nell'anno 2021/22, si legge nel report ministeriale, “si registra un nuovo aumento del numero totale di studenti e bambini con cittadinanza non italiana presenti nelle scuole nazionali. Complessivamente quest'anno il numero ammonta a 872.360 con un incremento di quasi 7 mila unità (+0,8%) rispetto all'anno precedente, in cui aveva subito, per la prima volta, una diminuzione”¹⁷.

Percentualmente gli alunni con cittadinanza non italiana risultavano il 10,6 % della popolazione rispetto al 10,3% del 2020/21 (nell'a.s. 2001/02 la percentuale era 2,2%). *La variazione della percentuale dipende non solo dall'aumento complessivo del numero degli alunni con cittadinanza non italiana, ma anche dalla diminuzione del numero degli alunni italiani.*

¹⁶ Cfr. Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica, *Gli alunni con cittadinanza non italiana. AS 2021/2022*, agosto 2023.

¹⁷ Ibi, p. 9.

Tabella 39: Serie storica degli alunni con cittadinanza non italiana (valori assoluti e percentuali), Italia, a.s. 2001/02 e 2011/12 - 2021/22

Anni scolastici	Maschi e Femmine			Femmine	
	v.a.	Variazione % rispetto all'A.S. precedente	alunni stranieri per 100 alunni totali	v.a.	in % sul
					totale alunni stranieri
2001/2002	196.414	21,1	2,2	n.d.	-
...					
2011/2012	755.939	6,4	8,4	359.848	47,60
2012/2013	786.775	4,1	8,8	377.628	48,00
2013/2014	803.053	2,1	9,0	385.495	48,00
2014/2015	814.208	1,4	9,2	390.958	48,02
2015/2016	814.851	0,1	9,2	390.795	47,96
2016/2017	826.091	1,4	9,4	396.041	47,94
2017/2018	841.719	1,9	9,7	403.987	48,00
2018/2019	857.729	1,9	10,0	412.023	48,04
2019/2020	876.801	2,2	10,3	421.867	48,11
2020/2021	865.388	-1,3	10,3	416.793	48,16
2021/2022	872.360	0,8	10,6	420.408	48,19

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio di Statistica

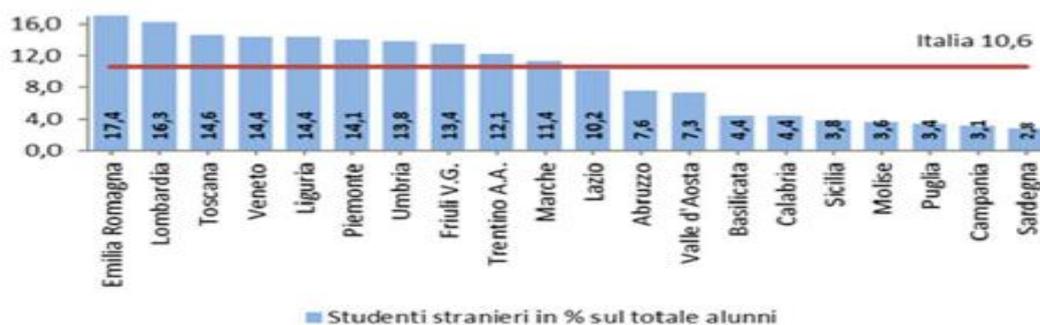
Nella scuola dell'infanzia la percentuale nazionale delle bambine e dei bambini di origine migratoria è salita dall'11,5% all'11,7%. Nella scuola primaria dal 12,0% al 12,4% e nella scuola secondaria di primo grado dal 10,8% al 11,2%. Resta invece stabile all'8% la percentuale di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana nella secondaria di secondo grado (sebbene in termini assoluti si registri una diminuzione di 725 studenti).

Il quadro, come negli anni scorsi, risulta molto diversificato in rapporto alle diverse regioni, con una prevalenza delle presenze degli studenti con cittadinanza non italiana nel Nord Italia; in particolare la percentuale più alta si registra in Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana.

“In rapporto alla popolazione scolastica totale, l'Emilia-Romagna registra il valore più elevato di studenti con cittadinanza non italiana con il 17,4%. Segue la Lombardia con il 16,3%, al terzo posto si colloca la Toscana (14,6%), al quarto il Veneto insieme alla Liguria (14,4%), seguiti da Piemonte (14,1%) e Umbria (13,8%). Il Lazio si colloca appena al di sotto della media nazionale (10,2%). Tra le regioni meridionali l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è ovunque inferiore alla media nazionale del 10,6%. In particolare, l'indice varia tra il 7,6% dell'Abruzzo e il 2,8% della Sardegna”¹⁸.

¹⁸ Ibi, p. 15.

Figura 6: % studenti stranieri nelle scuole italiane, a.s. 2021/22



Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio di Statistica

Rispetto al livello provinciale, se in valori assoluti il numero più elevato di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana si registra nella provincia di Milano (80189) seguita da Roma (63946), Torino (39184) e Brescia (32033), in termini percentuali si conferma il primato di Prato con il 27,7% degli alunni con cittadinanza non italiana (nell'a.s. 2020/21 la percentuale sulla popolazione scolastica complessiva era del 28%).

Seguono quindi la provincia di Piacenza 24,2% (nel 2020/21: 23,8%), Parma 19,9 % (nel 2020/21: 19,9%); Mantova: 19,8 (nel 2020/21: 19,1%), Cremona 19,7% (nel 2020/21: 19,3%).

Tabella 40: Le province italiane con la percentuale più alta di alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2020/21 e 2021/22

	% a.s. 2020/21	% a.s. 2021/22
Prato	28,0	27,7
Piacenza	23,8	24,2
Parma	19,9	19,9
Mantova	19,1	19,8
Cremona	19,3	19,7

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio di Statistica

La maggioranza degli studenti con cittadinanza non italiana è di origine europea (il 44,06%), seguono gli studenti di provenienza africana (27,56%) ed asiatica (20,52%).

Le cittadinanze più rappresentate sono quella rumena (con 151735 alunne e alunni), seguita da quella albanese (116931), marocchina (111837), cinese (49288), egiziana (34176) e indiana (31063).

Un'attenzione specifica va data alle studentesse e studenti con cittadinanza non italiana, nati però in Italia, che nell'a.s. 2021/22 sono risultati essere il 67,5 % di tutti gli alunni non italiani. Così leggiamo nel report ministeriale:

“La costante crescita delle seconde generazioni caratterizza significativamente l'evolversi della presenza degli studenti con background migratorio. Nel quinquennio 2017/18-2021/22 il numero degli studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia è passato da 531.467 a 588.986 unità con un incremento di oltre 57 mila unità (+10,8%). Nell'ultimo anno, nonostante la crescita sia stata di 11.915 unità in totale (+2,1%), la quota dei nati in Italia sul totale degli studenti di origine migratoria è arrivata al 67,5%, registrando quasi un punto percentuale in più rispetto al 2020/21 (66,7%)”¹⁹.

¹⁹ Ibi, p. 18

Tabella 41: Numero e % studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia, dato nazionale, aa.ss. 2017/18 – 2021/22

Anni scolastici	Totale	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
nati in Italia					
2017/2018	531.467	139.350	231.412	98.636	62.069
2018/2019	553.176	137.596	235.877	107.312	72.391
2019/2020	573.845	136.217	237.135	116.932	83.561
2020/2021	577.071	127.000	230.806	119.932	99.333
2021/2022	588.986	128.293	230.090	125.868	104.735
var % 2021/22 su 2020/21	2,1	1,0	-0,3	4,9	5,4
per 100 alunni					
2017/2018	6,4	9,1	8,6	6,2	2,7
2018/2019	6,4	9,4	8,7	6,2	2,7
2019/2020	6,8	9,6	8,9	6,8	3,1
2020/2021	6,9	9,5	8,9	7,0	3,6
2021/2022	7,1	9,7	9,1	7,5	3,8
per 100 alunni con cittadinanza non italiana					
2017/2018	63,1	84,4	75,2	56,7	31,8
2018/2019	64,5	83,3	75,3	59,5	36,4
2019/2020	65,4	81,9	74,6	62,2	40,8
2020/2021	66,7	82,7	74,5	65,0	45,6
2021/2022	67,5	83,1	73,6	66,9	48,3

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio di Statistica

In Lombardia tra gli alunni e le alunne con cittadinanza non italiana, coloro che sono nati in Italia risultano complessivamente il 69,8% del totale: l'84,3% nell'infanzia, il 74,2% nella primaria, il 68,2% nella secondaria di primo grado e il 52,7% nel secondo grado.

11. 2 Il quadro cittadino

Focalizziamo ora l'attenzione sulle scuole presenti nel territorio comunale di Cremona. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana all'inizio dell'anno scolastico 2023/24, rispetto alla popolazione scolastica complessiva, *risulta, nelle scuole cremonesi, del 21,34%, in leggera crescita rispetto al 21,69% dell'anno precedente.*

Se, tuttavia, prendiamo in esame i dati dei diversi gradi di scuola possiamo cogliere *un andamento differenziato.*

Tabella 42: Numero e % alunni con cittadinanza non italiana, comune di Cremona, aa.ss. 2021/22- 2023/24

	a.s. 2021/22*			a.s. 2022/23**			a.s. 2023/24***		
	Tot. Alunni	Totale alunni cit. non it.	% alunni cit. non it.	Tot. alunni	Tot. alunni cit. non it.	% alunni cit. non it.	Tot. alunni	Tot. alunni cit. non it.	% alunni cit. non it.

Scuole dell'infanzia statali, comunali, altre paritarie e private	1.542	536	34,76	1.516	465	30,67	1469	447	30,42
Scuole primarie statali e paritarie	2.990	751	25,12	2.937	868	29,55	2881	832	28,88
Scuole secondarie 1° grado statali (no CPIA) e paritarie	2.220	502	22,61	2.163	481	22,24	2166	497	22,94
Scuole secondarie secondo grado statali e paritarie	7.638	1.149	15,02	7.755	1.304	16,81	7954	1312	16,49
Totale	14.390	2.938	20,41	14.371	3.118	21,69	14470	3088	21,34

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022

***Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Come si può cogliere dalla tabella 42, in linea con il calo demografico già evidenziato, nell'anno scolastico 2023/24 si registra una diminuzione, sia in termini assoluti, sia in termini percentuali degli studenti con cittadinanza non italiana nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie cremonesi. Si riscontra invece un aumento sia in termini assoluti, sia in termini percentuali nelle scuole secondarie di primo grado (il 22,49% rispetto al 22,24%), mentre si ha un aumento in termini assoluti, ma una diminuzione in termini percentuali (il 16,49 % rispetto al 16,81%) nelle scuole secondarie di secondo grado.

La maggior parte degli studenti con cittadinanza non italiana delle scuole cremonesi (tab. 43), come vedremo in termini più analitici nei paragrafi successivi, risulta nato in Italia e quindi risulta assolutamente prevalente il gruppo delle seconde generazioni. La percentuale degli studenti non italiani nati in Italia nelle scuole di Cremona, nel 2023/24 è del 75,12%, rispetto alla media nazionale, misurata nel 2021/22, del 67,5%. Le alunne e gli alunni non italiani nati in Italia sono oltre il 90% nella scuola dell'infanzia, oltre l'80% nel primo ciclo, vicino al 63% nelle scuole superiori (al riguardo la media nazionale era nel 2021/22 del 48,3%).

Tabella 43: numero e % studenti con cittadinanza non italiana e studenti con cittadinanza italiana nati in Italia, tutti gli ordini e i gradi, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

	Numero complessivo alunni cit. non it.	Numero alunni cit. non it. nati in Italia	Percentuale di alunni con cit. non it. nati in Italia sul numero complessivo di alunni stranieri
Scuole dell'infanzia statali, comunali, altre paritarie e private	447	407	91,05
Scuole primarie statali e paritarie	832	688	82,69
Scuole secondarie 1° grado statali (no CPIA) e paritarie	497	400	80,48
Scuole secondarie secondo grado statali e paritarie	1312	825	62,88
Totale	3088	2320	75,12

Fonte Servizio politiche educative del Comune Cremona 2023

La scuola dell'infanzia

Come nell'anno precedente, nell'a.s. 2023/24 (tab. 44) la percentuale più alta di alunne e alunni con cittadinanza non italiana si registra nelle scuole dell'infanzia comunali (38,22%), seguite dalle scuole dell'infanzia statali (34,59%) e dalle altre scuole paritarie (10,71%).

Tabella 44: % alunni con cittadinanza non italiana, scuole dell'infanzia statali, paritarie e private, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

	% alunni cit. non. it 22/23	% alunni cit. non. it 23/24		% alunni cit. non it. 22/23	% alunni cit. non. it 23/24		% alunni cit. non it. 22/23	% alunni cit. non. it 23/24
Scuole infanzia comunali			Scuola infanzia statali			Scuola infanzia altre paritarie		
Lacchini	40,63	50,68	Sant'Ambrogio	49,28	49,30	Sant'Abbondio	4,55	4,26
Castello	37,00	26,26	Boschetto	6,38	4,17	Maria Immacolata	4,08	6,38
Agazzi	29,33	24,00	San Felice	32,50	26,32	S. Angelo	6,15	8,06
Martiri della libertà	50,72	48,48	Villetta	43,09	45,61	Sacra Famiglia	2,25	3,45
Aporti	41,67	49,30	Santa Caterina	23,64	32,65	Figlie del Sacro cuore di Gesù	25,00	21,49
San Giorgio	41,33	31,08	Cavatigozzi	25,64	22,22			
Zucchi	34,34	36,36						
Gallina	34,94	36,49						
Martini	46,88	45,00						
Totale	39,43	38,22		32,48	34,59		10,42	10,71

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nelle scuole dell'infanzia di Cremona la presenza percentuale delle alunne e degli alunni con cittadinanza non italiana è molto differenziata. La scuola Lacchini registra una percentuale del 50,68%, ed altre cinque hanno una percentuale superiore al 40%: Aporti (49,30%); Sant'Ambrogio (49,28%); Martiri della libertà (48,48%); Villetta (45,61%) Martini (45,00%). Tre scuole registrano una percentuale tra il 30 e il 40%; cinque scuole tra il 20 e il 30% e altre cinque tra il 3 e il 10%. La quasi totalità (90,60%) delle bambine e dei bambini con cittadinanza non italiana che frequentano le scuole cremonesi risultano nati in Italia (tab. 45), con alcune scuole (come, ad esempio, la Castello) dove tutti gli alunni 'stranieri' iscritti risultano nati in Italia.

Tabella 45: Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia Scuola dell'Infanzia, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

	alunni cit. non it. 23/24	alunni cit. non it. nati in Italia 23/24	% alunni cit. non it. nati in Italia su totale alunni stranieri 23/24
Scuole infanzia comunali			
Lacchini	37	35	94,59
Castello	26	26	100,00
Agazzi	18	17	94,44
Martiri della libertà	32	26	81,25
Aporti	35	33	94,28
San Giorgio	23	21	91,30
Zucchi	28	26	92,85
Gallina	27	26	96,29
Martini	45	41	91,11
Totale	271	251	92,61
Scuole infanzia statali			
Sant'Ambrogio	35	28	80,00
Boschetto	2	2	100,00
San Felice	10	8	80,00
Villetta	52	48	92,30
Santa Caterina	32	27	84,37
Cavatigozzi	6	6	100,00
Totale	137	119	86,86

Scuole infanzia altre paritarie			
Sant'Abbondio	2	1	50,00
Maria Immacolata	3	2	66,66
S. Angelo	5	5	100,00
Sacra Famiglia	3	3	100,00
Figlie del Sacro cuore di Gesù	26	26	100,00
Totale	39	37	94,87
Totale generale	447	407	91,05

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La scuola primaria

Nelle scuole primarie cremonesi la percentuale complessiva delle studentesse e studenti non italiani nell'a.s. 2023/24, come già ricordato, risulta il 28,88%, in diminuzione rispetto all'a.s. 2022/23, ma sempre in aumento rispetto all'a.s. 2021/22. Anche in questo caso il quadro si presenta molto differenziato sia tra istituti comprensivi, sia tra i singoli plessi (tab. 46).

L'istituto comprensivo con la percentuale più alta di studenti con cittadinanza non italiana, nella scuola primaria, risulta il Cremona 3 (46,19%), che è però costituito da un unico plesso scolastico. Segue il Cremona 5 con il 40,90%, il Cremona 2 con il 37,65%, segue poi il Cremona 4 con il 31,29% dove la scuola Visconti registra il 42,64% di alunni 'stranieri' e la Don Mazzolari il 20,30%. Infine, abbiamo il Cremona 1 con il 26,56% al cui interno però troviamo sia il plesso con la percentuale più alta tra tutte le scuole primarie statali – il Miglioli con il 64,21% -, sia il plesso con la percentuale più bassa, Boschetto con il 5,83%.

Le scuole primarie paritarie registrano invece ancora percentuale di studenti con cittadinanza non italiana molto basse, con una media complessiva del 3,98%.

Tabella 46: % Alunni con cittadinanza non italiana, Scuole primarie, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

		% alunni con cittadinanza non italiana 22/23 *	% alunni con cittadinanza non italiana ** 23/24
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	14,53	19,15
	S. Ambrogio	40,19	42,59
	Boschetto	2,86	5,83
	Miglioli	64,44	64,21
	Capra Plasio	21,46	20,66
	Totale	24,39	26,56%
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	46,19 (a)	37,33
	Monteverdi	51,60 (a)	36,15
	Totale	48,79 (a)	36,75
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	47,96	46,19
	Totale	47,96	46,19
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	17,49	20,30
	Bianca Maria Visconti	42,46	42,64
	Totale	29,70	31,29
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	41,51	42,23
	Manzoni	44,50	44,23
	Cavatigozzi	22,73	20,83
	Totale	41,07%	40,90
Scuole primarie paritarie	Beata Vergine	0,55	1,22
	Sacra Famiglia	4,25	5,21
	Maddalena di Canossa	5,43	5,88
	Totale	3,25%	3,98

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 e Servizio Politiche Educative di Cremona 2023
(a) Questo dato del Comprensivo Cremona 2, riferito all'a.s. 2022-23 va considerato con attenzione, perché alla luce della serie storica dell'Istituto chiede di essere sottoposto ad ulteriore verifica.

Anche nella scuola primaria la maggior parte delle alunne e degli alunni 'stranieri' risulta nato in Italia. La percentuale complessiva nelle scuole primarie statali è dell'82,65% e in cinque plessi la percentuale supera il 90%. Nelle scuole paritarie la percentuale complessiva risulta dell'84,21%.

Tabella 47: Alunni con cittadinanza non italiana Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia, Scuole primarie, Comune di Cremona, as. 2023/24

		alunni con cittadinanza non italiana 23/24	alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia 23/24	% alunni cit. non. it nati in Italia su totale alunni stranieri 23/24
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	45	41	91,11
	S. Ambrogio	46	34	73,91
	Boschetto	6	3	50,00
	Miglioli	61	55	90,16
	Capra Plasio	50	41	82,00
	Totale	208	174	83,65
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	84	65	77,38
	Monteverdi	77	62	80,51
	Totale	161	127	78,88
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	91	69	75,82
	Totale	91	69	75,82
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	54	48	88,88
	Bianca Maria Visconti	110	104	94,54
	Totale	164	152	92,68
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	87	63	72,41
	Manzoni	92	77	83,69
	Cavatigozzi	10	10	100,00
	Totale	189	150	79,36
Totale scuole primarie istituti comprensivi		813	672	82,65
Scuole primarie paritarie	Beata Vergine	2	1	50,00
	Sacra Famiglia	11	9	81,81
	Maddalena di Canossa	6	6	100,00
	Totale	19	16	84,21
Totale complessivo		832	688	82,69

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La scuola secondaria di primo grado

Nelle scuole secondarie di primo grado la presenza percentuali degli studenti non italiani risulta disomogenea. Nelle scuole statali, se compariamo gli ultimi due anni scolastici, osserviamo un processo, che andrà monitorato, di maggiore distanza tra l'istituto (il Vida) con la più alta percentuale (39,08%) e l'istituto (il Frank) con quella più bassa (17,05%). Anche in questo ordine di scuole è rilevante la differenza tra le scuole secondarie di primo grado statali, che registrano complessivamente la percentuale del 26,47% di studenti non italiani, rispetto alle scuole paritarie che si fermano al 2,78 (tab. 48).

Tabella 48: Percentuale studenti con cittadinanza non italiana, scuole secondarie di primo grado, Comune di Cremona, aa.ss. 2022/23-2023/24

		% Studenti con cittadinanza non italiana 2022/23*	% Studenti con cittadinanza non italiana 2023/24**
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	26,42	27,27
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	21,92	25,49
Comprensivo Cremona 3	M.G. Vida	37,78	39,08
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	20,88	17,05
Totale statali		25,69	26,47
Scuole sec. I° grado paritaria “Beata Vergine”		1,63	3,29
Scuola sec. I° grado paritaria “Sacra Famiglia”		3,68	2,34
Totale paritarie		2,76	2,78
Totale generale		22,24	22,94

Fonte: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

In merito alle studentesse e agli studenti ‘stranieri’, nati in Italia, sebbene con un dato inferiore rispetto alla scuola primaria, anche nelle scuole secondarie di primo grado cremonesi la percentuale complessiva supera, seppur di poco, l’80% (tab. 49). Nelle scuole statali la percentuale più alta di studenti non italiani nati in Italia si ha nell’Istituto A. Frank (90,12%), seguito dall’Istituto Virgilio (85,91%), l’istituto Vida (85,91%) e il Campi (74,16%).

Tabella 49: studenti con cittadinanza non italiana e studenti con cittadinanza non italiana nata in Italia, scuole secondarie di I grado, Comune di Cremona, as. 2023-2024

		Studenti con cittadinanza non italiana 2023/24	Studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia 2023/24	% Studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia 2023/24
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	120	89	74,16
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	142	122	85,91
Comprensivo Cremona 3	M.G. Vida	145	110	75,86
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	81	73	90,12
Totale statali		488	394	80,73
Scuole sec. I° grado paritaria “Beata Vergine”		5	4	80,00
Scuola sec. I° grado paritaria “Sacra Famiglia”		4	2	50,00
Totale paritarie		9	6	66,66
Totale generale		497	400	80,48

La scuola secondaria di secondo grado

La percentuale complessiva delle studentesse e degli studenti non italiani nelle scuole secondarie di secondo grado scende dal 16,81% dell’a.s. 2022/23 all’attuale 16,49%. La diminuzione in termini percentuale si è registrata in tutte gli istituti (tab. 50) eccetto l’Einaudi (dove si passa dal 20,07% al 22,44%) e al liceo linguistico Beata Vergine, dove in termini numerici si è passati da 5 a 6 studenti ‘stranieri’.

Tabella 50: % Studenti con cittadinanza non italiana, scuole secondarie di secondo grado, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

	% Studenti con cittadinanza non italiana a.s. 2022/23*	% Studenti con cittadinanza non italiana a.s. 2023/24**

Istituti Statali			
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi"			
	Istituto Tecnico - Indirizzo Grafica e Comunicazione	12,74	13,78
	Istituto Tecnico – Indirizzo Turismo	23,81	26,47
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Commerciali	29,07	32,63
	Istituto Professionale – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	15,73	19,01
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	28,72	26,56
	Istituto professionale – Enogastronomia – Corso serale		43,48
	Totale	20,07	22,44
Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"			
	Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente	0,00	0,00
	Istituto Tecnico Agrario	2,63	3,11
	Totale	2,03	2,32
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Ghisleri - Beltrami"			
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing	25,14	23,48
	Istituto Tecnico – Relazioni Internazionali per il Marketing	25,93	24,32
	Istituto Tecnico – Sistemi Informativi Aziendali	30,00	19,83
	Istituto Tecnico – Costruzione, ambienti, territorio	27,55	30,19
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing – corso serale		53,84
	Totale	26,36	24,55
Istituto d'Istruzione Superiore "J. Torriani"			
	Istituto Professionale – Industria e artigianato e Manutenzione e assistenza tecnica	48,07	43,66
	Istituto Professionale – corso serale		40,00
	Istituto Tecnico – Settore Tecnologico	22,80	22,36
	Chimica – Materiali e Biotecnologie		18,32
	Automazione ed elettrotecnica		15,89
	Informatica e telecomunicazioni		26,47
	Meccanica, Meccatronica e Energia		21,79
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	8,07	8,67
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo	0,71	2,34
	Totale	22,75	22,36
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Stradivari"			
	Istituto professionale - percorso Arredo/Design interni	14,89	17,46
	Istituto professionale - percorso Moda	20,13	17,58
	Istituto professionale - percorso Liuteria	71,53	72,80
	Liceo Artistico	12,01	14,08
	Liceo Musicale	11,76	12,15
	Totale	24,29	23,29
Liceo delle Scienze Umane "S. Anguissola"			
	Liceo Scienze Umane	6,43	7,35
	Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale	15,34	13,63
	Liceo Scienze Umane - biomedico	21,41	20,31
	Liceo Scienze Umane - comunicazione	6,41	5,42
	Totale	16,24	12,29
Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"			
	Liceo Classico	2,48	3,62
	Liceo Linguistico	14,31	11,26
	Totale	10,57	8,94
Liceo Scientifico Aselli			
	Liceo Scientifico	7,38	6,25
	Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate	13,87	13,60
	Totale	10,93	10,15

Istituti Paritari			
Liceo Classico Linguistico Sportivo “M. G. Vida”			
	Liceo Classico	0,00	0,00
	Liceo Scientifico	0,00	1,96
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo	3,57	2,90
	Totale	1,72	1,95
Liceo Linguistico “Beata Vergine”			
	Liceo Linguistico	8,47	13,95
	Totale	8,47	13,95

Fonte: *Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; **Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Come lo scorso anno gli Istituti professionali solo quelli che registrano la percentuale più alta di studenti con cittadinanza non italiana (29,60%), seguiti dagli Istituti Tecnici (19,68%) e dai Licei (9,94%).

In merito agli studenti con cittadinanza nati in Italia (tab. 51), possiamo vedere come la maggior parte degli istituti superiori cremonesi registri una percentuale complessiva tra il 63% e il 73%. La scuola dove la percentuale di studenti di origine migratoria nati in Italia è più bassa è lo Stradivari con il 36,99% (dove però incide il corso di Liuteria frequentato da diversi adulti); mentre la scuola con la percentuale più alta (73,59%) è il Ghisleri – Beltrami.

Tabella 51: Studenti con cittadinanza non italiana e studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia, scuole secondarie di secondo grado, Comune di Cremona, a.s. 2023/24

		Studenti con cittadinanza non italiana a.s. 2023/24	Studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia a.s. 2023/24	% Studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia 2023/24
Istituti Statali				
Istituto d’Istruzione Superiore “L. Einaudi”				
	Istituto Tecnico - Indirizzo Grafica e Comunicazione	31	20	64,51
	Istituto Tecnico – Indirizzo Turismo	27	24	88,88
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Commerciali	31	25	80,64
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale	64	44	68,75
	Istituto Professionale – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	50	31	51,66
	Istituto professionale – Enogastronomia – Corso serale	10		
	Totale	213	144	67,60
Istituto d’Istruzione Superiore “Stanga”				
	Istituto Professionale per l’agricoltura e l’ambiente	0	0	0,00
	Istituto Tecnico Agrario	11	8	72,72
	Totale	11	8	72,72
Istituto d’Istruzione Superiore “A. Ghisleri - Beltrami”				
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing	89	64	71,91
	Istituto Tecnico – Relazioni Internazionali per il Marketing	27	20	74,07
	Istituto Tecnico – Sistemi Informativi Aziendali	23	23	100,00
	Istituto Tecnico – Costruzione, ambienti, territorio	32	24	75,00
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing – corso serale (ad esaurimento)	7	0	0,00

	Totale	178	131	73,59
Istituto d'Istruzione Superiore "J. Torriani"				
	Istituto Professionale – Industria e artigianato e Manutenzione e assistenza tecnica	124	75	60,48
	Istituto Professionale – corso serale	14	5	35,71
	Istituto Tecnico – Settore Tecnologico			
	Chimica – Materiali e Biotecnologie	37	167	69,29
	Automazione ed elettrotecnica	24		
	Informatica e telecomunicazioni	126		
	Meccanica, Meccanotronica e Energia	61		
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	26	20	68,96
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo	3		
	Totale	415	267	64,33
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Stradivari"				
	Istituto professionale - percorso Arredo/Design interni	11	5	45,45
	Istituto professionale - percorso Moda	29	22	75,86
	Istituto professionale - percorso Liuteria	83	2	2,40
	Liceo Artistico	48	31	64,58
	Liceo Musicale	13	9	69,23
	Totale	173	64	36,99
Liceo delle Scienze Umane "S. Anguissola"				
	Liceo Scienze Umane	27	93	71,53
	Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale	30		
	Liceo Scienze Umane - biomedico	64		
	Liceo Scienze Umane - comunicazione	9		
	Totale	130	93	71,53
Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"				
	Liceo Classico	8	46	70,76
	Liceo Linguistico	57		
	Totale	65	46	70,76
Liceo Scientifico Aselli				
	Liceo Scientifico	30	64	61,53
	Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate	74		
	Totale	104	64	61,53
Istituti Paritari				
Liceo Classico Linguistico Sportivo "M. G. Vida"				
	Liceo Classico	0	0	
	Liceo Scientifico	2	1	50,00
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo	4	4	100,00
	Totale	6	5	83,33
Liceo Linguistico "Beata Vergine"				
	Liceo Linguistico	6	3	50,00
	Totale	6	3	50,00

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Le diverse nazionalità di origine

Oltre che per una percentuale più alta di studenti con cittadinanza non italiana rispetto alla media nazionale e regionale, e ad una percentuale più elevata di 'nati in Italia', il quadro degli studenti

‘stranieri’ nelle scuole di Cremona presenta alcune caratteristiche specifiche anche in merito ai Paesi di origine.

È possibile cogliere queste caratteristiche grazie ai dati generali 2022/23 che ogni istituto scolastico ha fornito al termine dell’anno scolastico al Ministero dell’Istruzione e del Merito e che sono stati gentilmente messi a disposizione da questo Report grazie alla collaborazione con la Provincia di Cremona e l’Ufficio Scolastico Territoriale.

Guardando alle scuole di diverso ordine e grado il Paese di origine maggiormente rappresentato è la Romania (783 studentesse e studenti), seguito da Albania (385), Marocco (384), India (305), Egitto (132) e Cina (120). Sono, seppur in ordine diverso, le sei nazionalità maggiormente rappresentate anche a livello nazionale.

Tuttavia, se si prendono in considerazione i diversi gradi di scuola, emergono alcune differenze dovute soprattutto al fatto che la percentuale di studenti di origine indiana è presente soprattutto nelle scuole secondarie cremonesi di secondo grado, che sono frequentate da molti studenti residenti fuori dal territorio comunale (tab. 52).

La scuola dell’infanzia si caratterizza per una presenza, ai primi posti, di bambine e bambine appartenenti a famiglie di origine nigeriana. Nelle scuole primarie, così come nelle secondarie, troviamo nei primi sei posti, differentemente dai dati nazionali, anche la Tunisia.

Da notare inoltre la presenza nelle scuole secondarie di primo grado di diversi studenti della Costa d’Avorio (presente nei primi dieci posti anche negli altri ordini e gradi delle scuole di Cremona) e, come già ricordato, la massiccia presenza nelle scuole secondarie di secondo grado di studenti di origine indiana.

Tabella 52: Primi sei paesi di origine degli studenti non italiani di ogni ordine e grado, scuole di Cremona, anno scolastico 2022/23

Scuole dell’Infanzia		Scuole primarie		Scuole secondarie di primo grado		Scuole secondarie di secondo grado		Quadro complessivo	
Romania	155	Romania	220	Romania	151	Romania	257	Romania	783
Albania	64	Albania	114	Albania	85	India	255	Albania	385
Marocco	40	Marocco	103	Marocco	67	Marocco	174	Marocco	384
Nigeria	35	Egitto	30	Costa d’avorio	21	Albania	122	India	305
Cina	20	Cina	30	India	21	Egitto	77	Egitto	132
Egitto	18	Tunisia	28	Tunisia	19	Tunisia	41	Cina	120

Fonte: Rilevazioni dati generali Miur Luglio 2023

12 LE SITUAZIONI DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE E ALTRE CONDIZIONI SPECIFICHE

La scuola italiana, a partire dalla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 (e successive note e circolari) distingue tra tre categorie di studenti in situazione di BES:

- 1) le studentesse con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92;
- 2) le studentesse e gli studenti con disturbi evolutivi specifici, tra i quali i disturbi specifici d’apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010;
- 3) le studentesse e gli studenti in forte difficoltà in ragione di situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Attraverso i dati raccolti è possibile prendere in considerazione la presenza nelle scuole di Cremona degli studenti con disabilità certificata e degli studenti con DSA. Non è possibile invece quantificare, con esattezza, le altre situazioni di bisogno educativo speciale, ma, grazie alla collaborazione delle scuole, è stato possibile avere un primo quadro dei Piani didattici personalizzati formalmente attivati dalle singole scuole. Il numero dei pdp ‘ufficiali’ non permette di cogliere il numero reale di quegli alunni che sono in situazioni di bisogno educativo speciale per altre ragioni che non siano i disturbi specifici dell’apprendimento; il motivo è dovuto al fatto che la definizione formale dei piani didattici personalizzati dipende da molti fattori, tra cui la scelta dei criteri da parte dei singoli istituti in base

ai quali arrivare alla stesura di un pdp. Tuttavia, prendere in considerazione il numero dei pdp formali consente di avere un primo orientamento per la quantificazione del fenomeno. Inoltre, nella raccolta dei dati, si è ritenuto importante prendere in considerazione il numero di piani personalizzati per gli studenti con alto potenziale cognitivo.

a) Gli studenti con disabilità certificata

Per quanto riguarda il quadro nazionale, l'ultimo report ministeriale resta quello pubblicato nel luglio 2022 (dedicato agli anni scolastici 2019/20 e 2020/21)²⁰ che indicava, al 2020/21, una percentuale di alunni con disabilità del 3,6% rispetto al totale dei frequentanti.

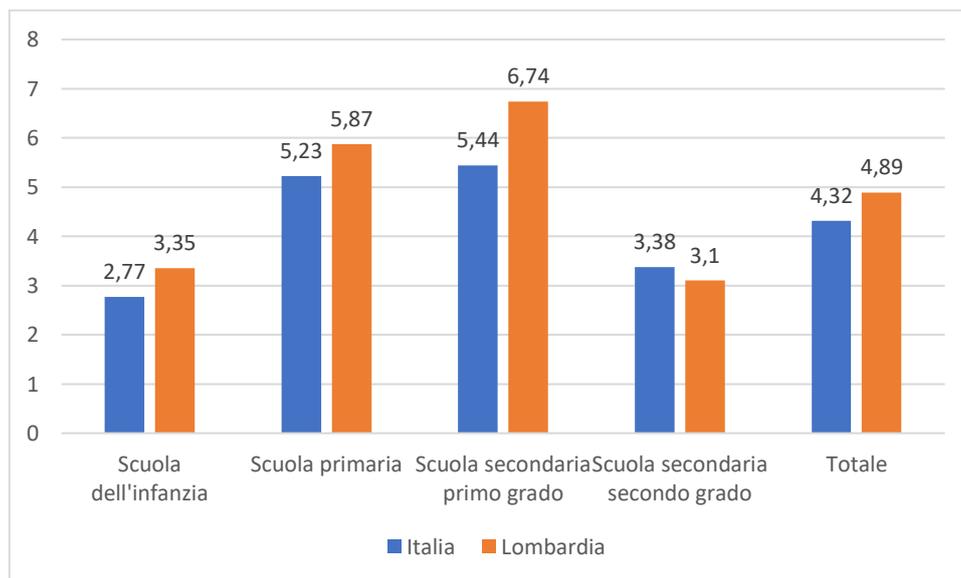
Secondo i dati Istat²¹, pubblicati il 2 febbraio 2024, nell'a.s. 2021/22 la percentuale degli studenti con disabilità era al 3,8% e nel 2022/23 al 4,1%.

Un ulteriore aumento della percentuale si registra anche all'inizio dell'anno scolastico 2023/24. In base agli scarni dati riportati dal focus ministeriale pubblicato nel settembre 2023²² con il titolo: "Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/24", risulta che gli alunni con disabilità certificata sono 311.201 su 7.194.440 alunni e studenti, ossia il 4,32% del totale.

La percentuale cresce nei diversi ordini di scuola, con un picco nella scuola secondaria di primo grado (5,44%), per poi scendere nella scuola secondaria di secondo grado.

In Lombardia, sempre secondo i dati ministeriali, la percentuale complessiva di studenti con disabilità certificata nel 2023/24 è superiore alla media nazionale (4,89%); la percentuale risulta più alta nei diversi gradi di scuola, eccetto la scuola secondaria di secondo grado (fig. 7).

Figura 7: Percentuale studenti con disabilità certificata nei diversi ordini e gradi di scuola, Italia e Lombardia, a.s. 2023/24.



Fonte: MIM - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di Statistica

²⁰ Cfr. Ministero dell'Istruzione – Ufficio Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con disabilità, aa.ss. 2019/20 – 2020/21*, Luglio 2022

²¹ Cfr. ISTAT, *L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. anno 2022-2023*, 2 febbraio 2024.

²² Cfr. MIM - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di Statistica, *Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024*, settembre 2023.

Venendo ora alle scuole del Comune di Cremona (tab. 53), il quadro complessivo registra nell'a.s. 2023/24 una crescita percentuale complessiva degli studenti con disabilità certificata, passati dal 4,72% del 2022/23 al 4,92%. In tutti gli ordini di scuola, eccetto la scuola dell'infanzia, si constata una crescita della percentuale, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado passata dal 6,43% al 7,39%.

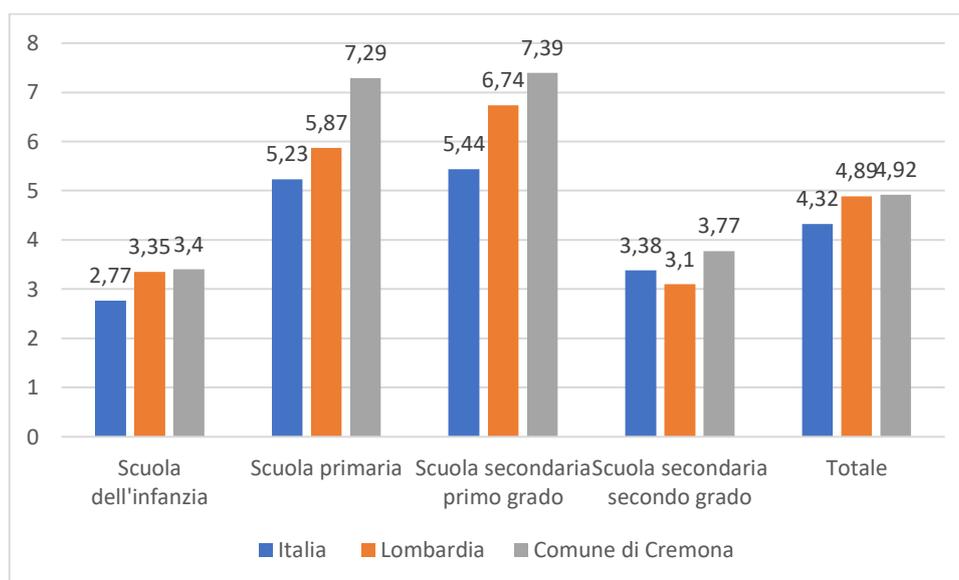
Tabella 53: Alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado e % studenti con disabilità, Comune di Cremona, aa.s.s. 2021/22 - 2023/24

	a.s. 2021/22 *		a.s. 2022/23 **		a.s. 2023/24 ***	
	Alunni iscritti	% con disabilità	Alunni iscritti	% con disabilità	Alunni iscritti	% con disabilità
Scuola dell'infanzia	1542	3,89	1516	3,56	1469	3,40
Scuola primaria	2990	6,32	2937	6,91	2881	7,29
Secondaria di primo grado	2220	5,32	2163	6,43	2166	7,39
Secondaria di secondo grado	7638	3,46	7755	3,64	7954	3,77
Totale	14390	4,5	14371	4,72	14470	4,92

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; *** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nelle scuole di Cremona la percentuale delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata risulta superiore sia alla media nazionale, sia a quella della Regione Lombardia.

Figura 8: Percentuale studenti con disabilità certificata per ordine e grado, Italia, Lombardia, Cremona, a.s. 2023/24



Fonti: MIM - Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica – Ufficio di Statistica e Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nelle scuole dell'infanzia (tab. 54) si nota un aumento della percentuale delle bambine e dei bambini con disabilità nelle scuole paritarie (ora al 4,12%), ma occorre sempre considerare che stiamo parlando in termini assoluti di numeri piccoli. A livello di singoli plessi la percentuale più alta si registra all'Aporti (9,86%).

Tabella 54: Percentuale studenti con disabilità, Scuole dell'infanzia, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

		studenti con disabilità 22/23 *		studenti con disabilità 23/24 **	
		v.a	%	v.a	%
Scuole infanzia comunali					
	Lacchini	3	4,69	4	5,48
	Castello	6	6,00	1	1,01
	Agazzi	4	5,33	1	1,33
	Martiri della libertà	5	7,25	6	9,09
	Aporti	4	5,56	7	9,86
	S. Giorgio	2	2,67	3	4,05
	Zucchi	4	4,04	1	1,30
	Gallina	3	3,61	1	1,35
	Martini	1	1,04	0	0,00
	Totali	32	4,37	24	3,38
Scuole infanzia statali					
	S. Ambrogio	2	2,90	2	2,82
	Boschetto	0	0,00	0	0,00
	S. Felice	0	0,00	1	2,63
	Villetta	8	6,50	6	5,26
	S. Caterina	3	2,73	2	2,04
	Cavatigozzi	0	0,00	0	0,00
	Totali	13	3,04	11	2,77
Scuole infanzia altre paritarie					
	S. Abbondio	2	4,55	1	2,13
	Maria Immacolata	0	0,00	1	2,13
	S. Angelo	3	4,62	3	4,84
	Sacra Famiglia	1	1,12	3	3,45
	Figlie Sacro Cuore di Gesù	3	2,78	7	5,79
	Totali	9	2,54	15	4,12
Totale generale scuole dell'infanzia		54	3,56	50	3,40

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nella primaria (tab. 55) le scuole con la percentuale più alta si registra nella scuola Miglioli (13,68%), alla Visconti (13,57%) e alla Stradivari (12,14%). Si conferma, in termini percentuali, un quadro abbastanza differenziato tra i singoli plessi scolastici.

Tabella 55: Valori assoluti e % Studenti con disabilità, Scuole primarie, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

		Stud. con disabilità a.s. 2022/23 *		Stud. con disabilità a.s. 2023/24 **	
		v.a	%	v.a	%
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	10	4,27	11	4,68
	S. Ambrogio	8	7,48	6	5,56

	Boschetto	4	3,81	4	3,88
	Miglioli	12	13,30	13	13,68
	Capra Plasio	11	4,45	11	4,55
	Totale	45	5,74	45	5,74
Comprendivo Cremona 2	Bissolati	11	4,66	13	5,78
	Monteverdi	16	7,31	15	7,04
	Totale	27	5,93	28	6,39
Comprendivo Cremona 3	Realdo Colombo	17	8,67	18	9,14
	Totale	17	8,67	18	9,14
Comprendivo Cremona 4	Don Mazzolari	19	7,22	21	7,89
	Bianca Maria Visconti	31	12,30	35	13,57
	Totale	50	9,70	56	10,68
Comprendivo Cremona 5	Stradivari	22	10,38	25	12,14
	Manzoni	21	10,05	21	10,10
	Cavatigozzi	6	13,64	4	8,33
	Totale	49	10,53	50	10,82
Scuole primarie paritarie	Beata Vergine	4	2,20	2	1,22
	Sacra Famiglia	4	1,89	6	2,84
	Maddalena di Canossa	7	5,43	5	4,90
	Totale	15	2,86	13	2,72
Totale scuole primarie		203	6,91	210	7,29

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Cresce nelle scuole secondarie di primo grado (tab. 56) la percentuale complessiva degli studenti con disabilità, che passa dal 6,43% al 7,39%. In questo caso il quadro tra le diverse scuole appare maggiormente uniforme con una prevalenza di studenti con disabilità certificata, come lo scorso anno, al Comprendivo Virgilio (7,90%).

Tabella 56: Valori assoluti e % Studenti con disabilità. Scuole secondarie primo grado, Comune di Cremona, aa.s.s. 2021/22 – 2022/23

		Studenti con disabilità a.s. 2022/23 *		Studenti con disabilità a.s. 2023/24 **	
		v.a.	%	v.a.	%
Scuole Statali					
Comprendivo Cremona 1	A. Campi	25	6,48	33	7,50
Comprendivo Cremona 2	Virgilio	47	7,93	44	7,90
Comprendivo Cremona 3	M.G. Vida	27	7,50	28	7,55
Comprendivo Cremona 4	A. Frank	34	6,83	33	6,95
	Totale	133	7,24	138	7,49
Scuole paritarie					
Scuole sec. I° grado paritaria "Beata Vergine"		0	0,00	3	1,97
Scuola sec. I° grado paritaria "Sacra Famiglia"		6	3,68	12	7,02
	Totale	6	1,84	15	4,64
Totale scuole secondarie primo grado		139	6,43	153	7,39

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022 ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La percentuale delle studentesse e degli studenti con disabilità nelle scuole secondarie di secondo grado (tab. 57) è, in termini complessivi, stabile, anche se si nota in diverse scuole una diminuzione. Come lo scorso anno la percentuale più alta di studenti con disabilità (17,49%) si riscontra nell'Istituto professionale Einaudi – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Tabella 57: Valori assoluti e % Studenti con disabilità. Scuole secondarie secondo grado, Comune di Cremona,

		% studenti con disabilità 22/23 *	% studenti con disabilità 23/24 **
Istituti Statali			
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi"			
	Istituto Tecnico - Indirizzo Grafica e Comunicazione	9,91	9,77
	Istituto Tecnico – Indirizzo Turismo	7,62	4,90
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Commerciali	14,36	9,47
	Istituto Professionale – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	17,13	17,49
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	9,30	14,10
	Istituto professionale – Enogastronomia – Corso serale		
	Totale	12,88	12,22
Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"			
	Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente	10,89	12,29
	Istituto Tecnico Agrario	1,46	0,84
	Totale	3,61	3,79
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Ghisleri - Beltrami"			
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing	3,61	3,16
	Istituto Tecnico – Relazioni Internazionali per il Marketing	2,02	1,80
	Istituto Tecnico – Sistemi Informativi Aziendali	0,74	2,58
	Istituto Tecnico – Costruzione, ambienti, territorio	2,00	1,88
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing – corso serale (ad esaurimento)		0,00
	Totale	1,02	2,62
Istituto d'Istruzione Superiore "J. Torriani"			
	Istituto Professionale – Industria e artigianato	5,61	5,63
	Istituto Professionale – corso serale		0,00
	Istituto Tecnico – Settore Tecnologico	1,58	2,43
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	0,00	0,66
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo	0,71	0,00
	Totale	1,89²³	2,42
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Stradivari"			
	Istituto professionale - percorso Arredo	8,51	12,69
	Istituto professionale - percorso Moda	10,69	9,69
	Istituto professionale - percorso Liuteria	0,73	0,87
	Liceo Artistico	8,71	7,33
	Liceo Musicale	9,80	9,34
	Totale	7,84	7,59
Liceo delle Scienze Umane "S. Anguissola"			
	Liceo Scienze Umane	1,46	1,40
	Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale	2,27	2,27
	Liceo Scienze Umane – biomedico	3,36	2,53
	Liceo Scienze Umane - comunicazione	5,77	4,21
	Totale	2,90	2,36
Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"			
	Liceo Classico	0,00	0,00
	Liceo Linguistico	0,95	0,79
	Totale	0,65	0,55
Liceo Scientifico Aselli			
	Liceo Scientifico	0,22	0,20
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	0,36	0,55

²³ Il dato è stato corretto da un refuso contenuto nella tabella del Report 22-23.

	Totale	0,30	0,39
Istituti Paritari			
Liceo Classico Linguistico Sportivo "M. G. Vida"			
	Liceo Classico	6,35	8,95
	Liceo Scientifico	2,30	0,98
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo	0,71	0,00
	Totale	2,41	2,28
Liceo Linguistico "Beata Vergine"			
	Liceo Linguistico	3,39	4,65
	Totale	3,39	4,65
Totale scuole sec. II °		3,64	3,77

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

A livello di tipologie di scuola (tab. 58), diminuisce la percentuale di studenti con disabilità nei Licei e nei Professionali (frequentati comunque dal maggior numero di studenti con disabilità), mentre risulta in leggera crescita negli istituti Tecnici.

Tabella 58: Percentuale studenti con disabilità per tipologie di Scuole secondarie di secondo grado, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 e 2023/24

	% studenti con disabilità 22-23 *	% studenti con disabilità 23-24 **
Licei	2,30	1,95
Istituti Tecnici	2,55	3,61
Istituti professionali	10,32	9,25

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

b) Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

A livello nazionale gli ultimi dati disponibili restano quelli pubblicati dal Ministero nel luglio 2022²⁴. Nell'anno scolastico 2020/21 la percentuale complessiva degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento era del 5,4%. Per quanto riguarda la scuola primaria (classi III-IV-V) la percentuale era del 3,0%, per la secondaria di primo grado così come per quella di secondo grado, invece, si saliva al 6,3%.

Per quanto riguarda la situazione delle scuole cremonesi nello scorso report mettevamo in luce come negli ultimi anni si fosse registrata una situazione altalenante. I dati di inizio anno del 2023/24 (tab. 59) ci indicano una situazione di calo per quanto riguarda la percentuale complessiva e i dati numerici totali. La percentuale è del 4,55% contro il 5,10% dello scorso anno.

Si nota soprattutto un calo degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Tabella 59: Percentuale studenti con DSA, scuole primarie e secondarie di I e II grado, Comune Cremona, a.s. 20/21 – 21/22 – 22/23 – 23/24

	2020/21 *		2021/22*		2022/23**		2023/24 ***	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Scuola primaria (tutte le classi)	92	3,01	22	0,74	42	1,43	25	0,87
Sec. I Grado	134	6,18	118	5,32	189	8,74	160	7,39
Sec II Grado	396	5,18	440	5,76	424	5,47	474	5,96

²⁴ Ministero dell'Istruzione – Ufficio di Statistica, *I principali dati relativi agli alunni con DSA, aa.ss. 2019/20 e 2020/21*, Luglio 2022

Totale	622	4,83	580	4,51	655	5,10	659	4,55
---------------	------------	-------------	------------	-------------	------------	-------------	------------	-------------

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022

*** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023.

Nelle scuole primarie cremonesi, l'istituto statale che presenta la percentuale più alta è il Visconti con il 2,47 % che corrisponde a 4 alunni su un totale di 258. La presenza maggiore di studenti con DSA, con 5 alunni, si registra nella scuola primaria paritaria Sacra Famiglia con una percentuale del 3,85%. Anche nelle scuole secondarie di primo grado (tab. 60) le percentuali più alte si registrano nelle scuole paritarie. Per quanto riguarda le scuole statali, l'istituto che registra la percentuale più alta è il Vida con l'8,63%, seguito dalla scuola A. Frank (6,74%), dalla Virgilio con il 6,46% (in forte contrazione rispetto all'anno precedente) e dalla Campi con il 6,36%.

Tabella 60: Valori assoluti e % Studenti con DSA, scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, Comune di Cremona, aa.ss. 2021/22 – 2023/24

		2021/22 *		2022/23 **		2023/2024 ***	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	17	4,71	19	4,92	28	6,36
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	50	8,38	75	12,65	36	6,46
Comprensivo Cremona 3	M.G. Vida	21	5,53	27	7,50	32	8,63
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	19	3,79	34	6,83	32	6,74
Totale statali		107	5,82	155	8,44	128	7,49
Scuole sec. I° grado paritaria "Beata Vergine"		8	4,57	10	6,13	15	9,87
Scuola sec. I° grado paritaria "Sacra Famiglia"		19	12,26	24	14,72	17	8,77
Totale paritarie		27	8,18	34	10,43	32	9,91
Totale generale		134	6,18	189	8,74	160	7,39

Fonti: * Servizio Politiche Educative Comune di Cremona; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022;

*** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023.

Risultano molte diversificate e con significative variazioni percentuali rispetto allo scorso anno le presenze degli studenti con DSA nelle scuole secondarie di secondo grado (tab. 61). L'Istituto che presenta la percentuale più alta è lo Stanga (15,57%), seguito, tra le scuole statali, dall'Einaudi (9,69%). Le percentuali più basse si riscontrano nei Licei, fatta eccezione del Liceo paritario Vida dove la presenza di studenti con DSA è ben superiore alla media.

Tabella 61: % studenti con DSA, scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, a.s. 2022/23 e 2023/24

		% stud. con DSA a.s. 2022/23 *	% stud. con DSA a.s. 2023/24 **
Istituti Statali			
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi"			
	Istituto Tecnico - Indirizzo Grafica e Comunicazione	11,79	9,77
	Istituto Tecnico - Indirizzo Turismo	5,71	4,90
	Istituto Professionale - Indirizzo Servizi Commerciali	14,89	6,31
	Istituto Professionale - Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	5,81	9,88
	Istituto Professionale - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	10,84	13,69
	Istituto professionale - Enogastronomia - Corso serale		0,00
	Totale	10,83	9,69
Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"			
	Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente	18,81	19,67
	Istituto Tecnico agrario	12,57	14,16
	Totale	14,00	15,57
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Ghisleri - Beltrami"			
	Istituto Tecnico - Amministrazione Finanza e Marketing	4,05	3,43

	Istituto Tecnico – Relazioni Internazionali per il Marketing	0,00	0,90
	Istituto Tecnico – Sistemi Informativi Aziendali	4,00	3,44
	Istituto Tecnico – Costruzione, ambienti, territorio	5,10	6,60
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing – corso serale (ad esaurimento)		0,00
	Totale	3,39	3,44
Istituto d’Istruzione Superiore “J. Torriani”			
	Istituto Professionale – Industria e artigianato	6,67	7,39
	Istituto Professionale – corso serale		2,85
	Istituto Tecnico – Settore Tecnologico	4,49	5,22
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	2,81	2,66
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo	2,86	1,56
	Totale	4,44	4,85
Istituto d’Istruzione Superiore “A. Stradivari”			
	Istituto professionale - percorso Arredo	6,38	4,76
	Istituto professionale - percorso Moda	11,95	10,30
	Istituto professionale - percorso Liuteria	2,92	2,63
	Liceo Artistico	12,01	8,21
	Liceo Musicale	5,88 ²⁵	2,80
	Totale	9,13	6,84
Liceo delle Scienze Umane “S. Anguissola”			
	Liceo Scienze Umane	5,56	9,52
	Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale	9,09	7,27
	Liceo Scienze Umane – biomedico	6,12	7,30
	Liceo Scienze Umane - comunicazione	5,77	8,43
	Totale	6,39	8,22
Liceo Ginnasio Statale “Daniele Manin”			
	Liceo Classico	0,83	0,90
	Liceo Linguistico	0,76	2,17
	Totale	0,78	1,79
Liceo Scientifico Aselli			
	Liceo Scientifico	0,22	0,83
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	0,72	1,28
	Totale	0,49	1,07
Istituti Paritari			
Liceo Classico Linguistico Sportivo “M. G. Vida”			
	Liceo Classico	6,34	10,44
	Liceo Scientifico	2,29	2,94
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo	5,71 ²⁶	13,04
	Totale	4,83	9,12
Liceo Linguistico “Beata Vergine”			
	Liceo Linguistico	3,39	0,00
	Totale	3,39	0,00
	Totale complessivo	5,46%	5,96%

Fonti: *Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; **Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023.

c) Il quadro complessivo dei piani di studio personalizzati

Come già osservato precedentemente, se è relativamente semplice avere un quadro numerico chiaro degli studenti con disabilità certificata e degli studenti con disturbo specifico dell’apprendimento, è più complesso determinare quanti siano realmente gli studenti con altri bisogni educativi speciali, in quanto all’interno di questo universo di popolazione studentesca si ritrovano tipologie molto

²⁵ Il dato è stato corretto da un refuso contenuto nella tabella del Report 22-23.

²⁶ Il dato è stato corretto da un refuso contenuto nella tabella del Report 22-23.

diversificate. L'unica strada percorribile per avere un'idea del fenomeno, seppure a grandi linee, è quello di considerare solo le situazioni di bisogno educativo speciale formalmente definite attraverso la predisposizione, da parte della scuola, di un piano didattico personalizzato, secondo quanto previsto dalle normative.

L'Istat²⁷ ha messo, recentemente, a disposizione una tavola dal titolo 'Alunni con bisogni educativi speciali (esclusi gli alunni con disabilità) per ordine scolastico e regione' riferito all'anno scolastico 2022/23 che ci permette di avere un quadro, seppure generale, della situazione nazionale.

In Italia la percentuale complessiva delle studentesse e degli studenti in situazione di Bes, nel 2022/23, è risultata essere del 7,9% con un picco nella scuola secondaria di primo grado (12,0%). Più alta la percentuale in Lombardia (10,8%), con un picco, anche in questo caso, nella scuola 'media' (13,3%).

Tabella 62: % Alunni con bisogni educativi speciali (esclusi gli alunni con disabilità) per ordine scolastico, Italia e Lombardia, a.s. 2022/23

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale ordini di scuola
Italia	1,1	6,6	12,0	9,8	7,9
Lombardia	1,7	9,0	16,2	14,0	10,8

Fonte Istat

Per avere un quadro della situazione nelle istituzioni scolastiche cremonesi è stato chiesto alle scuole primarie e secondarie di indicare il numero complessivo di piani didattici personalizzati attivati nel corso del 2022/23.

Dai dati comunicati dalle scuole (tab. 63) emerge come la percentuale dei piani didattici personalizzati attivati negli istituti cremonesi sia superiore alla media nazionale degli studenti in situazione di Bes, ma inferiore alla media della Lombardia. Inoltre, si conferma anche a Cremona la presenza percentuale più elevata di situazione di Bes nella scuola 'media'.

Tabella 63: % piani di studio personalizzati, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado, Italia, Lombardia, Comune di Cremona, a.s. 2022/23

	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
% Studenti con Bes Italia *	6,6	12,0	9,8
% Studenti con Bes Lombardia *	9,0	16,2	14,0
% Piani di studio personalizzati Cremona **	7,10	12,50	12,81

Fonti: * Istat; ** Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Nelle tabelle successive (tab. 64; 65; 66) si riportano i dati numerici e le percentuali dei singoli istituti cremonesi. Si potrà notare come *il quadro sia molto differenziato anche all'interno dello stesso ordine di scuola e in alcuni casi tra i plessi dello stesso Istituto*. Questa diversità è riconducibile almeno a due fattori: alle caratteristiche della popolazione scolastica di un determinato istituto (soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado) ma anche ad atteggiamenti diversi nei confronti dell'attivazione formale dei Piani didattici personalizzati da parte delle singole scuole.

²⁷ Cfr. ISTAT, *L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. anno 2022-2023*, 2 febbraio 2024.

Tabella 64: Valori assoluti e % su popolazione studenti dei piani di studio personalizzati, Scuole primarie, Comune di Cremona a.s. 2022/23

		Numero totale piani di studio personalizzati 22/23	% piani di studio personalizzati 22/23
Comprensivo Cremona 1	Trento Trieste	6	2,53
	S. Ambrogio	6	5,60
	Boschetto	3	2,85
	Miglioli	10	10,98
	Capra Plasio	6	2,47
	Totale	31	3,94
Comprensivo Cremona 2	Bissolati	32	13,85
	Monteverdi	33	15,27
	Totale	65	14,54
Comprensivo Cremona 3	Realdo Colombo	18	9,32
	Totale	18	9,32
Comprensivo Cremona 4	Don Mazzolari	25	9,46
	Bianca Maria Visconti	27	10,71
	Totale	52	10,07
Comprensivo Cremona 5	Stradivari	16	7,61
	Manzoni	6	2,87
	Cavatigozzi	2	4,54
	Totale	24	5,18
Scuole primarie paritarie	Beata Vergine	2	1,08
	Sacra Famiglia	10	4,69
	Maddalena di Canossa	6	4,83
	Totale	18	3,44
Totale complessivo		208	7,10

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 65: Valori assoluti e % su popolazione studenti dei piani di studio personalizzati Scuole secondarie I grado, Comune di Cremona a.s. 2022/23

		Numero totale piani di studio personalizzati 22/23	% piani di studio personalizzati 22/23
Comprensivo Cremona 1	A. Campi	63	16,11
Comprensivo Cremona 2	Virgilio	97	16,44
Comprensivo Cremona 3	M.G. Vida	20	5,54
Comprensivo Cremona 4	A. Frank	47	9,53
Totale statali		227	12,37
Scuole sec. I° grado paritaria "Beata Vergine"		10	6,21
Scuola sec. I° grado paritaria "Sacra Famiglia"		33	20,12
Totale paritarie		44	13,53
Totale generale		270	12,50

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 66: Valori assoluti e % su popolazione studenti dei piani di studio personalizzati Scuole secondarie II grado, Comune di Cremona, a.s. 2022/23

		Numero totale piani di studio personalizzati 22/23	% piani di studio personalizzati 22/23
Istituti Statali			

Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi"			
	Istituto Tecnico - Indirizzo Grafica e Comunicazione	42	19,81
	Istituto Tecnico – Indirizzo Turismo	14	13,59
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Commerciali	16	19,04
	Istituto Professionale – Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	63	22,02
	Istituto Professionale – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	46	24,21
	Istituto professionale – Enogastronomia – Corso serale	-	-
	Totale	181	20,68
Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"			
	Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente	24	22,64
	Istituto Tecnico agrario	29	8,52
	Totale	53	12,92
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Ghisleri - Beltrami"			
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing	11	3,45
	Istituto Tecnico – Relazioni Internazionali per il Marketing	2	1,49
	Istituto Tecnico – Sistemi Informativi Aziendali	7	7,14
	Istituto Tecnico – Costruzione, ambienti, territorio	6?	6,18
	Istituto Tecnico – Amministrazione Finanza e Marketing – corso serale (ad esaurimento)	0	-
	Totale	26	3,93
Istituto d'Istruzione Superiore "J. Torriani"			
	Istituto Professionale – Industria e artigianato	35	12,5
	Istituto Professionale – corso serale		
	Istituto Tecnico – Settore Tecnologico	30	2,76
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	20	4,76
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo		
	Totale	85	4,76
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Stradivari"			
	Istituto professionale - percorso Arredo	2	4,16
	Istituto professionale - percorso Moda	16	10,25
	Istituto professionale - percorso Liuteria	4	2,96
	Liceo Artistico	37	11,38
	Liceo Musicale	5	5,00
	Totale	64	8,37
Liceo delle Scienze Umane "S. Anguissola"			
	Liceo Scienze Umane	30	8,28
	Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale	59	9,51
	Liceo Scienze Umane – biomedico		
	Liceo Scienze Umane - comunicazione		
	Totale	89	9,06
Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"			
	Liceo Classico	6	2,46
	Liceo Linguistico	14	2,68
	Totale	20	2,61
Liceo Scientifico Aselli			
	Liceo Scientifico	18	3,93
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate	28	5,02
	Totale	46	4,53
Istituti Paritari			
Liceo Classico Linguistico Sportivo "M. G. Vida"			
	Liceo Classico	10	15,38
	Liceo Scientifico	4	4,49
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo	18	13,13
	Totale	32	10,99

Liceo Linguistico "Beata Vergine"			
	Liceo Linguistico	0	0,00
	Totale	0	0,00
Totale generale		596	12,81

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Per avere una prima idea, seppur superficiale, di quanto pesino nel numero complessivo dei Pdp formali le situazioni di bisogno educativo diverse dai DSA, è utile comparare la percentuale degli studenti con disturbo specifico di apprendimento per ordine di scuola e la percentuale dei Pdp complessivamente attivate dalle scuole (cfr. tab. 68)

Tabella 68: % alunni con DSA e pdf formali attivati nelle scuole, per ordine e grado di scuola, Comune di Cremona, a.s. 2022-2023

	% studenti con DSA	% PDP formalmente definiti
Scuole primarie	0,87	7,10
Scuole secondarie di primo grado	7,39	12,50
Scuole secondarie di secondo grado	5,96	12,81

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Non sono invece sostanzialmente presenti piani di studio personalizzati per studenti con alto potenziamento cognitivo. Come si può vedere dalla tabella 68 in tutte le scuole di Cremona nel 2022/23 è stato attivato un solo piano di studio personalizzato per un solo studente.

Tabella 68.1: valori assoluti studenti con PDP per alto potenziamento cognitivo, Scuole primarie e secondarie, Comune di Cremona, a.s. 2022/23

	v.a studenti con PDP per alto potenziale cognitivo 22/23
Scuole primarie	0
Scuole secondarie di I grado	1
Scuole secondarie di II grado	0
Totale	1

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

d) *Gli studenti atleti di alto livello*

Con il Decreto Ministeriale 279 del 10 aprile 2018 è stata autorizzata la sperimentazione didattica per gli studenti atleti di alto livello. Al fine di sostenere lo studente il Consiglio redige un PFP (Piano Formativo Personalizzato) che possa prevedere verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno immediatamente seguente gare particolarmente impegnative (opportunamente segnalate in anticipo dalla Società Sportiva), un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

Come riportato dai dati resi disponibili dal MIM²⁸ con l'avvio delle sperimentazioni il numero degli studenti coinvolti è andato via via crescendo coinvolgendo nel 2022/23, in tutta Italia, 42815 studentesse e studenti (1,61% della popolazione studente complessiva del secondo grado). Nella sola Lombardia il numero degli studenti coinvolti è stato di 6079 (1'1,54%).

²⁸ Cfr. Ministero dell'Istruzione e del Merito -DGSIOS -Ufficio V Politiche sportive scolastiche, *Progetto didattica sperimentale studente atleta di alto livello 2022/23*.

Gli studenti cremonesi con percorsi personalizzati in quanto atleti di alto livello sono risultati, nel 2022/23, 193, ossia il 2,52% della popolazione studentesca della secondaria di secondo grado. Si registra perciò una percentuale più alta sia rispetto al dato nazionale, sia a quello lombardo.

Sono soprattutto in due istituti (tab. 69), uno statale (Torriani) e uno paritario (Vida), che si registra la percentuale più alta di questa tipologia di percorsi. Gli studenti atleti di alto livello sono presenti maggiormente nei licei (3,41%), mentre è esiguo il loro numero negli istituti professionali (0,31%).

Tabella 69: Valori assoluti e % studenti con percorsi personalizzati per atleti di alto livello scuole secondarie II grado, Comune di Cremona, a.s. 2022/23

		v.a studenti con percorsi personalizzati per atleti alto livello		% studenti con percorsi personalizzati per atleti alto livello	
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi"		4		0,45	
Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga		8		1,79	
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Ghisleri - Beltrami"		14		2,12	
Istituto d'Istruzione Superiore "J. Torriani		78		4,37	
	Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate		47		11,19
	Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo				
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Stradivari"		4		0,52	
Liceo delle Scienze Umane "S. Anguissola"		13		1,32	
Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"		6		0,78	
Liceo Scientifico Aselli		38		3,74	
Liceo Classico Linguistico Sportivo "M. G. Vida"		28		9,62	
	Liceo Classico		2		3,07
	Liceo Scientifico		3		3,37
	Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo		23		16,78
Totali		193		2,52	

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Tabella 70: Valori assoluti e % studenti con percorsi personalizzati per atleti di alto livello scuole secondarie II grado per tipologia di scuola, Comune di Cremona, a.s. 2022/2023

	v.a studenti con percorsi personalizzati per atleti alto livello	% studenti con percorsi personalizzati per atleti alto livello
Licei	135	3,41
Istituti Professionali	4	0,31
Istituti Tecnici	54	2,25
Totali	193	2,52

Fonte: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

e) L'istruzione parentale

Presente nelle scuole cremonesi anche nel 2023/2024 è il fenomeno dell'istruzione parentale che però risulta essere numericamente esiguo e in diminuzione rispetto agli ultimi due anni (tab. 71).

Tabella 71: Valori assoluti alunni in istruzione parentale scuole primarie e secondarie, Comune di Cremona, a.s. 2201/22; 2022/23; 2023/24

		Alunni in istruzione parentale a.s. 2021/22 *	Alunni in istruzione parentale a.s. 2022/23 **	Alunni in istruzione parentale a.s. 2023/24 ***
Primarie				
	Statali	6	2	3
	Paritarie	0	0	0
Sec. I° grado				
	Statali	4	6	2
	Paritarie	1	0	0
Sec. II° grado				
	Statali	2	0	1
	Paritarie	0	0	0
Totali		13	8	6

Fonti: * Servizio Politiche educative Comune di Cremona; ** Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2022; *** Servizio Politiche educative Comune di Cremona 2022 e 2023/2023

13. ALCUNI FATTORI DI RISCHIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA E INTERVENTI DI CONTRASTO

La dispersione scolastica esplicita, tecnicamente, si misura prendendo a riferimento la quota degli *Early School Leavers*, ossia i giovani tra i 18 e i 24 anni d'età che, nel momento della rilevazione, non sono più in formazione e hanno, al più, il titolo di scuola secondaria di I grado o una qualifica di durata non superiore ai 2 anni e non più in formazione. Secondo i dati Eurostat nel 2022 la percentuale italiana di *Early School Leavers* era dell'11,5% e quella lombarda del 9,9%.

La dispersione scolastica in quanto 'esito' è però, logicamente, il frutto di un lungo processo di disagio che si manifesta principalmente attraverso l'insuccesso formativo, bassa motivazione, comportamenti disfunzionali, crescente difficoltà a rispondere ai 'compiti' evolutivi ed educativi che la scuola richiede alle studentesse e agli studenti. Per questo motivo, nella prospettiva della prevenzione, è importante considerare alcuni fattori di rischio (quelli che sono più facilmente quantificabili da parte del sistema scolastico): la non promozione; la frequenza in ritardo rispetto all'età; la cosiddetta evasione scolastica.

Inoltre, è bene considerare sempre più attentamente anche le azioni preventive. Per questo motivo si è ritenuto importante avviare una prima raccolta di dati in merito alle azioni di contrasto alla dispersione, finanziati da PNRR che diversi istituti cremonesi stanno mettendo in atto.

a) *Gli studenti non promossi*

A livello nazionale è possibile avere un quadro complessivo della percentuale dei non ammessi agli anni successivi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado alla fine dell'anno scolastico 2022/23, attraverso i dati pubblicati dal MIM su sito istituzionale il 26 luglio 2023.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, gli esiti degli scrutini finali del 1° e del 2° anno registrano una percentuale di non ammessi dell'1,5%. Il dato della Lombardia risulta leggermente superiore alla media con l'1,7%.

Figura 9: % esiti degli scrutini finali per i primi due anni di corso, Scuole secondarie di primo grado, Italia, aa.s.s 2021/22- 2022/23

Esiti degli scrutini finali per anno di corso

Anno di corso	A.S. 2022/23 ⁽¹⁾		A.S. 2021/22	
	% ammessi	% non ammessi	% ammessi	% non ammessi
Totale	98,5	1,5	98,5	1,5
1° anno	98,4	1,6	98,4	1,6
2° anno	98,6	1,4	98,6	1,4

Fonte: Ministero dell'Istruzione e del Merito

La percentuale di non ammessi, a livello nazionale, si alza nella scuola secondaria di secondo grado, con un picco negli istituti professionali. L'andamento nel 2022/23 registra però una diminuzione della percentuale dei non ammessi rispetto al 2021/22.

Figura 10: Esiti scrutini finali Scuole secondarie di secondo grado, Italia, aa.s.s. 2021/22 – 2022/23

Dati rilevati al 24 luglio 2023
(Percentuale di acquisizione: 97% degli alunni frequentanti dal 1° a 4° anno delle scuole sec. di II grado)

Anno di corso	Esiti ⁽¹⁾ per anno di corso			Esiti ⁽¹⁾ per percorso di studio			
	% ammessi	% sospensione dal giudizio	% non ammessi	Percorso di studio	% ammessi	% sospensione dal giudizio	% non ammessi
	A.S. 2022/23 ⁽³⁾			A.S. 2022/23 ⁽³⁾			
Totale	76,2	18,0	5,8	Totale	76,2	18,0	5,8
1° anno	74,8	16,7	8,5	Licei	80,7	16,1	3,2
2° anno	75,1	19,5	5,4	Tecnici	68,9	22,9	8,2
3° anno	76,0	18,8	5,2	Professionali ⁽²⁾	75,8	14,4	9,8
4° anno	79,6	16,8	3,6				
	A.S. 2021/22			A.S. 2021/22			
Totale	75,8	17,9	6,3	Totale	75,8	17,9	6,3
1° anno	75,1	16,6	8,3	Licei	80,5	16,0	3,5
2° anno	74,1	19,5	6,4	Tecnici	68,2	22,7	9,0
3° anno	74,7	19,1	6,2	Professionali ⁽²⁾	75,1	14,6	10,3
4° anno	79,7	16,3	4,0				

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – Rilevazione Esiti degli scrutini analitici

Per il confronto sono state considerate le tabelle a chiusura anno scolastico, presenti nel focus che a breve sarà pubblicato sul sito del Ministero

1 - Sono esclusi gli studenti che sostengono gli esami per la qualifica/diploma lefp in sussidiarietà.

2 - Nei "Professionali" sono compresi gli indirizzi del vecchio ordinamento, ancora in vigore per gli studenti dei percorsi di II livello, i nuovi indirizzi di studio, entrati in vigore a partire dall'a.s. 2018/2019, ed i percorsi leFp in sussidiarietà. Sono esclusi gli studenti che sostengono gli esami per la qualifica/diploma lefp in sussidiarietà. Tra gli ammessi al primo anno sono conteggiati anche gli studenti dei nuovi indirizzi professionali per i quali è prevista la revisione del Progetto Formativo Individuale.

3 - Per l'a.s.2022/2023 i dati relativi alla Valle d'Aosta ed alla provincia autonoma di Bolzano non sono al momento disponibili.

Fonte: Ministero dell'Istruzione e del Merito

In Lombardia, dopo gli scrutini di giugno 2023, i non ammessi (sempre dalla medesima fonte) risultavano il 6,4%.

Per quanto riguarda le scuole cremonesi, come per lo scorso anno è stato chiesto, nell'autunno del 2023 il dato complessivo (comprensivo degli scrutini di settembre) dei non promossi all'anno successivo alla fine del 2022/23.

Come si può notare dalla tabella 72 e dalla figura 11 sottostanti, nel 2022/23 si registra un aumento di non ammessi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre resta sostanzialmente stabile il dato per la scuola secondaria di secondo grado.

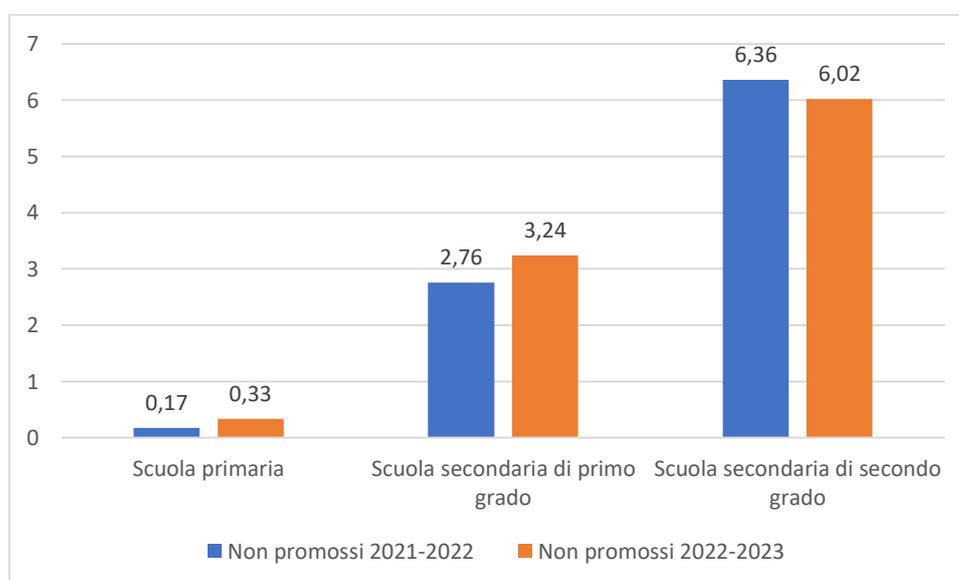
Rispetto ai dati nazionali, le scuole cremonesi registrano una percentuale di non promossi più alta.

Tabella 72: % alunni promossi' (comprensivi dell'esame di stato) e valori assoluti e % non promossi, tutti gli ordini e gradi di scuola, Comune di Cremona, aa.s.s. 2021/22 e 2022/23

	Promossi		Non promossi			
	% 2021/22	% 2022/23	v.a. 2021/22	% 2021/22	v.a. 2022/23	% 2022/23
Scuola primaria	99,83	99,67	5	0,17	8	0,33
Scuola secondaria di primo grado	97,24	96,76	61	2,76	70	3,24
Scuola secondaria di secondo grado	93,64	93,98	460	6,36	460	6,02

Fonti: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Figura 11: % non promossi, scuole primarie e secondarie, Comune di Cremona, a.s. 2022/23



Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado (tab. 73), si può osservare nelle scuole cremonesi statali un andamento non omogeneo. In due istituti (Campi e Virgilio) si registra alla fine del 2022/23 una diminuzione dei non ammessi rispetto all'anno precedente, mentre negli altri due (Vida e Frank) si ha un aumento sia in termini assoluti, sia in termini numerici. Come lo scorso anno, anche se nell'insieme il quadro si è modificato, l'Istituto nel quale è più alta la percentuale di non ammessi è anche quello dove è percentualmente più alta la presenza di studenti con cittadinanza non italiana.

Tabella 73: Valori assoluti e % studenti non promossi e % studenti con cittadinanza non italiana, Scuole secondarie di primo grado, Comune di Cremona, a.s. 2021/22 e 22/23

	Studenti non promossi				Studenti non italiani	
	2021/22 *		2022/23 **		2021/22 *	2022/23 **
	v.a.	%	v.a.	%	%	%

Scuole secondarie di I grado statali						
Campi	9	2,27	8	2,05	24,81	26,42
Virgilio	15	2,48	6	1,02	23,43	21,92
Vida	22	5,76	26	7,20	39,43	37,78
Frank	14	2,88	30	6,09	20,57	20,88
Totale	60	3,21	70	3,81	26,28	25,69
Scuole secondarie di I grado paritarie						
Beata Vergine	1	0,56	0	0,00	0,56	1,63
Sacra Famiglia	0	0,00	0	0,00	4,29	3,68
Totale	1	0,29	0	0,00	2,94	2,76
Totale generale	62	2,76	70	3,24	5,32	22,24

Fonti: Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizio Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Prendendo invece in considerazione il confronto tra i dati 2021/22 e 2022/23 nelle scuole secondarie di secondo grado (tab. 74) possiamo notare, in molte scuole, una forte variazione delle percentuali tra un anno e l'altro.

Se nell'anno 2021/22 la tipologia di scuola con il maggior numero percentuale di non promossi era l'Istituto professionale, nel 2022/23 la percentuale dei non promossi ai tecnici (9,42%) è praticamente identica a quella dei professionali (9,41%). Molto più bassa è la percentuale registrata nei licei (2,85%)

Tabella 74: Valore assoluti e % studente non promossi, Scuole secondarie di II° grado per percorsi di studio, Comune di Cremona, aa.s.s. 2021/22 e 2022/23

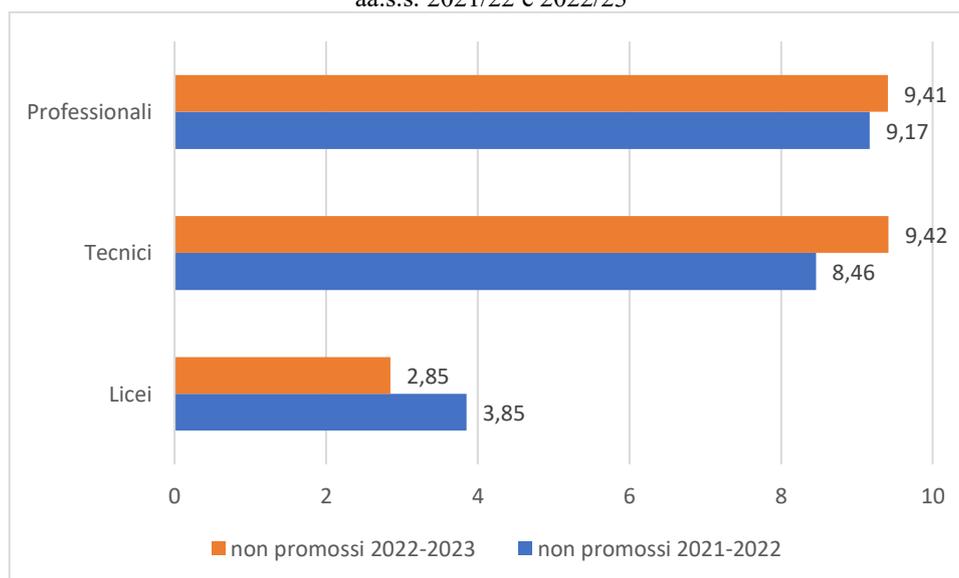
Percorsi di studio Scuola secondaria di secondo grado		Studenti non promossi a.s. 2021/22 *		Studenti non promossi a.s. 2022/23 **	
		v.a.	%	v.a.	%
LICEI					
<i>Liceo artistico</i>	Liceo artistico I.I.S Stradivari	15	7,09	12	3,69
<i>Liceo classico</i>	Liceo classico Manin	11	4,34	1	0,41
	Liceo classico paritario Vida	1	1,51	-	0,00
<i>Liceo linguistico</i>	Liceo linguistico Manin	32	5,74	19	1,72
	Liceo linguistico paritario Beata Vergine	-	0,00	1	2,32
<i>Liceo musicale</i>	Liceo Musicale I.I.S Stradivari	3	2,65	4	4,00
<i>Liceo scientifico</i>	Licei scientifico Aselli	5	1,04	7	1,52
	Liceo scientifico paritario Vida	-	0,00	-	0,00
	Liceo scientifico – op. scienze applicate Aselli	20	4,92	24	4,30
	Liceo scientifico – op. scienze applicate I.I.S Torriani	17	6,43	7	2,49
	Liceo scientifico – indirizzo sportivo I.I.S. Torriani	3	2,39	7	5,03
	Liceo scientifico – indirizzo sportivo paritario Vida	2	1,47	1	0,72
<i>Liceo scienze umane</i>	Liceo scienze umane Anguissola	5	1,60	4	1,10

	Liceo scienze umane – opzione economico sociale Anguissola	3	2,09	10	4,25
	Liceo scienze umane - biomedico Anguissola	16	5,42	14	4,68
	Liceo scienze umane -comunicazione Anguissola	4	2,51	2	2,32
Totale licei		137	3,85	113	2,85
ISTITUTI TECNICI					
<i>Settore economico</i>	I.I.S. “L. Einaudi” Istituto tecnico – Settore economico – indirizzo turismo	5	4,90	12	11,65
	I.I.S. “Ghisleri – Beltrami” Istituto tecnico – settore economico – amministrazione, finanza, marketing	44	13,37	36	10,87
	I.I.S. “Ghisleri – Beltrami” Istituto tecnico – settore economico – relazioni internazionali per il marketing	19	11,24	11	8,20
	I.I.S. “Ghisleri – Beltrami” Istituto tecnico – settore economico – sistemi informativi aziendali	11	12,22	9	9,18
<i>Settore tecnologico</i>	I.I.S. “L. Einaudi” Istituto tecnico – Settore tecnologico - indirizzo grafica e comunicazione	9	4,20	10	4,71
	I.I.S. “Ghisleri – Beltrami” Istituto tecnico – settore tecnologico “Vacchelli” – indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	10	9,90	7	7,21
	I.I.S. “Stanga” Istituto tecnico – settore tecnologico – indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria	13	3,96	19	5,58
	I.I.S. “Torriani” – Istituto tecnico – settore tecnologico	89	8,55	122	11,25
Totale Istituti tecnici		200	8,46	226	9,42
ISTITUTI PROFESSIONALI					
	I.I.S. “Einaudi” Istituto Professionale – Indirizzo Servizi commerciali	8	9,09	3	3,57
	I.I.S. “Einaudi” Istituto Professionale – Indirizzo Enogastronomico	17	5,66	10	3,49
	I.I.S. “Einaudi” Istituto Professionale – Indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale	11	5,78	9	4,73

	I.I.S. "Stanga" Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente	14	13,60	5	4,71
	I.I.S. "Stradivari" Istituto professionale per l'industria e l'artigianato percorso Arredo;	2	6,45	1	2,08
	I.I.S. "Stradivari" Istituto professionale per l'industria e l'artigianato percorso Moda;	7	4,32	11	7,05
	I.I.S. "Stradivari" Istituto professionale per l'industria e l'artigianato Liuteria;	18	14,28	40	29,62
	I.I.S "Torriani" Istituto Professionale – Industria e artigianato	41	14,33	42	15,00
Totale Istituti professionali		118	9,17	121	9,41
Totale Scuole secondarie di secondo grado		463	6,19	460	6,02

Fonti: * Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2023

Figura 12: % studente non promossi, Scuole secondarie di II° grado per tipologie di scuola, Comune di Cremona, aa.s.s. 2021/22 e 2022/23



Fonti: Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022; Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2023

b) Le situazioni di ritardo scolastico

Le situazioni di ritardo possono essere dovute a diverse ragioni (tra le quali rientra anche la non ammissione all'anno successivo) e vanno concentrandosi maggiormente nella secondaria di secondo grado. Anche quest'anno si è ritenuto importante focalizzare l'attenzione su questo livello del percorso scolastico considerando la percentuale degli studenti che all'interno delle scuole superiori

di Cremona presentano un percorso regolare, di quelli che hanno un anno di 'ritardo' e di quelli che sono inseriti in una classe con due o più anni di ritardo.

Per costruire il quadro complessivo sono state prese in considerazione le schede dei dati generali dei singoli istituti, resi disponibili dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona e dalla Provincia di Cremona, raccolti nel luglio 2023²⁹. Come lo scorso anno si è deciso di non considerare i dati delle studentesse e degli studenti che frequentano le scuole serali e il percorso di Liuteria presso l'I.I.S. Stradivari, in quanto per la natura di questi corsi la quasi totalità dei frequentanti presenta una popolazione più adulta.

I dati inerenti all'anno scolastico 2022/23 mostrano un quadro simile all'anno precedente con un calo progressivo degli studenti regolari dal Liceo ai Professionali. Nei licei gli studenti regolari (o in anticipo) sono il 91,82 % (lo scorso anno risultavano il 91,99%); negli istituti tecnici la percentuale di studenti regolari è 83,12% (lo scorso anno era all'82,22%); negli istituti professionali diventa del 65,12% (lo scorso anno era 61,75%). Da notare che nel 2022/23 era in crescita, rispetto all'anno precedente la percentuale degli studenti con 1 anno di ritardo, ma era in diminuzione quella degli studenti con due o più anni di ritardo.

Tabella 75: % alunni con percorso regolare e in ritardo, Scuole secondaria di secondo grado, totale e percorsi di studio, Comune di Cremona, a.s. 2022/23 *

		% Studenti regolari	%Studenti con ritardo di 1 anno	Studenti con ritardo di 2 o più anni	
Totale		85,81	11,90	2,40	100,00%
	Licei	91,82	7,24	1,17	100,00%
	Tecnici	83,12	14,37	2,50	100,00%
	Professionali	65,12	27,04	7,83	100,00%

Fonte: Rilevazione dati generali MIUR Luglio 2023

*Nel conteggio non sono considerati i corsi serali e il percorso professionale di Liuteria. I dati del percorso professionale contengono anche i dati del Liceo Musicale dell'I.I.S. Stradivari.

c) *L'evasione scolastica*

Questo termine indica situazioni di non adempimento di obbligo scolastico (o di istruzione)³⁰ attraverso la mancata frequenza o il numero elevato di assenze non giustificate, che sono segnalate da parte dei dirigenti scolastici alle autorità competenti.

Nel 2022/23 al Comune di Cremona sono stati segnalati rispettivamente 35 casi (18 maschi e 17 femmine) in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (tab. 76).

Le segnalazioni hanno interessato maggiormente il primo ciclo (16 alla primaria e 13 alle 'medie'). Risulta invece basso (ma comunque raddoppiato rispetto all'anno precedente) il numero di segnalazioni da parte della scuola secondaria di secondo grado.

Tabella 76: Valori assoluti casi segnalati di evasione scolastica residenti Comune di Cremona, aa.ss. 2019/20; 2020/21; 2021/22, 2022/23

	2019/20 *	2020/21 *	2021/22 *	2022/2023 **
Primaria	9	20	21	18
Secondaria I° grado	16	26	21	13

²⁹ Per quanto riguarda il dato complessivo provinciale, nell'a.s 21-22 nelle scuole secondarie di secondo grado gli studenti con percorso regolare risultavano l'83%, quelli in ritardo di un anno il 13%, quelli con ritardo di due anni o oltre il 4%. Fonte: Provincia di Cremona – Ufficio Statistica.

³⁰ In Italia è obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età. L'istruzione obbligatoria è gratuita. L'obbligo di istruzione può essere assolto: nelle scuole statali e paritarie; nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale; attraverso l'istruzione parentale. (cfr. <https://www.miur.gov.it/obbligo-scolastico>)

Secondaria II° grado	2	2	2	4
Totali	27	48	44	35

Fonti: * Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022

A questi dati occorre aggiungere anche 2 casi di segnalazione di sospetta evasione di studenti non residenti nel Comune di Cremona.

A livello percentuale è possibile avere un quadro solo per le scuole del primo ciclo: Per quanto riguarda infatti la scuola secondaria di secondo grado al di là del numero molto basso di segnalazioni, non è possibile, dai dati raccolti, scorporare esattamente il numero degli studenti in età di obbligo.

I dati disponibili ci permettono anche di avere un quadro rispetto all'Istituto Comprensivo di appartenenza degli alunni della scuola primaria e media, segnalati per il rischio di evasione scolastica (tab. 77). Nel leggere i dati occorre però considerare che il percorso di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Cremona 5 non è ubicato nel territorio comunale cremonese.

Tabella 77: Valori assoluti casi segnalati di evasione scolastica residenti nel territorio comunale, distinti per Istituti comprensivi, Comune di Cremona, aa.ss. 2019/20; 2020/21; 2021/22, 2022/23

Istituto di provenienza		2019/20 *	2020/21 *	2021/22 *	2022/23 **
	IC 1		6	14	14
IC 2		12	13	13	9
IC 3		2	3	3	6
IC 4		2	9	10	5
IC 5		2	6	0	3
CPIA		1	1	0	0

Fonti: * Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022

Come lo scorso anno tra i casi segnalati prevalgono gli studenti con cittadinanza non italiana. Occorre però notare che, mentre il numero dei casi italiani è stabile, quello degli studenti non italiani è in calo rispetto allo scorso anno. Ugualmente, in termini numerici, risulta molto più basso il numero delle bambine e delle ragazze segnalate a rischio evasione

Tabella 78: Valori assoluti casi segnalati di evasione scolastica residenti territorio comunale, cittadinanza e genere, Comune di Cremona, aa.ss. 2019/20; 2020/21; 2021/22

		2019/20 *	2020/21 *	2021/22 *	2022-2023 *
Cittadinanza	Italiana	11	17	11	12
	Straniera	15	31	33	23
Genere	Maschile	14	22	17	18
	Femminile	13	26	27	17

Fonti: * Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022; ** Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2022

Le verifiche condotte da parte dell'Ente locale sui casi segnalati hanno permesso di appurare che almeno 13 su 35 minori risultavano trasferiti all'estero.

d) Uno sguardo sulle azioni di contrasto alla dispersione finanziate dal PNNR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si è articolato, come è noto, in sei missioni, tra le quali la Missione 4: "Istruzione e Ricerca" la cui finalità generale è così espressa: "Puntare a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese". Questa quarta missione è suddivisa in due componenti. La prima (la M4C1) riguarda il "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e si articola, a

sua volta, in quattro aree di intervento, tre delle quali riguardano direttamente il sistema scolastico che è reso oggetto di diverse riforme e molteplici investimenti, che si stanno traducendo nell'attivazione di numerosi e diversificati progetti.

Non è questo il contesto per entrare nel merito dell'ampio spettro di azioni che le scuole stanno mettendo in atto attraverso il finanziamento del PNRR; si è pensato però importante iniziare a raccogliere alcuni dati territoriali proprio sulle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, sostenute economicamente da uno specifico investimento (l'1.4 della M4C1.1) che ha riguardato le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Su questa tematica il PNRR ha messo a disposizione risorse per cinque tipologie di attività:

- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Ognuno di questi percorsi prevede destinatari e caratteristiche precise, per la cui descrizione si rimanda alla lettura della Nota MIM 109799 del 30 dicembre 2022 contenente le istruzioni operative per l'avvio dei progetti³¹.

Gli istituti secondari, collocati nel Comune di Cremona, che hanno ricevuto un finanziamento specifico, da parte del Ministero, per queste attività sono:

- *Istituto Comprensivo Cremona 3*;
- *I.I.S. "Einaudi"*;
- *I.I.S. "Ghisleri – Beltrami"*;
- *I.I.S. "Stanga"*;
- *I.I.S. "Stradivari"*;
- *I.I.S. "Torriani"*;
- *Liceo delle Scienze Umane "Anguissola"*.

Le azioni sono ancora in corso, ma, grazie ai dati raccolti dall'Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con i singoli istituti è possibile avere un primo quadro di quali tipologie di attività tra quelle previste le scuole hanno scelto di realizzare e del numero (seppure indicativo) dei partecipanti coinvolti.

Come si può notare dalla tab. 80 quattro delle cinque tipologie di attività previste dal PNRR per il contrasto della dispersione scolastica, sono state previste nella progettazione delle sette scuole coinvolte nel finanziamento. Solo i percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie sono stati previste in quattro istituti su sette.

Per ognuna delle azioni, inoltre, la tabella riporta il numero delle edizioni di ogni percorso che le scuole, in base al target che il Ministero ha assegnato loro, prevedono di attivare e i partecipanti che si intendono coinvolgere. Come si può notare i numeri complessivi indicano un alto sforzo organizzativo ed educativo da parte degli istituti scolastici attraverso il coinvolgimento di diversi docenti e la valorizzazione di esperti esterni, anche grazie ad una sinergia progettuale con il Terzo Settore territoriale. In ragione della portata dello sforzo messo in atto, sarà importante alla fine delle attività svolgere assieme alle scuole un'analisi quantitativa e soprattutto qualitativa di quanto si è andato realizzando.

Tabella 80: Azioni di contrasto alla dispersione PNRR Missione M4C1.1, Investimento 1.4, tipologie, edizioni, partecipanti previsti, Scuole coinvolte nel finanziamento PNRR, Comune di Cremona, a.s 2022-23

Tipologie di attività	Edizioni e partecipanti previsti
Percorsi di mentoring e orientamento	Attivati in tutti gli istituti coinvolti

³¹ MIM – Futura. Scuola per l'Italia di domani, *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M 170/2022), Istruzioni operative*, 30 dicembre 2022.

	Previste 653 edizioni di mentoring individuale
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento	Attivati in tutti gli istituti coinvolti. Previste 207 edizioni con il coinvolgimento di 1500 partecipanti.
Percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie	Attivati in quattro istituti su sette. Previste 67 edizioni con il coinvolgimento di circa 360 studenti.
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Attivati in tutti gli istituti coinvolti. Previste 101 edizioni con il coinvolgimento di circa 900 studenti.
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Attivati in tutti gli istituti coinvolti. Complessivamente sono coinvolte tra le 50 e le 60 persone.

Fonte. Ufficio Scolastico Territoriale Cremona

14. UN CENNO SUGLI ESITI SCOLASTICI ATTRAVERSO LA LENTE DEI DATI AGGREGATI DELLE PROVE INVALSI

Gli esiti delle prove standardizzate organizzate dal Servizio Nazionale di Valutazione costituiscono un oggetto di particolare interesse per la valutazione generale dei processi di insegnamento/apprendimento nonché della capacità dei sistemi scolastici e formativi di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, contrastando i rischi di dispersione scolastica.

In questa sede, faremo ricorso in particolare ai dati di popolazione che INVALSI, nella sezione Open Data del suo sito internet, mette a disposizione di studiosi, operatori e responsabili delle politiche educative. Si tratta di dati aggregati, disponibili a diversi livelli territoriali, che consentono di cogliere in modo immediato e sintetico il posizionamento e la caratterizzazione dei sistemi scolastici locali sul piano della promozione di apprendimenti e competenze essenziali.

Attraverso l'analisi dei dati INVALSI relativi ai propri studenti, ogni singolo istituto può sviluppare elementi puntuali di conoscenza, anche in relazione alle molteplici variabili indagate nell'ambito della rilevazione (genere, status socio-economico e culturale, background migratorio, etc.); in questa sede ci limitiamo invece (tab. 80) ad uno sguardo d'insieme e ad elementi di comparazione dei risultati rilevati, per l'anno scolastico 2022/23, nella popolazione scolastica del Comune e della Provincia di Cremona, della Regione Lombardia e dell'intero territorio nazionale.

Un primo aspetto della rilevazione INVALSI su cui fermare l'attenzione è dato dai punteggi medi riportati dagli studenti nelle prove previste ai diversi gradi (V primaria, III secondaria di primo grado, II secondaria di secondo grado V secondaria di secondo grado) e nelle diverse aree disciplinari considerate (Italiano; Matematica; Inglese, lettura e comprensione).

Tabella 80: Punteggi medi nelle prove INVALSI, a.s. 2022/2023 in Italia, Lombardia, Provincia e Comune di Cremona

Grado	Ambito	Punteggio medio						
		Italia	Lombardia	Provincia di Cremona	Comune di Cremona	Differenziale Comune-Regione	Differenziale Comune-Provincia	Comune di Cremona diff. 2023-2022
II primaria	Italiano	200,04	203,42	201,73	202,46	-0,96	0,73	11,00
II primaria	Matematica	199,14	199,18	195,13	193,92	-5,26	-1,21	3,60
V primaria	Inglese Ascolto	199,23	205,37	205,92	204,79	-0,59	-1,13	-0,95

V primaria	Inglese Comprensione	199,48	204,05	205,25	203,82	-0,23	-1,43	-1,59
V primaria	Italiano	200,11	203,99	201,83	205,21	1,22	3,38	10,29
V primaria	Matematica	198,85	200,57	199,26	198,88	-1,69	-0,38	11,06
III secondaria I grado	Inglese Ascolto	205,90	217,68	215,95	215,48	-2,21	-0,47	-8,26
III secondaria I grado	Inglese Comprensione	206,70	215,66	213,43	212,47	-3,19	-0,96	-9,04
III secondaria I grado	Italiano	196,62	201,99	198,58	201,91	-0,09	3,32	-0,64
III secondaria I grado	Matematica	194,22	203,12	197,89	199,53	-3,59	1,64	-1,35
II secondaria II grado	Italiano	193,30	202,01	199,43	201,79	-0,22	2,36	6,97
II secondaria II grado	Matematica	193,97	204,70	202,90	205,07	0,37	2,17	3,48
V secondaria II grado	Inglese Ascolto	202,04	218,99	215,43	214,22	-4,77	-1,21	5,75
V secondaria II grado	Inglese Comprensione	198,95	212,12	207,49	205,54	-6,58	-1,94	-11,38
V secondaria II grado	Italiano	185,40	199,00	194,27	193,39	-5,61	-0,88	0,71
V secondaria II grado	Matematica	190,98	205,49	201,01	200,82	-4,67	-0,19	0,21

Fonte: INVALSI, Open Data territoriali

Man mano che si sale verso i gradi più elevati, i punteggi medi degli studenti cremonesi risultano in genere nettamente superiori rispetto a quelli rilevati su scala nazionale. Più significativa può quindi risultare la comparazione con il territorio regionale e provinciale, che a sua volta può essere articolata per i diversi gradi e nelle diverse aree disciplinari.

A confronto con quelli di tutti gli studenti lombardi, i punteggi medi di quelli cremonesi presentano scostamenti per lo più verso il basso, di entità più marcata nelle prove del V anno della secondaria di II grado. La comparazione degli esiti nel territorio della Provincia e in quello del Comune di Cremona presenta invece oscillazioni più contenute e di segno variabile.

Pare inoltre di poter rilevare alcune tendenze relative alle specifiche aree disciplinari: eccezion fatta per la V secondaria di II grado, i punteggi medi in italiano delle scuole del Comune di Cremona si mostrano costantemente più elevati di quelli dell'intero territorio provinciale e sostanzialmente in linea con quelli rilevati su scala regionale. Nelle prove di Inglese, invece, sia quelle di ascolto che di comprensione, i punteggi medi in tutti i gradi presentano valori leggermente inferiori a quelli rilevati sia su scala regionale che provinciale.

Questi elementi di variabilità richiedono indubbiamente ulteriori disamine e approfondimenti perché possano essere adeguatamente ponderati e valutati come inequivocabili fattori di relativa debolezza o aree di miglioramento. Complessivamente, gli scarti più rilevanti si addensano negli esiti delle prove dell'ultimo anno della scuola secondaria, particolarmente in rapporto ai valori regionali: anche tali dati, a prima vista più netti e relativamente coerenti, richiedono probabilmente di essere valutati alla luce di ulteriori analisi, ad esempio nel confronto tra le diverse province lombarde e l'area metropolitana milanese.

Le linee di tendenza fin qui poste in rilievo non introducono elementi di novità rispetto all'anno scolastico 2021/22; la comparazione tra i punteggi medi nei due anni scolastici considerati fa emergere invece marcate oscillazioni e si mostra difficilmente riconducibile a chiavi interpretative complessive: se, ad esempio, si assiste da un lato ad un complessivo sensibile peggioramento degli esiti nelle prove di Inglese, dall'altro si registrano, specie nella scuola primaria, significativi progressi nei risultati delle prove di Italiano e Matematica.

Analogo interesse rivestono i dati relativi alla distribuzione degli alunni in base ai diversi livelli di competenza dimostrata nelle prove. Le prestazioni degli alunni ricevono un punteggio la cui variabilità viene ricondotta, per le prove di italiano e matematica della scuola secondaria di I e II grado, a 5 livelli di competenza, numerati in senso crescente dal più basso al più alto; vengono considerate insufficienti le prove che riportano punteggi collocati nel primo e secondo livello. Le prove di inglese sono invece valutate in base ai livelli del Quadro Europeo per le Competenze Linguistiche (QCER).

Nelle tabelle che seguono fermeremo l'attenzione sulla distribuzione in livelli relativa agli esiti delle prove di Italiano e Matematica, degli studenti del Comune e della Provincia di Cremona, in Regione Lombardia e a livello nazionale, evidenziando le quote di studenti con livelli di competenza non adeguati, che INVALSI definisce di fragilità degli apprendimenti.

Tabella 81: Punteggi nelle prove INVALSI di Italiano a.s. 2022/23, per livelli di competenza, in Italia, Lombardia, Provincia e Comune di Cremona

	Livello 1	Livello 2	<i>Con livelli inadeguati di competenza (1 e 2)</i>	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Grado 8						
Italia	14,59	23,91	38,50	26,03	19,81	15,35
Lombardia	11,80	21,54	33,34	29,54	24,68	12,45
Provincia di Cremona	12,77	22,80	35,57	31,18	23,09	10,16
Comune di Cremona	10,20	20,39	30,59	32,26	25,70	11,45
Grado 10						
Italia	18,15	22,56	40,71	29,37	22,02	7,90
Lombardia	12,42	19,27	31,69	30,59	26,88	10,84
Provincia di Cremona	14,37	21,29	35,66	31,06	24,24	9,05
Comune di Cremona	15,91	21,92	37,83	31,15	23,13	7,89
Grado 13						
Italia	23,58	25,71	49,30	27,41	17,00	6,30
Lombardia	13,31	22,44	35,76	30,96	23,26	10,02
Provincia di Cremona	13,55	25,08	38,63	32,00	20,18	9,19
Comune di Cremona*	15,10	26,63	41,73	30,37	19,24	8,66

Fonte: INVALSI, Open Data territoriali. *Il dato si riferisce al Sistema Locale del Lavoro di Cremona (coincidente con il Comune di Cremona nel caso degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado)

Tabella 82: Punteggi nelle prove INVALSI di Matematica a.s. 2022/2023, per livelli di competenza, in Italia, Lombardia, Provincia e Comune di Cremona

	Livello 1	Livello 2	Con livelli inadeguati di competenza (1 e 2)	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Grado 8						
Italia	20,64	23,52	44,16	25,13	17,23	13,48
Lombardia	14,18	21,21	35,38	26,30	20,39	17,93
Provincia di Cremona	16,79	23,07	39,86	27,25	19,67	13,22
Comune di Cremona	12,96	20,99	33,95	30,42	20,85	14,79
Grado 10						
Italia	19,82	26,91	46,73	23,72	16,06	13,49
Lombardia	11,28	22,83	34,11	26,13	20,15	19,62
Provincia di Cremona	11,49	25,11	36,60	26,19	20,51	16,70
Comune di Cremona	11,97	26,84	38,81	26,03	19,81	15,35
Grado 13						
Italia	27,91	22,11	50,02	20,88	14,43	14,66
Lombardia	15,00	19,75	34,75	23,90	18,81	22,54
Provincia di Cremona	14,92	19,22	34,14	26,00	19,44	20,42
Comune di Cremona*	15,91	21,56	37,47	27,21	17,02	18,30

Fonte: INVALSI, Open Data territoriali *Il dato si riferisce al Sistema Locale del Lavoro di Cremona (coincidente con il Comune di Cremona nel caso degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado)

Ricordiamo inoltre come l'INVALSI, in tempi recenti, abbia ampliato lo sguardo sul fenomeno della dispersione scolastica, focalizzando l'attenzione proprio sulle quote di studenti con prestazioni inadeguate ed elaborando la nozione di dispersione scolastica implicita. Più precisamente vengono distinti come segue il rischio e la condizione di dispersione implicita:

- *rischio di dispersione implicita*: se lo studente consegue traguardi lontani da quelli attesi dopo otto anni di scuola, ossia si ferma al livello 1 o 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiunge in entrambe le parti della prova di Inglese il livello A2;
- *dispersione implicita*: se lo studente consegue traguardi molto lontani da quelli attesi dopo tredici anni di scuola, ossia si ferma al livello 1 o 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiunge in entrambe le parti della prova di Inglese il livello B1 (Rapporto INVALSI 2023).

Se le manifestazioni di abbandono precoce, quando non di evasione dell'obbligo scolastico, rappresentano il volto esplicito della dispersione, le situazioni in cui i livelli di apprendimento raggiunti sono insoddisfacenti, in quanto non corrispondenti ai traguardi formalmente raggiunti nel percorso formativo, possono essere considerate una forma di dispersione "implicita": in questi casi si ritiene che l'effettivo, limitato grado di competenza, al di là del titolo conseguito, possa di fatto mettere a rischio l'inclusione socio-occupazionale e la partecipazione alla vita sociale e civile dei singoli. Nel delimitare in tal modo un segmento di popolazione scolastica più fragile sul piano degli apprendimenti l'INVALSI effettua un'operazione analoga a quella dell'OCSE, nell'ambito della rilevazione PISA, che identifica una categoria di studenti dal basso rendimento nelle prove, caratterizzati come *low achievers*; la fragilità degli apprendimenti e delle competenze viene in questo caso associata in modo diretto al rischio di fuoruscita dal percorso scolastico e di esclusione sociale.

Nel determinare una quantificazione del fenomeno, INVALSI assume dunque la collocazione nei livelli di punteggio 1 e 2 in italiano e matematica come fattore (di rischio) di dispersione implicita.

Sotto questo aspetto, ad una prima considerazione, i dati sembrano riproporre elementi già rilevati nell'analisi e comparazione dei punteggi medi, con riferimento alla variabilità nei diversi livelli territoriali e tra i diversi gradi scolastici.

Più precisamente, si può rilevare come la quota di studenti cremonesi che si collocano nei livelli più bassi di punteggio sia generalmente di molto inferiore a quella rilevata a livello nazionale. Nel confronto invece con il livello territoriale regionale si osserva come al termine della secondaria di I grado la fragilità degli apprendimenti sia più contenuta nelle scuole del Comune di Cremona rispetto a quelle della Provincia e della Regione; nella secondaria di II grado la situazione si inverte e il rischio di dispersione implicita per gli studenti del Comune di Cremona si innalza in particolare per i risultati nelle prove di Italiano, che fanno registrare un valore molto elevato di studenti con un basso rendimento.

La rilevazione in chiave longitudinale di tali dati, come si è reso evidente negli ultimi anni con la sospensione e limitazione dell'attività didattica in presenza, rappresenta uno strumento di monitoraggio dell'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e di supporto all'elaborazione di politiche e interventi di sostegno e qualificazione del sistema formativo.

Al di là del valore intrinseco dei dati provenienti dai test standardizzati, si rileva tuttavia l'opportunità di sviluppare un'analisi più articolata e complessiva delle informazioni relative ai risultati scolastici: i dati sui livelli di competenza forniti dalle prove INVALSI meritano di essere incrociati (in una pluralità di contesti organizzativi e territoriali e ai diversi livelli scolastici) con le valutazioni riportate dagli studenti nel percorso e negli esami finali; le informazioni sugli esiti richiedono inoltre di essere messe in relazione con le variabili disponibili relative al profilo della popolazione scolastica.

15. UN QUADRO IN CONTINUO MOVIMENTO

a) *La differenza di iscritti tra inizio e fine anno 2022/23*

Nel Report dello scorso anno avevamo messo in luce uno scarto tra gli iscritti ad inizio e a fine anno. Nel 2021/22 infatti nella scuola primaria alla fine dell'anno gli iscritti erano 2960 a differenza dei 2990 dell'inizio; nella scuola secondaria di primo grado erano 2211 rispetto ai 2220 di inizio anno, nella secondaria di secondo grado erano 7523 rispetto ai 7638 di inizio anno.

Anche nel 2022/23 si registra una diminuzione, seppure contenuta degli studenti tra l'inizio e la fine dell'anno. Il calo più netto si è registrato nella scuola secondaria di secondo grado dove tra l'inizio e la fine dell'anno il numero degli iscritti risulta diminuire di 115 unità (come nell'anno precedente).

Tabella 83: Totale iscritti scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, inizio anno 22-23, fine anno 22-23

	Iscritti inizio a.s. 2022/23	Iscritti fine a.s. 2022/23
Scuola primaria	2937	2927
Scuola secondaria primo grado (senza il CPIA)	2163	2160
Scuola secondaria secondo grado	7755	7640
Totali	12855	12727

Fonti: Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2023

b) *Il fenomeno della richiesta di iscrizione e di trasferimento durante l'anno: una prima esplorazione*

Oltre a considerare la differenza tra gli iscritti di inizio e fine anno, si è scelto di cominciare a comprendere meglio che cosa accade ‘durante’ l’anno scolastico, cercando di comprendere meglio il fenomeno delle richieste di iscrizione durante l’anno scolastico, quello della reale accoglienza nelle diverse scuole, quello delle richieste di trasferimento da un istituto ad un altro.

I dati raccolti non ci consentono di delineare un quadro preciso, ci permettono però di avere almeno un’idea di massima in merito alla quantità di richieste di iscrizione durante l’anno.

Considerando le scuole del primo ciclo e le secondarie di secondo grado, nel corso del 2022/23 gli istituti scolastici hanno ricevuto complessivamente 424 richieste di iscrizione durante l’anno. Come si può vedere nella tabella sottostante, le scuole primarie hanno ricevuto 142 richieste, le secondarie di primo grado 79, quelle di secondo grado 203.

Tabella 84: richieste di iscrizione durante l’anno scolastico 2022-2023, Scuole primarie e secondarie, Comune di Cremona

	Richieste di iscrizione durante l’anno scolastico 2022/23
Scuole primarie	142
Scuole secondarie di primo grado	79
Scuole secondarie di secondo grado	203
Totale	424

Fonti: Servizi Politiche Educative Comune di Cremona 2023

La maggior parte delle richieste risultano essere accolte, ma dai dati raccolti non è possibile ricostruire con precisione il rapporto tra il numero delle richieste e il numero degli studenti accolti. La situazione appare comunque diversificata. Facciamo alcuni esempi.

Nella scuola primaria i plessi dell’IC 2 hanno accolto durante l’anno 23 alunni a fronte di 38 richieste, mentre i plessi dell’IC 3 hanno accolto 17 alunni a fronte di 18 richieste.

Nella scuola secondaria di primo grado l’Istituto Vida, nel 2022/23 ha accolto 19 studenti su 21 richieste, l’Istituto Campi ha accolto 20 studenti a fronte di 24 richieste, l’Istituto Virgilio ha accolto 9 alunni su 24 richieste.

Anche in merito al rapporto tra richieste di iscrizione e richieste di trasferimento, non è stato possibile ricostruire il fenomeno nel dettaglio, è possibile però richiamare alcuni singoli casi, a titolo esemplificativo. Nel 2022/23 l’Istituto Ghisleri ha ricevuto durante l’anno 6 richieste di iscrizione e 23 richieste di trasferimento ad altra scuola, l’Istituto Aselli 7 richieste di iscrizione e 20 di trasferimento ad altra scuola, l’Istituto Manin 3 richieste di iscrizione e 15 di trasferimento ad altro istituto.

Terza parte

L'ORIZZONTE DELL'ALLEANZA EDUCATIVA

16. LE SINERGIE CON IL TERRITORIO PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

Il sistema scolastico chiede di essere supportato da un sistema territoriale che opera in una prospettiva di alleanza educativa. Il territorio cremonese al riguardo si caratterizza per una attenzione specifica da parte delle realtà istituzionali e del terzo settore verso le scuole e i percorsi di crescita dei bambini e dei ragazzi. In questa terza parte, perciò, si è scelto di dare voce ad una pluralità di soggetti per mettere in luce, seppur in modo non esaustivo, le sinergie in atto.

I primi tre punti sono dedicati a una molteplicità di interventi in atto dal Comune di Cremona attraverso:

- a) Le azioni, i servizi e gli interventi a sostegno del Diritto allo studio.
- b) Il progetto Cremona Wave: l'educatore a scuola e Scuola di seconda opportunità.
- c) Il servizio Informagiovani.

Il punto d) è dedicato alle attività di Orientamento della Provincia di Cremona.

Il punto e) presenta la rete cittadina dei doposcuola che operano in stretta connessione con il Comune mentre il punto f) presenta la realtà del SolcoCrEDU, pensato come risposta strutturata del terzo settore alla povertà educativa.

Infine, nel punto g) sono ricordate, senza entrare nel dettaglio delle loro attività, altre realtà territoriali che contribuiscono alla declinazione concreta del sistema educativo del territorio cremonese.

a) Le azioni, i servizi e gli interventi a sostegno del Diritto allo studio

Il Comune di Cremona si caratterizza per una tradizione pedagogica importante e promuove, attraverso il Settore Politiche Educative e Istruzione, la sensibilizzazione verso una cultura dell'infanzia diffusa.

Tale attività si concretizza, pur senza esaurirsi, nella gestione diretta di 8 scuole infanzia, 3 asili nido e un Polo per l'Infanzia, quest'ultimo intitolato nel 2023 all'astrofisica Margherita Hack ed alla neurobiologa Rita Levi Montalcini.

Inoltre, alla formale attribuzione da parte di Regione Lombardia del ruolo di capofila del **Coordinamento Pedagogico Territoriale** per l'ambito cremonese, attraverso cui il Comune di Cremona è diventato garante per 80 realtà della corretta attuazione del Sistema Integrato di Istruzione e Educazione territoriale dalla nascita sino a sei anni, è stato dato seguito con l'approvazione del progetto di ricerca e formazione da realizzare attraverso attività di tutoraggio scientifico dei percorsi intrapresi dai neocostituiti Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) e Comitato Locale Zerosei (CL06) dell'ambito territoriale cremonese, affidato all'Università Bicocca di Milano.

Il supporto e la collaborazione con la rete locale dei presidi statali e paritari trova la propria cornice nel "**Piano comunale per il Diritto allo Studio 2022/2023 e 2023/2024**", che traccia gli aspetti più significativi degli indirizzi e delle azioni dell'assessorato, approvato con una valenza temporale biennale affinché possa rispondere meglio alle esigenze delle scuole, che in sintesi prevede:

- *La promozione dell'iniziativa progettuale delle scuole tramite il riconoscimento di contributi economici nell'ambito del Diritto allo Studio.* Si citano i progetti attivi:

1) **“Il Tempo Ritrovato”**, progetto con capofila l’Istituto Comprensivo Cremona Cinque coprogettato con il Settore Politiche Educative e Istruzione e tutti gli altri Istituti Comprensivi della città, iniziato nel 2021 e di valenza pluriennale, che promuove proposte educative, pratiche, didattiche e riflessioni rivolte a genitori e figli, insegnanti e famiglie.

Si è arricchito, dall’anno scolastico 2022/2023, con **“Il Tempo dell’Infanzia”** contenitore di proposte formative, divulgative e laboratoriali aventi lo scopo di valorizzare il diritto all’educazione sin dalla nascita, di promuovere la qualità del sistema scolastico cittadino, in ottica integrata, ponendo al centro l’interesse delle bambine e dei bambini e dall’anno scolastico 2023/2024, anche con **“Il Tempo CrEdibile”** un progetto ricco di iniziative formative, divulgative, laboratoriali e animative, che, partendo dall’esperienza della ristorazione scolastica, affronta da diversi punti di vista il tema dell’alimentazione e il tema dell’educazione alimentare e ambientale.

2) **“Facilitiamo”**, progetto con capofila l’Istituto Comprensivo Cremona Uno per la formazione di figure di tutor all’interno delle diverse realtà scolastiche, finalizzate al sostegno di studenti con disturbi specifici dell’apprendimento.

3) **“Musicambo”**, progetto con capofila l’Istituto Comprensivo Cremona Uno in continuità con gli anni scorsi per la promozione dell’educazione musicale.

4) **“Potenziamento delle competenze nella lingua inglese degli alunni delle scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Cremona”**, progetto con capofila l’Istituto Comprensivo Cremona Quattro che ha dato vita ad una rete di scopo tra tutti i comprensivi della città, coinvolgendo anche le scuole infanzia comunali, incentrata sul potenziamento dell’insegnamento della lingua inglese, dall’infanzia alla secondaria di primo grado, con la partecipazione anche di un importante sponsor privato.

5) **“La scuola per l’ambiente”**, progetto con capofila l’Istituto Comprensivo Cremona Due di cui fa parte il ciclo di conferenze “I lunedì Virgiliani” sui temi ambientali aperto alla cittadinanza.

6) **“Sportello ascolto”**, progetto con capofila l’I.I.S. Einaudi in continuità con gli anni scorsi, la realizzazione di “sportelli di ascolto” delle problematiche che vivono ragazzi e ragazze a partire dall’ingresso nella scuola secondaria di primo grado.

7) **“Con parole cangianti”**, progetto con capofila l’I.I.S. Torriani che conferma la propria proposta di attività di alfabetizzazione nelle scuole secondarie di secondo grado aprendo ad una rinnovata collaborazione con il Centro Provinciale per l’Istruzione Adulta e con gli istituti comprensivi della città.

8) **“Musica ad Arte”** VIII Rassegna delle Scuole ad indirizzo Musicale, progetto con capofila l’I.I.S. Stradivari inserita all’interno del “Cremona International Spring Music Festival” che valorizza l’importante lavoro svolto in questi anni dalla Rete Provinciale Piazza Stradivari, dal Liceo Musicale Stradivari, capofila della Rete, e dalle istituzioni scolastiche che vi partecipano, fornendo a docenti e allievi preziose opportunità di incontro, confronto, crescita musicale e umana.

9) **“Orientamenti per il futuro”** e **“Ripartiamo da te”**, progetto con capofila il Liceo Aselli, in raccordo con il Servizio Informagiovani del Comune di Cremona, che organizzerà azioni centrate sull’orientamento e il ri-orientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

- *La promozione e la creazione di partnership inedite finalizzate alla condivisione e alla presentazione di progetti innovativi in grado di ottenere finanziamenti specifici dedicati alle scuole e alla comunità educante. Come ad esempio:*

- la collaborazione con Cassa Padana di Cremona, per il potenziamento dell’offerta formativa delle attività di motoria nelle scuole di infanzia comunali e per la realizzazione del premio

“AZIONI DI CITTADINANZA ATTIVA e SOSTENIBILITÀ” avviato, in via sperimentale, per l’anno scolastico 2023/2024 e rivolto alle alunne e agli alunni della scuola Secondaria di primo grado.

- **“ORTI DI LOMBARDIA CON ERSAF”**, progetto che negli ultimi tre anni ha permesso di realizzare tre orti biologici e sostenibili nei giardini delle tre scuole comunali. L’ideazione, progettazione e realizzazione è stata a cura dalle insegnanti comunali con l’aiuto a titolo gratuito dei genitori. L’obiettivo è l’avvicinamento dei bambini delle scuole ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

- *La collaborazione con Enti del Terzo settore* finalizzata da un lato ad agevolare l’accesso dei bambini ai Servizi socioeducativi tramite l’erogazione di contributi economici dedicati e dall’altro a promuovere nuove proposte progettuali tramite un coinvolgimento diretto ed un supporto concreto. A titolo di esempio si cita **“Da Zero a Mille”**, progetto che mira al potenziamento delle opportunità educative per i bambini da zero a tre anni e al rafforzamento delle competenze genitoriali.

- *La promozione di iniziative autonome e autofinanziate*, quali ad esempio:

- il **“Piedibus”** per i bambini delle scuole primarie con cui i bambini sperimentano nozioni di educazione stradale e guadagnano autonomia. Il servizio, inoltre, aiuta a contenere l’eccessiva presenza di auto durante l’orario di entrata e uscita da scuola.
- il concorso **“Piccoli passi per un comportamento sostenibile”**, arrivato all’ottava edizione, mira a valorizzare le azioni quotidiane ambientalmente sostenibili.
- il progetto **“Piccoli passi disegnati: orientarsi alla bellezza”**, costruito insieme al settore **cultura** che si rivolge ai bambini delle scuole primarie statali e vuole in generale educare all’ambiente e al patrimonio storico e culturale del territorio partendo da un’esplorazione del quartiere della propria scuola, per arrivare ad un luogo culturale, rendendo davvero accessibili a tutti le relative conoscenze.
- Il progetto **“Giocare gli sport per apprendere”**, nato come educazione alla motricità per i bambini e le bambine delle scuole primarie, da un paio di anni è entrato stabilmente nelle scuole dell’infanzia comunali del Comune di Cremona grazie alla collaborazione con alcune associazioni sportive del territorio, che oltre a una consolidata esperienza nell’insegnamento delle attività motorie, hanno sviluppato una specifica competenza educativo-relazionale necessaria per operare con i bambini più piccoli.

- *La promozione di collaborazioni intersettoriali* in particolare con il Settore Politiche Sociali e con il Settore Cultura e Turismo attraverso la coprogettazione di incontri pubblici a sfondo educativo sempre a beneficio delle Istituzioni Scolastiche.

b) Il progetto Cremona Wave: l'educatore a scuola e Scuola di seconda opportunità

Dopo i primi anni di sperimentazione del modello complesso di supporto alla scuola nell'inclusione delle ragazze e dei ragazzi nei percorsi formativi e riscontrato il valore e l'utilità del progetto, l'anno scolastico 2022/2023 è stato un anno di verifica del modello che ha consentito di porre le basi per l'anno 2023/2024 in poter entrare in una fase di potenziamento e di allargamento dell'azione.

Dall'avvio della sperimentazione ad oggi **125 sono i ragazzi** che complessivamente sono stati a diverso titolo agganciati dall'educatore scolastico mentre **45 gli studenti** inseriti nella scuola di seconda opportunità. Di questi ultimi, quasi tutti hanno proseguito il loro percorso formativo, prevalentemente all'interno degli istituti professionali anche se, in molti casi, hanno incontrato difficoltà e fallimenti, concentrati soprattutto nel primo anno che sembra essere per molti il primo e principale ostacolo al proseguimento dei percorsi. Manca, rispetto a tale punto, una visione più puntuale e dettagliata in grado di descrivere in modo più analitico gli esiti e gli sviluppi dei percorsi intrapresi con Cr-Wave. Manca altresì, un raccordo strutturato con il sistema della proposta formativa post secondaria di primo grado al fine di una gestione maggiormente integrata di quelle complessità di cui spesso sono portatori i ragazzi che transitano dalla scuola di seconda opportunità.

Rispetto alla funzione dell'educatore scolastico, il lavoro svolto nello scorso anno scolastico nei tre istituti comprensivi della città di Cremona coinvolti, è stato sviluppato attraverso diverse modalità e strumenti che possono essere rappresentati nel seguente modo:

- *Lavoro di accompagnamento di singole situazioni* attraverso sportelli psico-educativi dedicati, affrontando in modo particolare e maggiormente ricorrente problematiche psichiche riconducibili a disturbi d'ansia, gestione della rabbia, moti depressivi, autolesionismo, fobie, disagio scolastico.
- *Lavoro a piccoli gruppi* (per classe o trasversali) su tematiche diverse, prevalentemente relazionali: con i genitori, docenti, fra pari. Spesso presente anche la dimensione del conflitto e dell'affettività.
- *Lavoro sui gruppi classe* nell'ambito della fase di accoglienza, ovvero di accompagnamento e rielaborazione di dinamiche di classe difficili
- *Lavoro con i referenti* per il disagio, la disabilità, il bullismo, la dispersione, con i coordinatori di classe nonché con singoli docenti e con consigli di classe soprattutto in funzione di confronto e analisi su questioni educative e singole situazioni
- *Lavoro con le famiglie* sia attraverso il contatto diretto sia in affiancamento al corpo docente
- *Raccordo con gli educatori della scuola di seconda opportunità* in funzione di rinforzo della collaborazione con gli istituti invianti sia in accompagnamento dei singoli percorsi
- *Attività occasionale* nell'ambito di alcune scuole primarie appartenenti agli istituti comprensivi coinvolti con mandati puntuali di lavoro su specifiche dinamiche di classe ovvero in funzione di supporto alle maestre.

Per ciò che riguarda la dimensione operativa dell'attuale anno scolastico 2023/2024, sia per quanto riguarda l'educatore scolastico, sia per quanto riguarda la scuola di seconda opportunità, l'Amministrazione Comunale si è mossa secondo una logica di potenziamento e di allargamento dell'azione confermando l'investimento strategico di lungo periodo, ciò anche in ragione dell'aumento significativo delle richieste di inserimento nella Scuola di seconda opportunità e di supporto educativo a scuola.

In primo luogo, si è investito totalmente su professionisti interni allo staff minori al fine di garantire una più efficace cura del modello di lavoro e del dialogo continuo con le dirigenti e le figure di riferimento di ciascuno dei tre istituti scolastici coinvolti; in questa direzione si è intervenuti sulla composizione dell'équipe di lavoro dedicata a questo progetto inserendo due nuove figure educative. Ciò permette di garantire un professionista educativo di riferimento per ogni Istituto, cosa che porta evidenti migliorie connesse alla collaborazione con il corpo docente, alla continuità del lavoro e all'ottimizzazione dei tempi di presenza a scuola.

Inoltre, sul versante della Scuola di seconda opportunità, ha permesso di avere un gruppo di lavoro numericamente adatto ad accompagnare realtà numericamente crescenti e con situazioni complesse. **Nel presente anno, la scuola di seconda opportunità vede un gruppo di 12 studenti inseriti di cui 7 ragazze.** L'istituto Comprensivo che presenta il numero più consistente di invii è quella della scuola media Virgilio (Cremona due) con 6 inserimenti, mentre i restanti sono distribuiti in modo equo fra scuola media Campi e Vida. Per la maggior parte degli inserimenti, il progetto prevede una partecipazione all'attività che si integra con una frequenza (naturalmente ridotta) della scuola di provenienza. Solo per 3 ragazzi, la scuola di seconda opportunità rappresenta è esclusiva senza alcuno punto di contatto con la scuola di origine.

Come secondo punto di attenzione e sempre nella direzione dell'investimento su questo progetto, l'Amministrazione Comunale ha scelto di inserire la scuola di seconda opportunità tra le azioni strategiche legate al progetto "Giovani al centro: strategie di sviluppo e rigenerazione urbana per il centro storico di Cremona" – Intervento di Sviluppo Urbano Sostenibile finanziato da Regione Lombardia e dall'Unione Europea attraverso la combinazione di risorse di fondi FESR e FSE+. In particolare il progetto prevede il recupero dell'area del "vecchio ospedale" i cui spazi saranno finalizzati ad interventi di natura sociale orientati all'inclusione sociale e al contrasto alla fragilità sociale. Fra queste, è stata presentata e approvata la proposta di dedicare uno spazio nuovo per le attività della Scuola di seconda opportunità, del protagonismo giovanile e di inserimento lavorativo di giovani fragili, nella sede della Ex Chiesa di San Francesco, oggetto di una riqualificazione architettonica e funzionale.

Sempre fra il 2023 e il 2024 l'Ente ha investito sul potenziamento della dimensione di rete con l'intrapresa di percorsi di condivisione del modello con altri Istituti Comprensivi non più della città ma dell'ambito di Cremona. Ciò nella direzione di sviluppare maggiormente un'ottica di sistema che potrà essere ulteriormente alimentata dalla prospettiva di rinnovo del Protocollo attualmente in essere fra Ufficio Scolastico Territoriale, gli Istituti Comprensivi Cremona Uno, Due e Tre, la cui scadenza è prevista nel luglio 2024.

Infine, dall'anno 2023 CRWAVE è entrata a far parte della rete delle Scuole di seconda opportunità attivata e coordinata dall'università Cattolica di Milano e Brescia che ha per riferimento il Prof. Piergiorgio Reggio docente di Pedagogia dell'età della vita e vicepresidente dell'istituto Paulo Freire Italia.

c) Il servizio Informagiovani

Il Servizio Informagiovani, Orientamento, Scuola, Università, Sviluppo Lavoro è attivo dal 1993, si occupa di informazione, orientamento e consulenza sui temi dell'orientamento scolastico e professionale per garantire ai giovani pari accesso alle opportunità; è referente regionale di una **rete di sportelli e della Consulta Informagiovani** su mandato di ANCI Lombardia; è inoltre **capofila del "Sistema coordinato dei Servizi Informagiovani per l'orientamento scolastico e professionale** con la finalità di promuovere e condividere buone pratiche, patrimoni informativi, strumenti e modelli operativi, formazione competenze degli operatori per personalizzare servizi di qualità sulla base delle diversi esigenze dei territori associati.

Il target di tutte le azioni progettuali è costituito da studenti, giovani, famiglie, docenti, operatori di settore, realtà del mondo del lavoro, servizi, istituzioni, associazioni e l'intera comunità educante.

L'attivazione di collaborazioni su più livelli con Istituti Scolastici ed Enti di formazione, Enti del Terzo Settore, Servizi sociali, Politiche educative, Agenzie del lavoro ecc ha portato al superamento della frammentarietà, alla creazione di una rete integrata e diversificata di servizi che intercetta i giovani attraverso canali formali e informali, proponendosi come punto di riferimento a più livelli. Informagiovani (che esprime la presidenza della Consulta Ig di Anci Lombardia) ha collaborato alla redazione della Legge Regionale 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che ha dedicato

un articolo ai Servizi Informagiovani, riconoscendo agli stessi la titolarità in merito alle “funzioni di informazione, orientamento e consulenza ai giovani, consultabile integralmente al seguente link: <https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/normelombardia/accessibile/main.aspx?view=showdoc&iddoc=lr002022033100004>, specificando al comma 4 dell’Art.6 che agli Informagiovani è assegnato il ruolo di promotore di “forme di collegamento con le Istituzioni scolastiche, formative e universitarie”.

Per rispondere in modo efficace alla lettura dei bisogni emergenti, il Servizio ha recentemente collaborato con l’**Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo**, realizzando un’indagine finalizzata al monitoraggio di attese, aspettative, immaginari e tutto ciò che caratterizza la visione di futuro dei giovani del nostro territorio.

Il Servizio collabora inoltre con la Rete delle Scuole cittadine per l’Orientamento, come indicato nel Piano per il Diritto allo Studio del Comune di Cremona, con il Tavolo provinciale dell’Orientamento dal 2015 e con il Tavolo della competitività di Cremona.

Le attività del Servizio sfociano in interventi e progetti specifici sotto presentati (cfr. BOX 1):

BOX 1

L’orientamento rappresenta il fulcro dell’attività del Servizio, quale strumento delle politiche “per e con” i giovani, con specifica attenzione alle delicate fasi di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Ogni passaggio contiene sfide riguardanti la necessità di incrementare capacità di organizzazione, di assumersi nuove responsabilità legate alle autonomie raggiunte, di sperimentare nuovi contesti sociali e relazionali sia dentro che fuori la scuola; tutto ciò si verifica mentre il giovane sviluppa una nuova immagine di sé e trasforma il proprio ruolo all’interno di tutti i contesti di vita in cui è coinvolto.

Le difficoltà che a livello sociale, personale e familiare possono frapporsi lungo il percorso sono molteplici e possono causare ostacoli nello sviluppo dell’adolescente. A tal proposito, è indiscutibile il significativo aumento dei dati in merito alla dispersione scolastica e alle difficoltà riscontrate dai docenti e da tutti gli operatori che gravitano attorno al mondo scolastico. In particolare, tra i giovani si evidenziano difficoltà attentive, calo importante del rendimento, problemi disciplinari, demotivazione generalizzata e disturbi d’ansia. Individuare la scuola giusta è una fase cruciale del percorso di crescita di ogni studente: affinché si riveli una scelta soddisfacente per il giovane, essa deve tenere in considerazione le passioni, gli interessi, l’idea di sé nel presente e nel futuro, le proprie risorse e le proprie fragilità.

- Nel 2023 sono stati erogati, per gli studenti delle secondarie di primo grado 300 **colloqui individuali di orientamento**. Ogni colloquio di orientamento si è posto l’obiettivo di accogliere le necessità, le idee dell* student* e della famiglia in merito al percorso formativo, attraverso la valorizzazione delle risorse personali utili alla definizione del progetto individuale.

- Sono stati realizzati 152 **incontri** dedicati alla conoscenza e all’approfondimento delle life skills, con approfondimenti teorico-pratici e attraverso la conoscenza dell’offerta formativa del territorio.

- Sono state organizzate quattro tappe del **Salone dello Studente Junior**, che ha visto il coinvolgimento di oltre 1000 studenti accompagnati dai propri genitori, presso le sedi scolastiche cittadine. Questi eventi hanno facilitato l’incontro e lo scambio informativo tra studenti, famiglie e docenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado e degli enti di formazione professionale del territorio. Tale obiettivo è stato supportato inoltre dalla presenza delle Aree Web accessibili online aggiornate con stand virtuali delle scuole contenenti informazioni, gallery fotografiche, video, interviste, notizie, date delle scuole aperte.

- Per poter agire in modo sinergico, offrendo un supporto ai ragazzi sono state realizzate anche **attività rivolte alle figure educative** di riferimento per i ragazzi (famiglie e docenti). Il confronto e la co-

progettazione delle attività con gli insegnanti hanno permesso di rispondere a bisogni specifici riscontrati nel gruppo classe, e di supportare al contempo le famiglie nel processo di comprensione delle dinamiche adolescenziali, tipiche del percorso di crescita dei propri figli.

- Per gli studenti delle secondarie di secondo grado sono stati proposti oltre 250 **colloqui di orientamento, ri-orientamento, ri-motivazione** e contrasto alla dispersione scolastica nei quali si è evidenziato come ogni scelta porti con sé emozioni, sia negative che positive e dubbi che spesso non facilitano il processo di scelta. In questi casi l'attività si è concentrata sull'individuazione degli aspetti motivanti nella vita dello studente e sulla lettura di nuovi interessi e di aspettative emerse.

- Le **attività di gruppo** dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono state oltre 130. I temi trattati hanno riguardato le opportunità formative post diploma, la mobilità internazionale, la conoscenza del mondo del lavoro, la consapevolezza di sé e delle risorse da implementare.

- Nel settembre 2023 è stata costituita un'ATS tra Informagiovani e Terzo Settore, a valere sui fondi **PNRR – Futura – missione 4 – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, finalizzata alla partecipazione ai bandi. Tale collaborazione ha visto la formazione di una profonda sinergia tra molteplicità di professionalità in ambito orientativo, educativo e psicologico. Le progettualità sono state attivate all'interno di quattro istituti (I.I.S. Einaudi, IC Cremona 5, I.I.S. Stradivari e I.I.S. Stanga) e hanno visto la realizzazione di percorsi di mentoring, orientamento e coaching di natura individuale, dal carattere formativo e laboratoriale a favore degli studenti a rischio dispersivo. I percorsi si sono orientati al sostegno dello studente, con i suoi valori, gli interessi, le attitudini e le fragilità. A tal fine sono stati dedicati spazi di riflessione utili al potenziamento dell'autostima, della motivazione e del senso di auto-efficacia.

- Il bando prevede anche la realizzazione di **attività di gruppo**, altrettanto funzionali al confronto e all'acquisizione di nuove competenze in ambito scolastico e relazionale. Attraverso percorsi di potenziamento dell'apprendimento e del metodo di studio, sono stati condivisi metodi, contenuti e strategie per ampliare la conoscenza che ogni studente ha di sé e delle sue risorse e potenzialità. Per il 2023 i destinatari di tali azioni sono stati 300 studenti.

d) Le attività di orientamento della Provincia

La Provincia di Cremona, in quanto istituzione, ha sempre dedicato una specifica attenzione al tema dell'orientamento, considerandolo come un elemento strategico per lo sviluppo delle persone e del territorio. Questa attenzione è rimasta anche negli ultimi anni, pur all'interno di un cambiamento delle competenze attribuite all'ente provinciale.

Nell'ambito delle attività istituzionali del Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, l'Ufficio Orientamento della Provincia, anche attraverso il coordinamento del Tavolo provinciale dell'orientamento, coordina tutti i servizi di orientamento scolastico e professionale erogati sul territorio provinciale.

L'Ufficio Orientamento, perciò, opera in una logica di rete e di sinergia con diversi partner territoriali: Centri per l'Impiego; Ufficio Scolastico Territoriale; Camera di Commercio di Cremona e Servimpresa - Azienda Speciale della CCIAA; Comune di Cremona (Agenzia Servizi Informagiovani); Orientagiovani del Comune di Crema; Orientagiovani dell'Alto Creмасco; Gruppo Giovani Industriali.

Le molteplici attività e progetti realizzati nel territorio provinciale, proposte dai diversi soggetti coinvolti, sono raccolti nel Catalogo Provinciale Orientamento, il cui aggiornamento è curato dalla Provincia di Cremona.

I servizi di orientamento messi in atto dall'Ufficio Orientamento della Provincia, come descritto nella pagina web del sito istituzionale: “comprendono una gamma piuttosto ampia di interventi informativi gratuiti, individuali o di gruppo, che possono essere modulati sulla base delle esigenze degli utenti”. Le azioni riguardano principalmente le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nelle scuole di primo grado è data una particolare attenzione alla realizzazione di percorsi che coinvolgano direttamente le famiglie per promuovere scelte sempre più consapevoli dell'indirizzo scolastico successivo. Ugualmente è data anche la possibilità, per chi ne fa richiesta, di incontri individuali.

Nelle classi prime e seconde delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione sono attuati interventi di orientamento, rimotivazione e/o riorientamento rivolti sia a studenti frequentanti, sia a studenti che non frequentano alcun percorso o che si sono ritirati dalla frequenza. Un'attenzione specifica è data all'orientamento nelle classi terze, quarte e quinte, in connessione anche con i percorsi PCTO. Nelle classi finali vengono svolti interventi di ricerca attiva del lavoro.

Sia nel primo che nel secondo grado della scuola secondaria sono proposti interventi per migliorare il metodo di studio delle studentesse e degli studenti.

e) La rete cittadina dei dopo-scuola

Nel territorio di Cremona nel 2022/2023 si mantengono attivi, in continuità con l'anno scolastico precedente, n. 5 dopo-scuola, progettati e realizzati in collaborazione con l'ente locale e con le Istituzioni scolastiche: uno facente capo alla Cooperativa sociale Cospes, tre alla Cooperativa sociale Meraki (ex coop Il Cerchio) e uno facente capo alla Cooperativa sociale Nazareth.

Le cooperative da diversi anni operano in sinergia, secondo una logica a filiera che facilita la complementarietà e la migliore distribuzione territoriale e per target delle opportunità rivolte alle famiglie con minori. Ad oggi, infatti, si conferma il servizio del dopo-scuola come risposta ad una pluralità di bisogni così sintetizzabili:

sostegno scolastico nel momento in cui la scuola si “specializza” e il livello della richiesta diventa più alto per contenuti formativo-didattici: il 48,8% di frequenza dell'utenza straniera ne è una chiara testimonianza;

servizio di conciliazione per genitori che non hanno una copertura temporale-parentale di “protezione” per i figli, per ragioni occupazionali: il 60,6% sono utenza ad accesso privato;

strumento di contrasto alla dispersione scolastica: il 39% sono situazioni segnalate dai Servizi sociali territoriali per prevenire e, in alcuni casi già contenere, fenomeni di uscita precoce dai percorsi di istruzione e formazione e al tempo stesso sostenere le famiglie in aiuto materiale, motivazionale e culturale.

Rispetto ai dati dell'anno scolastico 2021-2022, si registra in generale **un incremento del 7%** degli iscritti alla rete dei doposcuola della città. Di questi un aumento del 13% dell'utenza di secondaria di I grado e del 30% di accesso privato, scelto quindi e sostenuto economicamente dalla famiglia. Infine, **un aumento del 20% dell'utenza straniera**, in particolare per la fascia primaria e secondaria di II grado.

Tabella 86: Iscritti ai dopo scuola realizzati in collaborazione con l'ente locale, Comune di Cremona, a.s. 2023-2024

		Coop Cospes Via G. Da Cremona	Coop Meraki Via Brescia	Coop Meraki Oratorio Cristo Re	Coop Meraki Oratorio San Pietro	Coop Nazareth Oratorio San Francesco	TOTALI
Iscritti Complessivi		101	72	16	12	20	221
Ordine di scuola	Primaria	29	16	0	0	0	47
	Sec. I grado	48	46	16	12	19	141

	Sec II grado	10	10	0	0	1	21
Tipo di ingresso	Autonomo	27	60	16	12	19	134
	Servizi Sociali	74	12	0	0	1	87
Genere	Femminile	41	43	4	6	13	107
	Maschile	60	29	12	6	7	114
Nazionalità	Italiana	41	51	10	5	6	113
	Non italiana	60	21	6	7	14	108

Fonte: Doposcuola accreditati Settore Politiche Educative Comune di Cremona

f) SolcoCrEDU: una risposta del Terzo Settore alla povertà educativa

Negli ultimi cinque anni come realtà del Terzo Settore sono stati promossi e realizzati da parte del Terzo Settore, in sinergia con le Istituzioni scolastiche e formative e con gli Enti pubblici, progettualità a contrasto delle povertà educative, a valere su bandi regionali, nazionali e/o di Fondazioni.

Tra i focus principali è bene ricordare la lotta alla dispersione e abbandono scolastico nella fascia 11 – 18 e l’incremento delle competenze della comunità educante, intesa come l’”adultità” con compiti educativi, presente nei mondi vitali di bambini e ragazzi.

Questo fermento progettuale ha innescato un processo di riflessione più ampio che ha portato nel corso del 2023 alla nascita di SolcoCrEDU, quale risposta di sistema della cooperazione consorziata e di altre cooperative partner del territorio alla necessità di organizzare la filiera dei nostri servizi e presidi per minori e famiglie, di ricomporre i saperi conoscitivi e metodologici delle diverse professionalità, di portare a valore le appartenenze e gli apprendimenti che le cooperative hanno maturato nei loro 30 anni di radicamento territoriale.

SolcoCrEDU si pone come *incubatore* di processo: comunicativo per facilitare l’interlocazione con gli attori della comunità, scuole, comuni, altre agenzie educative; metodologico per costruire buone prassi di intervento; valutativo per raccogliere dati, produrre conoscenza, misurare l’efficacia e l’impatto delle risorse impiegate; innovativo per ri-organizzare e re-interpretare le alleanze esistenti e sperimentare strategie nuove di collaborazione.

Tre sono ad oggi gli elementi di SolcoCrEDU più significativi:

- Solco Young: la proposta unitaria delle cooperative per la gestione, nella città di Cremona, di centri estivi per bambini e ragazzi con agevolazioni per le famiglie in base all’Isee grazie alla sinergia con il Comune di Cremona;
- Progetti a contrasto delle povertà, dai 3 ai 17 anni, per prevenire la dispersione, per sostenere gli apprendimenti, portando i linguaggi educativi del fare dentro la scuola, per orientare ed accompagnare le famiglie più fragili ai presidi territoriali, per intercettare in modo precoce i bisogni e facilitare l’integrazione socio-sanitaria;
- PNRR e scuola: il processo di SolcoCrEDU diventa metodo e gli esiti conseguiti “prodotti” concreti di coprogrammazione e coprogettazione pubblico-privato, scuola, ente locale, Terzo Settore. Nel 2023, per rispondere in modo integrato agli avvisi delle Istituzioni scolastiche di I e II grado a valere sui fondi PNRR – Futura – missione 4 – azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – il Consorzio Solco e il Comune di Cremona – Servizio Informagiovani – hanno siglato un’Associazione Temporanea di Scopo per progettare e realizzare percorsi di mentoring, laboratori co-curricolari afferenti a differenti linguaggi espressivi, sportivi, interventi di potenziamento delle competenze di base, azioni di orientamento ai ragazzi e ai genitori. Si sono contaminati i saperi psicologici e pedagogici, le professionalità orientative con quelle di prevenzione, promozione e contenimento, definendo

un sistema a filiera che va oltre i finanziamenti del PNRR e si sta radicando nel territorio come strategia di politiche giovanili, di formazione e di occupabilità.

Nel 2023 SolcoCrEDU lavora con 2 Istituti Comprensivi della città di Cremona e tutti gli Istituti Comprensivi del distretto cremonese; con 4 Istituti secondari di II grado. Ha raggiunto 600 studenti/studentesse e intercettato un centinaio di famiglie. Ha un piano di lavoro fino alla fine del 2025.

g) Altri attori in gioco

Infine, è importante ricordare che nel territorio cremonese sono presenti anche ulteriori attività educative e servizi che concorrono a dare forma concreta all'ideale della comunità educante e che non è stato possibile presentare dettagliatamente in questo Rapporto.

Questi interventi fanno capo ad altre realtà istituzionali e sociali, oltre quelle già richiamate.

Si pensi a quanto messo in atto nell'ambito educativo sia scolastico che territoriale da parte dei servizi e dei progetti facenti capo ai Servizi Sanitari. Si pensi agli Oratori (sia per quanto svolgono durante l'anno, sia per il supporto alla vita delle famiglie e dei ragazzi che compiono nel periodo estivo), al Consultorio Ucipem, ad altre attività che sono espressione dell'impegno educativo della comunità cristiana. Si pensi alle Associazioni di volontariato, alla Società sportive, alle diverse realtà che operano nel campo delle diverse forme culturali (musica, teatro, forme pittoriche, nuove tecnologie, ecc...).

Tutte queste realtà rappresentate, ognuna con la propria specificità e la propria storia, risorse importanti per costruire sinergie nell'ottica dell'alleanza educativa.

CONCLUSIONI

È difficile riassumere in poche parole di sintesi quanto presentato nel presente Rapporto, non solo perché i dati presi in considerazione sono molti, ma soprattutto perché dietro ogni dato ci sono le persone, le cui storie sono sempre più ricche dei concetti attraverso i quali si cercano di descriverle ed interpretarle.

Tuttavia, è importante cercare di enucleare almeno alcuni punti ‘di attenzione’, che possiamo considerare come una sorta di consegna che il quadro raccolto propone a tutti gli attori in gioco nel sistema scolastico ed educativo del Comune di Cremona, per ulteriori riflessioni ed per la costruzione di eventuali linee di lavoro.

Un primo punto di attenzione è rappresentato dalla situazione demografica del Comune di Cremona. Il calo delle fasce più giovani della popolazione è destinato nei prossimi anni ad incidere sul quadro del sistema scolastico e sulla sua offerta. L’inversione della tendenza demografica chiama in causa una pluralità di fattori; quello che il sistema educativo e scolastico di un territorio è mantenere alta la qualità di ciò che propone per poter così fare la propria parte a favore della stanzialità delle famiglie e del loro sviluppo.

Un secondo punto di attenzione è costituito dal chiaro tratto multiculturale delle scuole del Comune di Cremona. Come ampiamente messo in luce, nelle scuole cremonesi le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti con cittadinanza non italiana sono oltre il 20% (il 21,34%) e oltre il 60% di essi è nato in Italia. Il sistema scolastico, e con esso tutta la società cremonese, è chiamato a considerare come dato peculiare del proprio territorio (aspetto comune anche ai territori limitrofi) sia la compresenza di più culture, sia la prevalenza, tra le bambine e bambini, le ragazze e i ragazzi di origine migratoria, delle cosiddette seconde generazioni (che al loro interno, a loro volta, si caratterizzano per percorsi di vita diversi). La multiculturalità rappresenta un fenomeno strutturale del contesto territoriale cremonese, la sfida educativa che si apre è quella di favorire processi di integrazione e di coltivare spazi di interculturalità.

Un terzo punto di attenzione chiama in causa la presenza diffusa nelle scuole cremonesi delle situazioni di bisogno educativo speciale. I dati più precisi come abbiamo visto riguardano le studentesse e gli studenti con disabilità (4,93%) e con disturbi specifici dell’apprendimento (4,55%). Le altre situazioni di Bes possiamo stimare che complessivamente possano interessare almeno un altro 8-10% della popolazione studentesca complessiva.

Le scuole cremonesi, perciò, sono caratterizzate da due elementi ormai strutturali: la forte presenza di studenti con storia familiare migratoria; la crescente presenza di studenti con situazioni di bisogno educativo speciale. Tuttavia, occorre notare come questi elementi caratterizzino i singoli plessi scolastici in modo non uniforme, soprattutto per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza non italiana. Occorre al riguardo chiedersi se si tratta di una non uniformità inevitabile, o se il sistema possa mettere in atto azioni correttive.

Inoltre, il crescere delle situazioni di bisogno educativo speciale pone due questioni operative di vasta portata: come accrescere nelle scuole la possibilità di interventi maggiormente personalizzati; come potenziare e rendere più stabili azioni messe in campo sinergicamente tra le istituzioni scolastiche e il territorio.

Queste due questioni ci conducono ad un ultimo punto di attenzione: considerare che cosa potrà insegnare al sistema scolastico, in ordine a risposte di carattere strutturale nel contrasto alla dispersione scolastica, ciò che si sta facendo e si andrà facendo nei prossimi mesi attraverso le azioni messe in atto attraverso il finanziamento del PNRR. Se è vero, infatti, che esse riguardano sette istituti, è altrettanto vero che un’attenta riflessione su ciò che si andrà realizzando potrà tornare utile per tutti. Accanto a questi punti di attenzione messi brevemente in risalto, ve ne sono certamente altri che potranno essere meglio focalizzati nei confronti che potranno nascere dalla lettura dei dati raccolti in questo Rapporto.